Organizzate una grande diffusione straordinaria

IL PARTITO AL LAVORO

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Cabot Lodge il governo Moro

L REGIME dittatoriale che, grazie al sostegno gli Stati Uniti, ha dominato per anni il Vietnam el sud, sta disintegrandosi, anche più rapidamente quanto si potesse ragionevolmente prevedere. ue terzi abbondanti del territorio nazionale, in cui ve oltre metà della popolazione, sono controllati ille forze del Fronte nazionale di liberazione; e el restante territorio, composto quasi esclusivaente dalle città e dalle basi militari americane, ha forza di repressione costituita da 500.000 tra ldati e membri di organizzazioni para-militari del gime, e da 25.000 «consiglieri militari» statuninsi, non è riuscita a domare la rivolta delle masse ppolari, a far superare i dissensi interni della ricca militare al potere, e tanto meno a creare un inimo di consenso politico ai dittatori o agli aspinti-dittatori che si sono succeduti a Saigon: prima go Din Diem, finito come tutti sanno, poi il gen. uong Van Minh, e infine il generale Khan, estroesso dalla suprema carica meno di dieci giorni opo essersene impossessato.

Questa disintegrazione interna d'uno dei peglori regimi che l'Asia abbia mai conosciuto ne lustra, al tempo stesso, la natura: che è la natura roprio di chi (Ngo Din Diem) ha costruito il roprio potere su una serie ininterrotta ed atroce torture, delitti, persecuzioni senza nome; o di ni (Van Minh e Nguyen Khan) ha cercato di racoglierne l'eredità intensificando persecuzioni, torare e delitti. Ma che il mondo avrebbe potuto nche non conoscere se a sostegno di questo regime nmondo non fosse intervenuto, con tutta la sua otenza, l'imperialismo statunitense. E, va aggiunto, all'imperialismo statunitense non fosse andato, elle occasioni più gravi, l'appoggio esplicito o cito di quegli alleati cui proprio in questi giorni enry Cabot Lodge, uno dei molti ambasciatori alliti succedutisi a Saigon, va chiedendo nuovahente solidarietà ed aiuti.

FATTI stanno dimostrando, con una chiarezza strema, che il popolo sudvietnamita nei suoi vari trati e nelle sue varie forze politiche, non vuole ta i previsti controlli emalè la dittatura nè la guerra di repressione: lo tochimici, hanno diffuso un limostra battendosi nei modi e nelle forme più bollettino che dice: « Duraniverse nelle campagne con le armi in pugno, nelle | ittà con manifestazioni di massa la cui potenza Repubblica hanno presentato dimostrata dai successivi capitomboli degli uomini |modeste variazioni. Il livello he man mano si issano al potere. Nello stesso della azotemia resta elevato. empo, tutto ciò dimostra che il regime dittatoriale Si è manifestata una ripredi guerra rappresenta solo se stesso, e che l'ostaolo alla pace e alla democrazia è costituito soltanto del polso e del respiro. Il agli Stati Uniti, i quali ogni giorno di più con- dott. Brusco che ha letto i ermano non di battersi per quei principii di libertà bollettino ai giornalisti ha i cui la loro propaganda fa un uso tanto sconsideato, ma per proprii fini politici e strategici, sui uali gli alleati non hanno alcuna possibilità di tura ha oscillato fra i 38 e ntervenire e alle cui conseguenze spesso tragiche. 38,5 gradi; la pressione ha bno chiamati a concedere il loro avallo e la loro pprovazione. E' stato questo il caso delle drammache giornate dei primi di agosto quando, prenendo a pretesto un incidente che ogni giorno di detto che essa rimane quella iù si conferma non essere mai avvenuto, gli Stati niti : aggredivano : militarmente | la | Repubblica | emocratica del Vietnam e gettavano con ciò stesso mondo sull'orlo di una crisi di grandi propor- La diuresi è lievemente mi oni. Ed è questo il caso quando essi promettono, ome hanno promesso, che estenderanno la guerra Vietnam democratico anche nel caso — e allora esplicito al blocco renate, on occorreranno più nemmeno incidenti inventati non può fare sorgere molte in cui essi debbano trovarsi, nel sud, sull'orlo speranze nemmeno in quel ella sconfitta, militare o politica che sia. E tutto ò perchè il Vietnam del sud, essi dicono, è necesario alla sicurezza degli Stati Uniti e alla contiuità del loro sistema strategico ai margini del ondo socialista. Sarà anche vero. Ma è anche più blocco delle funzioni renali. ero che il Vietnam del sud è necessario agli stessi ietnamiti, i quali hanno tutto il diritto di viverci ufficioso aveva solo informaı pace, dopo vent'anni di guerra.

AREBBE dunque interessante poter conoscere ranti, è ora presente anche ò che Henry Cabot Lodge è venuto a raccontare d a chiedere, a Roma, ai dirigenti del governo itaano. Roma è la penultima tappa di un viaggio he lo ha portato via via nelle varie capitali dei overni atlantici e, l'altro giorno, del governo ascista di Spagna. E' stato un viaggio singolare, erchè è cominciato all'insegna dell'« appoggio tale al generale Khan», e si conclude mentre il ora, da complicazioni cardiaenerale Khan dimostra non solo di non rappresen- che o polmonari. L'origine re il proprio popolo, ma nemmeno la cricca dei del male che è insorto e che enerali alla quale appartiene, ed è stato singolare situazione, è da ricercarsi nche perchè Cabot Lodge — il quale, sia detto per | nelle stesse cure che sono nciso, passa per «liberale» ma intanto appartiene state praticate all'infermo. In llo stesso partito di Barry Goldwater — lo ha realtà queste complicazioni niziato dimostrando ottimismo e loquacità, ma ha erduto per strada sia l'uno che l'altra man mano mente come oramai si ha rahe il suo generale Khan scendeva la scala della gione di temere - derivano ovina politica, e che i governi interpellati gli dalla intossicazione provocaispondevano o negativamente, o solo con mezze romesse. E a Roma? Sarebbe ancor più interes- ministrate fin dal primo inante conoscere ciò che i governanti italiani hanno sorgere del male. Proprio etto e diranno all'inviato speciale di Johnson, a quelle terapie a base di idroome di tutti noi. Gli avranno detto ciò che timidanente azzardò a suo tempo Saragat, cioè che era confermato — hanno peruspicabile cercare i mezzi per riportare la pace messo l'eccezionale migliorael Vietnam, o gli diranno ciò che Moro disse recenemente davanti al Parlamento, e cioè che il governo aliano appoggia l'azione americana in quella parte ranti di Segni però avevano rato l'effettuazione di una naccia di un'astensione indetel mondo? E se sarà vero quest'ultimo disgraziato avvertito che il rischio di settimana di scioperi dal 15 ta dal SFI, erano state accol-tore Merzagora ha ricevuto ieri aso, cosa avrà promesso o prometterà Moro? Spedali, denaro, armi, consiglieri militari, a sosteno di un regime che proprio a reggersi in piedi on ce la fa più perchè il popolo non lo vuole? Se l'on. Moro fosse davvero quel cattolico fer-

ente che ritiene di essere, crediamo che a Cabot odge egli dovrebbe dire che è necessario far cesare il conflitto in cui ogni giorno cadono centinaia di cattolici, di protestanti, di buddisti e di pagani, he tutti uomini sono. Non farlo durare altri ven-

Emilio Sarzi Amadà

(Segue in ultima pagina)

Ansia al Quirinale

eqni sempre in gravi condizioni

Si teme il blocco renale che farebbe precipitare la situazione Auguri e interessamento del compagno Longo, del compagno Kardelj, dell'ambasciatore americano Cabot Lodge

Sempre molto gravi le condizioni del presidente Segni. | Ieri sera è stato diffuso un bollettino medico che, dopo quello di ieri l'altro, conferma le più allarmanti noti-Fontana e Giunchi, dopo un llungo consulto e dopo aver leseguito per tutta la giorna te l'odierna giornata le condizioni del presidente della sa del movimento febbrile con aumento della frequenza aggiunto che il tasso della azotemia è di 1 (cioè un tasso elevatissimo), la temperasegnato un massimo di 170 e un minimo di 90. Per quanto riguarda la situazione del di ieri l'altro (si ricorderà: <affievolita >). Il Presidente ieri si è comunque potuto nutrire « spontaneamente ». L'assenza nel bollettino uf-

ficiale di qualunque accenno temia è strettamente legato al processo di intossicazione e quindi alla conseguenza, facile se non intervengono al Ieri mattina un comunicato to che i medici eseguivano controlli ematochimici >. Al Quirinale, oltre ai medici cul'urologo prof. Arduini men tre il prof. Lazzaro provve de tecnicamente ai control ematochimici.

La nuova crisi che ha col pito l'organismo del presi dente Segni non deriva più, quindi, dai disturbi al circolo cerebrale né, almeno per - fino al blocco renale, quallora intervenisse effettivata dalle intense cure cortisoniche che sono state somnico inglese prof. Brain lo ha Presidente che si è registrato Spezzato in due

Si accentua lo sfacelo del regime

il Sud Vietnam?



Nel Vietnam del Sud, si accentuano i sintomi di sfacelo del regime. Khan ha accusato alcuni generali di averlo « pugnalato alla schiena ». In violenti scontri fra studenti e cittadini favorevoli o contrari al governo, altre tre persone sono rimaste uccise. Un giornale cattolico è stato parzialmente incendiato. Corre voce che le città di Huè e di Danang si siano proclamate « zona indipendente » dal governo di Saigon. (Nella telefoto: l'attacco al giornale cattolico).

(A pag. 10 le informazioni)

Era stato deliberato ieri dal SFI-CGIL

Sciopero FS sospeso: incontro col governo

Il sindacato unitario martedì dal ministro dei Trasporti

Alle 14 di ieri, dopo che ill cifiche del personale di macni, non c'erano da temere complicazioni: protraendosi, invece la malattia e la ne
(Segue in ultima pagina)

uena presidenza dei Consigliere zio sul colloquio di martedi me Karaman ed il consigliere ed augurandosi « che da esso diplomatico aggiunto ministro Luigi Valdetatro.

Successivamente, il compatiale di Consiglio Nenni

comunicato che riceverà il possano scaturire risultati da scongiurare nuovi sa gno Kardelj è stato ricevuto crifici agli utenti e ai lavo
Alcune rivendicazioni speratori ».

nei giorni scorsi. I medici cu- SFI-CGIL aveva già delibe- china e viaggiante, dietro mi settimana di scioperi dal 15 settimana di scioperi dal 15 settembre (fermate di tre fosse dovuto protrarla molto a lungo, stava appunto nella possibilità di una intossicazione del sangue. Per questo motivo, prima di avviare la cura cortisonica, si chiese (e si ottenne) l'autorizzazione dei familiari. Se Segni si fosse dovuto protrarla molto a lungo, stava appunto nella possibilità di una intossicazione del sangue. Per questo motivo, prima di avviare la cura cortisonica, si chiese (e si ottenne) l'autorizzazione dei familiari. Se Segni si fosse rapidamente ripreso tana di scioperi dal 15 ta dal SFI, erano state accoltore Merzagora ha ricevuto ieri mattina il compagno Edvard Kardelj, presidente dell'Assemblea nazionale della Repubblica federativa jugoslava e segrecol to non ha certo risolto; da qui l'agitazione guidata dal qui l'agitazione guidata dal settembre. In riferimento alla richiesta di un colloquio deliberato di soprassedere alla salute del Presidente Segni. Il salute del Presidente Segni. se rapidamente ripreso, tan- con l'on. Moro, data-la sua la proclamazione dello scio- Al colloquio hanno assistito l'into da potere fare a meno del-l'idrocortisone in pochi gior-della presidenza del Consi-zio sul colloquio di martedi me Karaman ed il consigliere

Il Presidente supplente sena-

Nei prossimi tre giorni i nate, inaugureranno nei in tutte le regioni d'Italia si terranno delle solenni manifestazioni per celebrare la figura e l'insegnamento del compagno Togliatti.

in tutto il Paese

Ripresa con slancio l'attività per la sottoscrizione - Nel

Ravennate una nuova Casa del popolo dedicata a Togliatti

Manifestazioni e impegni

in onore di Togliatti

prossimi giorni una nuova

Casa del Popolo; essa sarà

dedicata alla memoria del

compagno Togliatti. Anco-

ra da Ravenna si ha che

Francesco Rovara con l'in-

tera sua famiglia (tre per-

sone) si è iscritto al par-

tito intendendo così dare

un più diretto contributo

alla lotta per la pace e per

Cinque cittadini si sono

A Parma, presso la se-

zione «Bruno Longhi»,

cinque lavoratori hanno

chiesto la tessera del no-

stro partito. Le prenota-

zioni per la diffusione

straordinaria di Vie Nuove

e di Rinascita hanno rag-

giunto entità senza prece-

denti e precisamente 6.000

In molte sezioni di Reg-

gio Emilia si è ripresa con

rinnovato impegno la cam-

pagna di sottoscrizione per

la stampa comunista e per

le elezioni, con il lancio

di nuovi e più avanzati

obiettivi. La sezione di Ca-

vazzoli Nord ha superato

del 23% l'obiettivo che st

era prefisso all'inizio della

campagna; quella di Ra-

miseto lo ha superato del

20%; i compagni di Felina,

dal canto loro, hanno ver-

sato alla Federazione 270

mila lire, superando l'obiet-

tivo e altrettanto hanno

fatto quelli della sezione

di Ritiro e della sezione

di Crocetta.

iscritti al PCI negli ultimi

due giorni a Ventimiglia.

il socialismo.

e 2.000 copie.

Si tratta di grandi e piccole manifestazioni unitarie alle quali hanno aderito organizzazioni politiche, sindacali e culturali e nel corso delle quali prenderanno la parola i compagni della Segreteria e della Direzione del Partito, membri del Comitato centrale, parlamentari e dirigenti

Nel corso della manifestazione che si terrà a Bologna parlerà oggi, per sempio, il compagno ma, a Senigallia il compagno Colombi e a Cremona il compagno Cossutta. Domanı, domenica, il compagno Alicata parlerà a Siena, il compagno Amendola a Firenze, il compagno Colombi ad Ancona, Lama ad Imola, Macaluso a Catania, Napolitano a Napoli, Natta a Genova, Giancarlo Pajetta — insieme al professor Franco Antonicelli a Torino, Reichlin a Bari, Terracini a Milano, Berlinguer a Reggio Calabria. Diamo a parte l'elenco completo delle manifestazioni.

Per mercoledì 2 settembre inoltre, nella sede del Comitato centrale, è convocato il Consiglio nazionale della FGCI che commemorerà il compagno To-

Intanto giungono le prime informazioni sugli impegni e la attività delle organizzazioni comuniste e dei singoli compagni d'ogni provincia in risposta all'appello del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo a portare avanti l'opera di rinnovamento e rafforzamento del Partito indicata dal compagno Togliatti come nostro obiettivo permanente e condizione della

nostra avanzata vittoriosa». In particolare questi impegni riguardano la immediata ripresa della campagna per la stampa comunista e specificamente della sottoscrizione e della diffusione. Da Ancona, per esempio, si ha notizia che le sezioni Chiaravalle, « portuali », Serra de Conti, Falconara, Şerra San Quirico sottoscriveranno quattrocento abbonamenti elettorali a l'Unità (cento ciascuna delle prime tre

In molte città l'attività per la sottoscrizione è stata ripresa con slancio. Un diffusore della sezione « Mario Gordini », di Ravenna, diffondendo 53 copie del numero speciale di Vie Nuove > ha raccolto 11525 lire più del dovuto da parte di lettori che hanno voluto offrire un contributo in onore del compagno Togliatti. Ancora a Ravenna gli operai del cantiere «BP italiana» della cooperativa muratori e cementisti hanno sottoscritto in questi giorni 35.000 lire, la sezione di Traversara 100 mila lire, la sezione di Bagnacavallo 70.000, la sezione « Gramsci » di Conselice 94.300; la sezione «Canale di marina» 119 mila lire; la sezione Matteucci di Bagnacavallo 33.000. 72.000 lire sono state versate da cittadini direttamente presso la federazione di Ravenna.

Nel novarese un gruppo di operai della ditta «Cimi » hanno sottoscritto in questi giorni 20.000 lire per l'Unità. I contadini delle cascine «Enea», una frazione di Cureggio, hanno firmato tutti un messaggio di cordoglio per la morte del compagno Togliatti e nello stesso tempo hanno sottoscritto 10.100 lire. Le sezioni Mezzano, Glorie e Crocevia, nel raven-

Telegramma a Longo del CC del PCUS

Ai compagno Luigi Longo è pervenuto il seguente te-« Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unio-

ne Sovietica vi invia le sue calorose felicitazioni per la vostra elezione all'alto posto di Segretario generale del glorioso Partito comunista italiano. I comunisti sovietici vi conoscono come un compagno di lotta dell'indimenticabile Palmiro Togliatti, come un inflessibile combattente per la causa dei lavoratori, un fermo marxista-leninista, un amico provato dell'Unione Sovietica.

Noi siamo profondamente convinti che il Partito comunista italiano, diretto da voi insieme agli altri fedeli compagni d'arme di Palmiro Togliatti, si stringerà ancora più strettamente intorno alla sua provata direzione e lotterà con la bandiera del marxismo tutte le forze democratiche dell'Italia, per la pace, la democrazia e il socialismo

«Siamo certi che i co-

munisti italiani assolveran

no con onore il loro dovere Internazionalista e difende ranno fino in fondo l'unità e la coesione del movimento comunista internazionale sulla base della grande dottrina di Marx e di Lenin. 🐷 l 🕆 comunisti 🕆 sovietici esprimono la ferma convin zione che l'amicizia fraterna e la solidarietà tra i nostri partiti, tra il popolo sovietico e il popolo italiano si rafforzeranno e svi lupperanno anche nell'avvenire per il bene della nostra causa comune, - Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica - Mosca, 27 agosto 1964 ».

Colloqui con le delegazioni dei partiti fratelli

del compagno Togliatti, hanno partiti fratelli francese, rume-Breznev e la delegazione so-

Il compagno Longo, e altri omponenti la Segreteria, hanno ricevuto nella sede del Comitato centrale, la delegazione ringraziamento del nostro parjugoslava, guidata dal compapolacca guidata dal compagno l'attuale situazione politica.

avuto colloqui e contatti con i no, ungherese, bulgaro, cecoslodirigenti del nostro Partito, Ab- vacco, della Repubblica demobiamo già dato notizia della con- cratica tedesca, marocchino, siversazione con il compagno riano, australiano, nonchè del partito comunista tedesco (della Germania occidentale). Le varie delegazioni sono ripartite. Isalutate all'aeroporto dai compagni della direzione, che hanno Kardelj, e la delegazione setto e di solidarietà che dalla E' partita ieri da Fiumicino

i problemi del movimento ope- per Praga, insieme alla delegaraio internazionale e i punti di zione della RDT, la compagna vista dei rispettivi partiti nel- Dolores Ibarruri che si è reca-'attuale situazione politica. ta, prima della partenza, alla Altri colloqui i dirigenti del sede del CC per congedarsi dal sezioni e cinquanta le altre |nostro partito hanno avuto, in compagno Longo e dalla Segreccasione di un incontro alle¹teria del Partito.

sforzi noi si possa fare, un giornale come il nostro non riuscirà mai ad essere « informato > come lo sono i grandi giornali d'informazione, e in particolare il più grosso e autorevole di tutti, il vecchio Corriere con il compagno Breznev della Sera. Non lo riuscirà ad essere neppure quando si tratta di cose nostre, che direttamente ci toccano e nali) dallo stesso giornalisulle quali non dovrebbe sta informatissimo e remuessere difficile, anche a dei 'neratissimo che gli ha forgiornalisti meno esperti e inito la notizia, che diventa peggio remunerati di quel- così una « notizia-bomba », rette da Via delle Botteghe Longo ha ricevuto non ap-Oscure. Così, abbiamo do pena insediato nella carica vuto ricorrere ancora una di Segretario generale del volta al Corriere della Sera Partito è stato e l'invito di per apprendere che nell'in. Pechino ad assistere nel contro dei compagni della Segreteria del Partito con il compagno Breznev « soltanto Amendola - come, del resto, aveva già fatto in passato — abbia mostrato un atteggiamento acco-

della Segreteria. Peccato che così inforl colari, al Corriere della Se. per la stampa comunista. . ra solo una notizia mancas-

modante », a differenza di

Longo e degli altri membri

E' inutile. Per quanti se: vale a dire che, a quell'incontro, il compagno Amendola non era presente, perchè trattenuto altrove da altri impegni. Ma evidentemente la notizia sull'atteggiamento del compagno Amendola nell'incontro era stata fornita al Corriere della Sera (e, in questo caso, anche ad altri giorli del Corriere della Sera, secondo la quale la prime prossimo ottobre alle cerimonie che avranno luogo in Cina per l'anniversario della conquista del potere ». Restiamo sempre dell'avviso che simili giornalisti informatissimi e remuneratissimi dovrebbero essere in questi casi multati dalle loro direzioni, e le somme così recuperate essere demato sui più minuti parti. volute alla sottoscrizione

Incerto un suo colloquio con Saragat

Lodge a Roma difende gli USA nel Vietnam

Ispettore della Sanità alla caserma «Gamerra» di Pisa

Inchiesta sulla morte di due paracadutisti

Deceduti per collasso cardiocircolatorio a distanza di ventiquattro ore l'uno dall'altro - Una terza recluta è grave in infermeria - Erano giovani sanissimi, in servizio di leva da meno di un mese - Gravi sospetti

Malagodi chiede che le Camere intervengano nella dichiarazione di « impedimento » di Segni

Messaggi per Togliatti da singoli compagni

messaggi di condoglianze in teniamo che avendo la fortuna viati da singoli compagni di di avere un'alleata come l'Itasca del compagno Omar Mohadi nazionalità somala, cendo ». Ieri stesso Lodge s studente della facoltà di gior-lè incontrato con l'ambasciato in Francia; una lettera di un esteri Saragat, attualmente in gruppo di giovani spagnoli in esilio, da Perpignano; una lettora dell'avvocato S. Mohan son è stato poi ricevuto in Va-Kumaramangalam, da Madras ticano dal cardinale segreta-

Nuovi scioperi nei manufatti in cemento

Si sono nuovamente rotte, al' ratori dei manufatti in cemen dopo tre mesi di dura lotta operaia nel settore, e senza che il padronato mutasse posizione sigenza degli industriali I tre sindacati — FILLEA-CGIL, FILCA-CISL e FENEAL-| d'altra parte, è evidente e in-UIL -- hanno concordato un incontro per fissare le modalità| della lotta che verrà ripresa Ci potrebbe essere un Presiper far cambiare atteggiamento ai padroni. E' già stato proclamato, intanto, lo stato di agita zione, ed è stata decisa la so spensione degli straordinari

Medaglia d'oro dal « Viareggio » a Giulio Trevisani

pomeriggio, durante un cocktail offerto al Club nauti- tenerne al Quirinale uno taco dal sindaco e dal Premio rato». Dopo avere elencato le Viareggio, Leonida Repaci ha procedure allo studio in Ameconsegnato una medaglia d'oro rica per la dichiarazione di dei consumi, ed è perciò, entro determinati per meriti culturali a Giulio cimpedimento. Malagodi os- limiti, normale.! (Il punto esclamativo è Crevisani, direttore del Calendario del popolo. Trevisani stato calorosamente festeggiato dai numerosi intellettuali stato risposto che « il rimuove-

Temporali sulle isole + 35 a Roma

Tempo inclemente un po dappertutto: dove piove crolli e allagamenti, dove non piove caldo torrido e in-

Le isole risultano le più colpite dai temporali. In Sardegna la statale Cagliari-Villasimius è interrotta per il danneggiamento di un ponte, la flotta peschereccia non ha potuto abbandonare i porti e ha rinforzato gli ormeggi, diverse zone dell'Iglesiente sono allagate. Nei pressi di Flumini di Quartu, nel cagliaritano, una colonia di bambini è rimasta isolata alcune ore ed è stata tratta al sicuro da mezzi anfıbi dei vigili del

In Sicilia, dove si riscontra un leggero miglioramento dopo i violenti fortunali dei giorni scorsi, si fa il calcolo dei danni. I primi accertamenti parlano di oltre un miliardo. A Pantelleria la rete elettrica, abbattuta da fulmini, non è stata ancora riattivata. Camarina è minacciata da un vasto smottamento: cinque case sono state sgomberate, mentre si tenta di arginare il terreno con un muraglione. La temperatura è salita notevol-

Incendi a catena per autocombustione a Genova: 11 più violento ha distrutto una cartiera e danneggiato cinque appartamenti attigui. Danni per ottanta milioni. I vigili del fuoco di Imperia, Savona, Alessandria e Sanremo, 150 soldati, carabinieri, volontari, sono stati mobilitati per tutta la notte per domare una serie di violentissimi incendi scoppiati nell'entroterra di Imperia. L'incendio continua su boschi e oliveti. I danni sono ingenti. Alcuni vigili sono rimasti feriti.

Caldo torrido anche a Roma (si sono raggiunti nuovamente i 35 gradi all'ombra), a Firenze (33 gradi), a Napoli (32 gradi).

Ieri mattina è giunto a Roma Cabot Lodge, ex ambasciatore americano nel Viet Nam del Sud e attuale consigliere politico di Johnson. Al suo arrivo Lodge non ha fatto mi-

stero dei motivi della sua visita. Egli sta facendo il giro delle capitali dei paesi alleati (è proveniente da Madrid) per mettere al corrente i governi atlantici della politica centrale del Partito Noi - ha detto Lodge - rilia possiamo dire al vostro governo quello che stiamo fa

leanor Compagnon, residente anche con il ministro degli ferie. Il consigliere di Johnrio di Stato, Cicognani. Sul colloquio è stato mantenuto il più stretto riserbo. Lodge ri partitrà da Roma lunedì.

Un tema riemerso in discus

sione, in parallelo con il riacutizzarsi del male del Presi dente Segni e della accertata è quello dell'« impedimento ». L'on. Malagodi, con un articolo sul Giornale d'Italia, ha solsul dibattito procedurale in corso in America sullo stesso, tema. Malagodi sostiene la ne-

cessità di essere molto cauti prima riunione. le trattative nella ricerca di una soluzione contrattuali per i 45 mila lavo- dell'« impedimento» che apre seri problemi costituzionali. «Il Presidente Segni — egli scrive — è amato e stimato da tutti. A nessuno verrebbe in nuovo contatto avutosi dopo le mente di cercare di allontanarlo indebitamente dalle sue funzioni o dalla sua carica. L'im-| pedimento che lo ha colpito, |

> discutibile. Ma ci potrebbero essere casi ben diversi dal suo. dente rigido difensore delle libertà costituzionali che desse fastidio a chi volesse violentarle, magari col pretesto di difenderle meglio. Ci potrebbe essere un Presidente sano di corpo, e in apparenza sano e anche brillante di spirito, ma che destasse negli osservatori più attenti il dubbio di un incipiente squilibrio mentale. Ci potrebbe essere, nei casi ipo-

tizzati, chi cercasse di forzare Presidente valido o per manserva che a chi sostiene che | sono · procedure « pesanti » è re un Presidente dal suo ufficio, anche temporaneamente è cosa molto grave e da non farsi affrettatamente e senza seria considerazione. Di qui l'opposizione a tutti i progetti che affidassero la dichiarazione di impedimento soltanto al governo o a pochi uomini. Questo, si è detto, non è com-

Malagodi invita a « tenere conto » di queste osservazioni e conclude: « Alle decisioni sull'impedimento associamo strettamente il Parlamento, non solo attraverso i Presiden ti delle Camere ma anche attraverso i loro componenti, se non nel loro "plenum" almeno attraverso i Presidenti dei Gruppi i quali hanno rango

costituzionale .

pito per un piccolo gruppo che

operi al di fuori della luce ri-

velatrice del pubblico scru-

Lunedì, secondo quanto già annunciato, si riunirà il Consiglio dei ministri. Salvo ulteriori ripensamenti la riunione dovrà determinare una serie di aumenti fiscali, per af- nistro della Marina mercantile il carattere pubblico dei porti. frontare la congiuntura. Una persista nella sua linea, è sta- E questo è anche il senso della nota dell'ARI smentiva però ta l'organizzazione aderente richiesta della CGIL per una che gli aumenti ferroviari e alla CISL a rilevare che si sta riunione collegiale, fra governo postali - già decisi - possano attentando al diritto di la e sindacati. indirizzata l'altro essere ratificati dal Consiglio voro dei portuali - e a -ri-giorno al presidente del Condei ministri di lunedì.

Per il contratto

l cavatori decidono la ripresa della lotta

zioni nazionali dei cavatori zia e alla terza zona industriadelle FILLIE-CGIL, UILNE- le di Porto Marghera.

vuoie risoivere, come si dice, il trollo, l'Istituto di studi comuprovvisamente per cause anproblema della economicità nisti, il Comune di Sesto, la cora non accertate. Nella cadelle operazioni portuali, ma si Federazione comunità della comunità della ca-UIL, Federestrattive - CISL L'atteggiamento governativo, persegue l'obbiettivo di scardi-tina, la redazione dell's Unita pesante, anche se da parte caso non si conoscono più prehanno deciso di incontrarsi d'altra parte, appare tanto più nare l'attuale ordinamento dei e le centinaia di sezioni, di delle autorità militari si falunedi 31 agosto per esami- grave se si considera che le porti per intaccare le posizioni organizzazioni di partito, di ceva di tutto per minimizzache l'intossicazione sia stata nare la situazione relativa al nuove concessioni in materia conquistate dai lavoratori. Ec- compagni e di singoli citta- re gli episodi, per troncare provocata da carne guasta. mancato rinnovo del con- di « autonomie funzionali » sono co perchè risulta estremamente dini che hanno espresso le loro ogni voce che tendeva a col- I dirigenti del nosocomio tratto di lavoro del settore state fatte proprio mentre era- pericolosa la distinzione che si affettuose condoglianze o che legare i due dolorosi avveni- mantengono il massimo riserlapidei e per deliberare la no in corso contatti con i sin- è fatta da qualche parte, se- hanno partecipato direttamen- menti. ripresa dell'azione sindacale. dacati per discutere la questio- condo cui si dovrebbe distin- te agli imponenti funerali.

Resa nota la grave decisione

«Incostituzionale» la 167 per il Consiglio di Stato!

Ora dovrà pronunciarsi la Corte Costituzionale

Le tre ordinanze con le quali il Consiglio di Stato ha deciso di rinviare alla Corte costituzionale quattro articoli della legge 167 sulla acquisizione di aree da parte del Comuni per l'edilizia economica e popolare, sono state rese note ieri. La grave decisione, che non può non inquadrarsi nella multiforme manovra che la destra economica e politica sta conducendo contro ogni efficace intervento nel settore urbanistico venne presa il 26 aprile scorso, ma solo ora è stata resa pubblica. Gli articoli messi sotto accusa riguardano la determinazione delle aree da espropriare, la fissazione del prezzo di esproprio e le indennità dovute agli espropriati: quelle parti della legge che più direttamente riguardano i proprietari di aree. Il ricorso contro la « 167 » era stato proposto dalla società Giaione, dall'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista di Torino, da sette privati, dalla società S. Anselmo, dall'impresa Rosazza, dalla società immobiliare Ligure-Piemontese e dalla immobiliare Cincinnato contro il Co-

La notizia della decisione del Consiglio, di Stato era già nota fin dal 26 aprile scorso. data nella quale essa fu presa dal supremo consesso amministrativo: e suscitò subito vivaci reazioni e commenti. Ma la lettura attenta del testo dei deliberati, pubblicati soltanto ieri, non puo non aggiungere di stupore e lascia persino trasecolati per il contenuto degli argomenti economico-giuridici che sono alla base del disposto del supremo consesso amministrativo. La legge 167 sarebbe dunque incostituzio-

nale, in quanto «creerebbe» una situazione di disparità tra i diversi proprietari dei terreni inclusi nei piani adottati dai Comuni, alcuni dei quali verrebbero espropriati subito altri nel corso dei 12 anni di validità dei piani: ma tutti al valore che i terreni avevano due anni avanti la delibera consiliare, rimanendo in tal modo defraudati del valore che le arce avrebbero acquistato nel frattempo. Tutto ciò sarebbe in contrasto con gli articoli 3, 42, 53 della Costituzione. Sembra quasi di sognare Una situazione di disparita! Ma dunque, solo ora se ne accorgono? Una situazione di disparità che discende innanzi tutto dal monopolio pri-vato delle aree fabbricabili e dal riconosci-

mento dell'usura fondiaria, e che è alla base di tutta la legislazione urbanistica vigente e di tutti i piani regolatori adottati dai Comuni - con i quali si decreta, appunto, che il terreno di Tizio viene destinato a edificazione e «acquista» pertanto il valore di 50 000 lire il metro e il terreno di Calo è invece vincolato a parco pubblico e rimane quindi al valore originario di 1000 lire, -viene sottolineata e sollevata proprio nei confronti di una legge che per la prima volta, se pur in modo imperfetto e parziale, cerca proprio di superare questo stato di

cose, ponendo un limite all'accrescimento della rendita urbana parassitaria. fatti o per allontanare un bri del Consiglio di Stato, dovrebbe dunque ottenersi al livello più alto, riconoscendo lo accrescimento del valore delle aree che è — come si legge nella sentenza — - un effetto connesso all'incremento della produttività e

Contro le « autonomie funzionali »

La lotta dei portuali

destinata ad inasprirsi

La CISL rileva che si sta attentando ai diritti dei lavoratori

La vertenza dei porti sta di-ine e per ricercare soluzioni guere fra i diversi tipi di at

cisiva la lotta, qualora il mi- insieme con le loro conquiste, le a vari ministeri.

chiamare l'attenzione del go-siglio dei ministri.

verno sulle contraddizioni nel Ma lo scontro avviene preci-

metodo di applicazione della le-samente su questo punto. Sia

gislazione portuale- da parte|i gruppi industriali (pubblici e

del ministro stesso. Ma quel che privati), sia il governo, infatti,

più conta, in questo momento, si sono finora ostinatamente ri-

riguarda soltanto i proprietari di aree. A sostegno di questa non certo nuova argomentazione si invoca il principio di egua-glianza sancito dall'art. 3 della Costituzione, il quale afferma che: «Tutti i cittadini hanno alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, sfuggito agli estensori il secondo comma dello stesso art. 3: «E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese». Appunto! E' da chiarire in che misura il riconoscimento dell'usura fondiaria e di posizioni di privilegio econo-

mico, in una situazione di pesantezza del

mercato edilizio, di carenza degli alloggi, di

caro-affitti, contribuisca alla « effettiva equa-

glianza dei cittadini e al pieno sviluppo

della persona umana ... Ma il testo dell'ordinanza emessa dal Consiglio di Stato riconduce inevitabilmente alla questione centrale dell'involuzione politica subita nell'ultimo anno dalle forze della coalizione del centro-sinistra. E' in questo clima, nel clima dell'abbandono delle pur parziali enunciazioni in materia di nuova legge urbanistica, che questa ordinanza ha visto la luce. L'attacco alla 167 è in realtà l'attacco alla nuova legge urbanistica e al principio dell'esproprio generalizzato ai valori del '58, scomparso, come si sa, negli accordi programmatici del nuovo governo. E' dunque una questione politica, ed è una battaglia politica quella che va condotta. Essa riguarda le forze della coalizione di centro sinistra; ma riguarda sopratutto le forze democratiche, le organizzazioni sindacali, le amministrazioni comunali. La legge 167 è una legge in vigore, sia ben chiaro, quanto meno sino a quando non si sarà pronunciata in

merito la Corte costituzionale; ed essa va applicata e applicata al più presto. Piero Della Seta

Ringraziamento

della famiglia

Giachetti

le sta indagando sulla tragica fine di due giovani reto centro di addestramento, conosce il nome, è grave in to a terra privo di sensi. I infermeria. Sulla causa del compagni hanno cercato di

maggiore. Neri, per aiutare tina sarà eseguita l'autopsia. sana. la madre e i fratelli più pic- Anche la morte del Glene è coli a campare. Lo trovò al- avvenuta per collasso cardiol'Alfa Romeo. Divenne un ot-circolatorio. timo meccanico e fino a pochi mesi dalla chiamata alle

Sei mesi or sono, mentre si recava al lavoro portando sulla motocicletta il fra-Certosa la motocicletta si fratelli dovettero essere ricoverati in ospedale. Gabriele ri di Voghera si è deciso a aveva subito la frattura di comunicarle la tragica notiuna caviglia; Neri, che an- zia. cora oggi soffre dei postumi delle ferite e non ha ripreso il lavoro, riprortò la frattura deali, arti, inferiori, Su Ga-oriele, però, l'incidente non

idoneo a tutti i servizi. Richiese lui stesso di esse re arruolato nei paracaduti-

mattine, era uscito con i ginnici. Al termine delle esercitazioni era rientrato in caserma, prendendo parte aladdestramento formale che dura circa 50 minuti e che|za a Pisa e tutta l'opinione viene compiuto in vista del- pubblica. Quale è il risull'addestramento ai lanci. 🔎 Il ragazzo veronese, a sui cadaveri dei due gioquanto si afferma, fino a vani? Da indiscrezioni che quel momento non aveva da- abbiamo raccolto sembra orto segni di malessere: ha mai assodato che il decesso compiuto i faticosi esercizi, del Corain può essere dovupoi, nel quarto d'ora di ri- to — come qualcuno andava poso, ha acceso una sigaret- dicendo — al vaccino polita in attesa di riprendere valente che viene somminil'esercizio. Dopo pochi minu-ti 1 compagni che gli erano influenza, il morbillo e alvicini lo hanno visto abbattersi a terra svenuto. Il ragazzo veniva trasportato all'infermeria del campo, dove l'ufficiale medico lo sot- normali reazioni cliniche. toponeva alle cure d'urgen-za: gli venivano praticate iniezioni di tossine e caffei-na e si tentava di rianimarlo con la respirazione ar- tengono il piu rigoroso si tificiale. L'esito era negativo, lenzio, ma l'arrivo di un per cui si provvedeva a tra-

ta. Dopo la decisione della l'obbiettivo che i portuali in- attribuendo inoltre le compe- spirava, senza riprendere co- che hanno sconvolto la vita FILP-CGIL di rendere più in- tendono perseguire difendendo, tenze relative al lavoro portua- noscenza. Al pronto soccorso i sanitari di turno non potevano; che constatare l'avvenuto decesso per collasso cardiocircolatorio. Il cadavere vent-stati dichiarati perfettamenva trasportato all'Istituto di te idonei. Che cosa è succesmedicina legale, dove i medici effettuavano l'autopsia per accertare le cause che averano provocato il collasso. Venira poi dato il nullaosta per i funerali, che hanno

è la posizione unitaria dei la- fiutati di prendere in conside- del compagno Renato Giachet- di oggi alla presenza dei favoratori, i quali, del resto, han- razione la proposta unitaria dei ti, spentosi improvvisamente a miliari. no dimostrato di volersi batte- sindacati per contrattare l'im- Pisa, profondamente commos- Al «Centro di addestrare fino in fondo contro le «au- piego di maes ranze portuali sui si per il plebiscito di cordo- mento» non si era spenta tonomie funzionali e in dife- pontili soggetti al regime di glio che li ha circondati in ancora l'eco della tragica fisa dell'ordinamento pubblico dei - autonomia -, sulla base dei co- questo momento di dolore, rin- ne del giovane, quando una porti, scendendo spontaneamen-te in sciopero, ovunque, non appena venuti a conoscenza del-Appare chiaro, dunque, che rentino, la Segreteria del Par-di paracadutisti di stanza al le nuove concessioni fatte dal attraverso la concessione delle tito, il Comitato centrale e la centro militare pisano. Un alministro Spagnolli all'Italsider autonomie funzionali non si Commissione centrale di con-tro giovane era morto imdelle operazioni portuali, ma si Federazione comunista fioren- serma l'atmosfera diveniva intossicazione collettiva. Sul

Military with the state of the

za al « Centro di addestra- mento: Luigi Glene, di 20 massacrante allenamento al mento paracadutisti > di Pisa anni anche lui, abitante a quale sono sottoposti? Pizzale di Pavia. Si trovava a Pisa dal 5 agosto, erano stati posti subito doclute, che da pochi giorni Anch'egli è stato colto da un po il decesso del Corain ora prano state assegnate a que- malore improvviso mentre diventano sempre più presstava facendo esercizi in santi, anche perché si sa che scioltezza; per la precisione la vita all'interno della caia. Un altro giovane para- era intento a una corsa leg- serma è veramente durissi-

decesso dei due giovani è rianimarlo, m_a neanche per simi, che sfiniscono questi lui c'era più mente da farel'ufficiale medico; poi gli è riodo di addestramento a dei bambini. ripreso i sensi. A bordo di americani. L'autopsia, coun'autoambulanza si è prov- munque, dovrebbe fornire le do con una pietra, che gli è veduto a trasportarlo all'o. spiegazioni di questi dolo-caduta su un piede. Questo ac spedale. Come era avvenuto rosi avvenimenti. Fin da ieri per il Corain, anch'egli ora, però, sarebbe necessasoccorso. Il corpo del ragaz- le condizioni in cui si svol circostanze, cercò lavoro, cozione dell'autorità e traspor- ste, che son pur sempre del-

corrispondente da Pavia si è recato a Pizzale, un paesino nei pressi di Voghera, a trovare la madre del giovane Luigl Glenc, signora tello Neri, rimase vittima Clella Orso, la quale, in ladi un incidente. In viale crime ha detto di aver saputo della morte del figlio scontrò con un'auto e i due stamattina alle 11,30, quando il comando dei carabinie-

Sono partiti immediatamente per Pisa il padigiil fratello e la sorella del gio-vane, nonche la fidanzata. increduli di doversi recare lasció segni evidenti. Tanto a prendere la salma del lovero che alla visita mero congiunto, partito per il dica militare venne ritenuto servizio militare meno d

La madre di Luigi ha detsti: lo appassionavano i voli to che suo figlio lavorava e l'ardimentosa vita degli uo. come muratore prima della mini che si lanciano nel vuo-|partenza per il servizio mito. Parti per compiere il suo litare, avvenuta il 5 di agoservizio militare il 3 agosto sto scorso, e che non aveva Ieri il Corain, come tutte le questo l'anziana signora non

un mese fa.

avuto malattie gravi. Per riesce a spiegarsi quanto è commilitoni del plotone per capitato al figlio. Ella chiesvolgere una serle di esercizi de di sapere tutta la verità sulla morte del suo povero

E' la stessa cosa che chiedono i paracadutisti di stantato delle autopsie eseguite tre affezioni. Il vaccino era stato somministrato al Corain da 4 o 5 giorni, ed esso non aveva fatto registrare le Comunque ogni ipotesi o questo punto è azzardata. Le autorità militari man ispettore militare della Sasportare successivamente il nità lascia credere che non giovane all'ospedale Santa

Chiara. Nel corso del tra- tutto sia avvenuto per cirgitto dalla caserma « Gamer- costanze fortuite, come si sora » all'ospedale — pochi mi- stiene nella versione ufficiaventando ogni giorno più acu- concordate. Questo è, in effetti, tività dei lavoratori dei porti nuti di macchina — il Corain le sui tragici avvenimenti, della caserma e di centinaia di paracadutisti. Nel corso delle visite me-

diche i due ragazzi erano so, allora, in questi pochi

Ottanta intossicati all'ospedale di Matera

Ottanta persone, degenti nello ospedale civile di Matera, sono rimaste vittime di una bo anche sulle condizioni de-Alle 6,45 di stamane per-gli intessicati.

Dal nostro corrispondente deva infatti, la vita, in cir-giorni che hanno preceduto costanze pressoché identi-le due disgrazie? E' possibi-Un ispettore generale del-la Sanità è arrivato d'urgen-

Questi interrogativi, che cadutista, del quale non si gera, quando si è accascia- ma e puo minare anche fisici più sanı: marce continue, allenamenti intensis All'infermeria del centro gli ragazzi, escreitazioni durtsiniezioni cardiotoniche dal- vita dei paracadutisti nel pestata praticuta la respirazio- quella dei marines come ci ne artificiale. Ma non ha ptù viene presentata nei film

giunto cadavere al pronto ria una severa inchiesta sul-

Moribondo per rabbia bimbo morsicato

Le manifestazioni in onore di Togliatti

Oggi

Cremona: Armando Cos-Senigallia: Arturo Bologna: Luciano Lama

Ferrara: Silvio Miana 🛚 Ravenna: Abdon Alinovi Modena: Aniello Coppola Venezia: Arrigo Boldrıni Rovigo: Walter Galasso Biella: Lucio Magri Parma: Antonio Pesent

Domani

Siena: Mario Alicata Firenze: Giorgio Amendola Ancona: Arturo Colombi La Spezia: Carlo Galluzzi Imola: Luciano Lama Catania: Emanuele Maca-

Napoli: Giorgio Napolitano Genova: Alessandro Natta Torino: G. C. Pajetta e prof. Franco Antonicelli Bari: Alfredo Reichlin Milano: Umberto Terracini Treviso: Tiberio Arias Mestre: Arrigo Boldrini Reggio Calabria: Giovanni Berlinguer

Sassari: Mario Birardi Latina: Mario Berti Palermo: Napoleone Co-Enna: Pompeo Colajanni

Aviano Pordenone: Piero Coan e Aldo Modolo Franco Pescara: mandrei Salerno: Gerardo Chiaro-

monte Rimini: Ignazio Delogu D'Alema Giu-Imperia: seppe Giovanni

Anselmo Gou-Avezzano: Nicola Gallo Savona: Luciano Gruppi Alessandria: Davide Laiolo

Agrigento: Giuseppe Mes-Messina: Giuliano Paietta Foggia: Michele Pistillo Catanzaro: Luca Pavolini Roma-Frattocchie: Edoardo Perna Barletta: Giovanni Papa-

Busto Arsizio: Elio Quer-Taranto: Antonio Romeo Cuneo: Ugo Spagnoli Bergamo: G. Taino e E. Milani Arezzo: Renzo Trivelli

Lunedi

Cagliari: Umberto Cardia Pesaro: Enzo Capalozza Brescia: Giuseppe Chia-

Martedi

Piacenza: Armando Cos-Livorno: Carlo Galluzzi Perugia: Fernando Conselice: Cavina Alfonsine: Giadresco

FED. DI FOGGIA

DOMANI: Apricens. Conte; S. Giovanni Rotondo, Baldina Di Vittorio; San Nicandro, Laurelli; Man-fredonia, Magno; Deliceto, Papa; Ascoli Satriano,

FED. DI PAVIA

OGGI: Mortara, Soliano. LUNEDI: Voghera, Ce-MERCOLEDI: Vigevano,

da un cucciolo

to l'infezione di tetano giocanzo è stato posto a disposi- ge l'addestramento di que 22 agosto il bimbo era stato ricoverato in ospedale, ma i me già aveva fatto il fratello tato all'obitorio, dove domat- le reclute, nella caserma pi- male era già in stato avanzato e nè la cura col cura**ro nè** l'impiego del respiratore auto-Alessandro Cardulli matico sono valsi a salvare dalla morte il piccolo.

FED. DI BERGAMO OGGI: Capriate, Peretti; DOMANI: Mapello, Carzari; Gandosso, Peretti.

FED. DI CREMONA DOMANI: Stagno Lombardo, Bera; Castellone,

FED. DI CHIETI

OGGI: Fossacesia, Di DOMANI: Francavilla, D'Alonzo; Atessa, Borrelli: Tollo, Di Mauro; S. Salvo, Pierantuono; Cupello, Di

FED. DI POTENZA

OGGI: Avigliano, Grezzi; Acerenza, Tammone; Tito, Turro; Gensano, Portanascere; Montemurro, Di Sanso; Senise, Schiaffitella e Policiccio; Prienza, Pe-

DOMANI: Vigiano, DI Sanzo; S. Arcangelo: Policiccio; Roccanova, Gentile; Castronuovo S.A., Miceli; Francavilla, Chiappitella; Lauria, Manieri; Trecchina; Schettini; Castelluccio S., Schettini; Castelluccio Inf., Manieri; Bella, De Sina; Rivelle,

FED. DI SASSARI OGGI: Ittiri, Polano; Url, Leone; Ossi, Birardi; Meres, Madalon; Ozieri, Le-

DOMANI: Sorso, Pola-no; Sennori, Lorelli; Pattada, Sadda; Onorve, **Les**ni; Pozzo-Maggiore, Pod-

FED. DI AVELLINO

DOMANI: Ariano Irplno, Grasso; Grottaminarda, Mariconda; Flumeri, Befaro e Giacobbe; Carife, Giangrieco; Baiano, Vetrano; Capo Sele, Qua-gliarello; Monte Campo,

FED. DI VERONA

OGGI: S. Ambrogio, Lavagnoli; Pedemonte, Comeschi; Arbizzano, Grazia Gottardi; Pescantina, Margarotto; Tombetta, Soave. DOMANI: Villafranca, Lavagnoli; Isola della Scala, Soave: Valeggio, Mar-

MARTEDI: si svolgeranno le manifestazioni per la commemorazione del compagno Togliatti anche nelle seguenti località della provincia: S. Lucia, S. Michele, Montorio, Borgo Roma, Palazzina, Ca' di David, Sezione Gramsci,

FED. DI PIACENZA

OGGI: Pontenure, Gra-DOMANI: Podenzane, Baiocchi; Ponte dell'Oglio. Cervi; Lugagnano, Riboni; Gragnano, Trespidi; S. Giorgio, Roda; Gazzola, Bonini; Vico Barone, Armani; Zerbio, Mezzadri; Vigolzone, Nicolini: Calendasco, Lusardi; Rottofre-

Tagliaferri. LUNEDI: Bosco Tosca, Gaboardi. MERCOLEDI: Borgonuovo, Baiocchi.

no, Cordani; Fiorenzuola,

Appello per Grimau

'. Il 20 aprile 1963 Togliatti ri- ' volse questo estremo appello ai democratici e ai-lavoratori per Julian Grimau:

A TUTTI I DEMOCRATICI! A TUTTI I LAVORATORI 📑 ITALIANI!

La sanguinaria banda fascista di Franco ha commesso un nuovo orrendo delitto Un antifascista, accusato soltanto di aver combattuto per gli interessi dei lavoratori e della democrazia, è condannato a morte e sta per essere assassinato, oppure chiuso per tutta la vita in un carcere odioso, vittima di aguzzini infami, che già lo hanno sottoposto a torture efferate.

Sorga da tutta l'Italia, da tutta la popolazione, e dalle masse giovanili e lavoratrici prima di tutto, una protesta potente e imperiosa. Unitevi in questa protesta. Manifestate contro il boia fascista. Forse

una nobile esistenza ancora può essere salvata.

La nostra protesta, la nostra lotto debbono essere volte contro tutte le forze di conservazione e di reazione, che nel regime di Franco vedono il loro parente e il loro

Vogliamo la fine di tutti i regimi fascisti, autoritari, tirannici, che oggi sono uniti dentro e attorno all'Alleanza atlantica.

Vogliamo libertà, democrazia politica, progresso sociale per tutti i popoli.

`Per questa causa, per la salvezza di Grimau e di cento e cento altri combattenti della libertà nel paesi fascisti, si schieri, con slancio, con energia, con entusiasmo, tutta l'Italia democratica, antifascista, lavoratrice.

La causa della democrazia è la causa nostra. Portiamola, con la nostra azione, alla vittoria!

e di prospettiva! L'anarchi-

smo non era l'avvenire, in-

fatti, ma il residuo di un

passato di arretratezza e di

confusione, un vecchio pe-

so morto del movimento

democratico e operajo spa-

anuolo, espressione delle

profonde tare storiche del-

la società in cui questo mo-

vimento ebbe a svilupparsi.

E infatti, durante tutta la

auerra, a parte lo slancio

iniziale irresistivile che del

resto fu di tutto il popolo

nelle principali regioni del-

la penisola, l'anarchismo

catalano e levantino fu

una palla di piombo ai pie-

di della Repubblica e della

classe operaia; un ostacolo

al riconoscimento rapido e

completo dei compiti del

momento, che erano la lot-

ta per l'indipendenza na-

zionale, l'unità della clas-

re operaia e del popolo cu-

me base dell'unità di tutta

la nazione, la subordina-

zione di tutte le altre que-

stioni alle necessità di di-

sciplina e allo sforzo ri-

chiesti dalla guerra contro

La vera originalità della

Rivoluzione spagnuola dal 1936 al 1939 non poteva

essere e non fu negli scon-

clusionati esperimenti di socializzazione sindacali-

l'invasore straniero.

TOGLIATTI E LA SPAGNA

Il compagno Palmiro Togliatti pubblicò questo scritto su Risorgimento nel maggio 1945. La guerra di Spagna era finita da sei anni appena. Togliatti dette un giudizio storico su quella guerra, inquadrandola negli avvenimenti del decennio tra il '30 e il '40. La lettura di questo è poco noto -- non solo contribuisce a chiarire gli avvenimenti della Spagna e degli Anni Trenta, ma dà anche un contributo, oggi, alla lotta per la liberazione di quel popolo ancora oppresso dal fascismo.

Esperienza di Spagna

Non abbiamo ancora empo, noi italiani che partecipammo alla guerra del popolo spagnuolo per la sua libertà, di raccogliere i nostri ricordi. Abbiamo troppe altre cose, e urgenti. da fare. Quando pensiamo al passato, del resto, quei re anni di lotta non riusciamo a staccarli ancora dall**a** nostra odierna giornata. Ci appariscono come un**a** pagina non chiusa: epopea di popolo di cui non è ancora stata combattu**ta l'u**ltima battaglia, ma dovrà esserlo e lo sarà, e non potrà non essere coronata di vittoria. Anche le immagini che campeggiano nell'affresco grandioso di quella guerra: uomini di Stato e capi di partito nelle cui parole cogliemmo gli accenti di un rinnovato sentimento nazionale; condottieri d'esercito temprati alla scuola dell'officina e di partiti perseguitati e messi al bando per decenni; il lavoratore lacero, scalzo e turbolento dell'altipiano di Castiglia e dell'ubertosa costiera mediterranea che seppe darsi una disciplina e trionfare a Madrid, sul Jarama, sull'Ebro; e la donna «arretrata» di Spagna entrata in campo con i capelli al vento e il viso bruciato dal sole, e impersonata nella figura leggendaria di una eroina nazionale, Dolores, nella cui voce echeggio la passione di milioni di oppressi in lotta per la redenzione, anche queste immagini che per quei tre anni ci furono cost familiari, non sappiamo pensarle e non sono centrate nella storta», come di solito si dice quando si vuol mettere sopra un passato una pietra di tomba.

Quando Madrid, tradita, oubi, nel marzo del 1939, la onta dell'invasione dei banditi franchisti, gli ultimi combattenti si ritirarono, nascosero le armi, cercarono la via dell'esilio. La stampa del mondo intiero cessò di colpo di parlare della Spagna, ignorando persino gli ultimi episodi di resistenza, di tradimento, di combattimento disperato, di ripresa tentata invano. Si ebbe l'impressione come di una composizione musicale troncata di colpo, mentre l'onda dei motivi è in pieno sviluppo, e ancora si attende che si dispieghi in tutta la sua potenza. Si ebbe l'impressione, voglio dire, di una pausa.

Ancora oggi, quando pensiamo alla Spagna, rivive in noi questa impressione, come se quegli eserciti di popolo schierati per



la famosa « Pasionaria », e Josè Diaz, segretario del Partito comunista spagnolo

la libertà, quelle masse di , no essere schierati in camsofferenti anelanti alla emancipazione, come se quelle folle e quegli eroi dovessero di colpo mettersi di nuovo in marcia e condurre a termine con un ultimo assalto l'opera da essi iniziata. Ed è una impressione giusta, anche se non riusciranno mai a intenderne la giustezza i farisei e gli scribi del giornalismo di casa nostra, che al tempo della guerra di Spagna erano tutti o quasi tutti fascisti, se non sempre di tessera, certamente di spirito, e oggi mendicano a sè stessi inammissibili e ridicole scuse, rimestando luoghi comuni sulle guerre carliste, o sul carattere dei popoli iberici, o sulla lotta di predominio nel Mediterraneo. E' una impressione giusta, perchè se e vero che sulla Spagna scese, dopo il marzo 1939, il silenzio funebre dei senolcri e delle galere, è anche vero che il campo della lotta non fece altro che spo-starsi e gli obiettivi non cambiarono. Il generale Franco fu e rimane un tristo fantoccio, traditore della sua patria e vergogna dell'umanità; ma sarebbe jargli troppo onore considerarlo protagonista della tragedia nella quate non ebbe altra parte che di strumento vilissimo. Protagonista dell'aggressione contro il popolo spagnuolo fu il fascismo, jurono la Germania di Hitler e la Italia di Mussolini, furono i nemici contro i quali, po-

po, uniti, tutti i grandi paesi democratici, tutti i popoli civili e amanti di lib**ertà,** tutti gli uomini onesti e solleciti delle sorti del genere umano. Se quel primo bastione fosse caduto senza combattimento, le sorti del mondo e quelle del nostro paese sarebbero state diverse. Su quel campo di battaglia - riconoscemmo amici e nemici; riconoscemmo il pericolo e il compito comune di tutti i democratici sinceri; su quel campo di battaglia sorse l'unita antifascista come realtà e scuola concreta tanto di querra quanto di politica. scuola per i popoli, per le classi, per i partiti, per gli uomini di Stato chiaroveggenti. Perduto quel bastione, la battaglia si spostò: venne combattuta a Parigi, sotto le mura di Mosca, a Stalingrado, a El Alamein, in Sicilia e a Cassino, in Normandia e in Bretagna; ma nel corso di essa i fronti talora confusi vennero a poco a poco a costituirsi proprio così come erano sotto le mura di Barcellona e di Madrid, onde non appare possibile, nè militarmente nè politicamente, che crolli la fortezza nemica come oggi sta crollando, e possa non sventolare la bandiera della vittoria anche su quel bastione. · E' questa la luce neila quale consideriamo oggi, la

nostra esperienza di Spa-

gna. Non fu facile a tutti,

bisogna riconoscerlo, capi-

re e orientarsi subito. Mol-

tendenza a mettere assieme attraverso contaminazioni inverosimili una specie di nuova' « ideologia », che avrebbe dovuto prendere il posto delle tradizionali dottrine scientifiche del socialismo sancite dall'adesione della classe operaia del Continente europeo e da una esperienza ormai quasi secolare. Certamente Carlo Rosselli capi - come dimostrarono scritti suoi ripubblicati poco tempo fa — che la Spagna era il primo episodio della querra del fascismo contro la civiltà democratica europea; eali non riusci pero a capire su quali posizioni avrebbe dovuto battersi. nel corso di questa guerra, la classe operaia per potere esercitare la sua funzione di guida e cemento di tutte le forze popolari progressive. Egli non riusci a comprendere, quindi, quali dopevano essere, e in Spagna e dopo la Spagna, gli schieramenti politici necessari per la vittoria. L'anarchismo degli operai di Barcellona gli apparve cosa nuova, d'avvenire, incarnazione forse della «sintesi» bizzarra che perseguiva sulla carta, tra le trasformazioni economiche socialiste e l'aspirazione rugamente libertaria dell'intellettuale incapace di liberarsi dagli schemi filosofici e politici borco più di due anni dopo la ti, anche di quelli che stet- ghesi e piccolo borghesi. il proprio nemico, impedir-caduta di Madrid, doveva- tero con le armi alla mano Curioso errore di giudizio gli di risorgere, e in que-

dalla parte buona, non furono in grado di capire. Non capi la Spagna Carlo Rosselli, per esempio, impeditone da quella sua

sta e di « autogoverno » libertario tentati in Cataloana e altrove dagli anarchici. L'originalità della Rivoluzione spagnuola sta nei capi della estrema ala marxista del movimento operaio, comunisti in prima fila e socialisti, che per primi, poche ore dopo la rivolta di Franco, chiamuno tutta la nazione alla difesa della sua indipendenza, additano nel fascismo internazionale il nemico di tutti i popoli d'Europa e via via, nel corso di tutta la guerra, dimostrano di saper trarre da questa prima fondamentale impostazione strategica del problema dei giorni nostri tutte le conseguenze che ne derivano, in modo chiaro, logico, semplice, energico, in modo da farle comprendere e accettare da milioni di uomini. Non si trattava, infatti nel 1936, di ripetere l'esperienza pietosa delle repubblichette comunali che avevano condannato a morte la rivoluzione democratica del secolo precedente: si trattava di creare. nella libertà politica e nazionale, l'unità della nazione in guerra. Non si trattava di esperimentare nuove formule di « collettivizzazione »; ma di dare la terra ai contadini per seppellire il feudalesimo per sempre, e di sfruttare tutte le risorse del paese, in modo ordinato, per avere i mezzi di far la guerra e per sopperire alla miseria del popolo. Non si trattava di bruciare le chiese ma di tendere una mano anche al cattolicesimo progressivo e patriottico, per far sparire la vergogna del clericalismo trafficante, fascista. venduto allo straniero. Si trattava di creare un esercito nuovo, ma in grado, per compattezza e disciplina nate da un vero entusiasmo popolare, di resi-

stere e di vincere. Questo insieme di obiettivi e compiti del movimento proletario e popolare li riassumemmo allora dicendo che in Spagna si lottava per una democrazia di tipo nuovo, e intendevamo una democrazia che, aggredita dal fascismo, cioc dalle forze più reazionarie della società, si organizza non solo per respingere lo attacco e difendere la propria esistenza, ma per schiacciare definitivamente il proprio nemico, impedir-

sto modo aprire e tenere aperte davanti a sè tutte le strade del progresso sociale e politico. Ancora oggi appare giusta questa determinazione; con questo però di nuovo: che estesasi la lotta, su per giù negli stessi termini, a tutto il Continente europeo, quello obiettivo non è più soltanto del popolo spagnuolo, ma di tutti i popoli di questo Continente che sono solleciti del proprio avvenire. Ancora una volta la guerra di Spagna ci si presenta come guerra nostra. Nostra per tutti i motivi che dicevamo all'inizio, e nostra perchè è stata l'avanguardia organizzata del proletariato che nel corso di quella guerra ha saputo vigorosamente tracciare con l'azione le prime linee di quelle posizioni su cui ci battiamo noi oggi, e che sono la concreta applicazione al tempo presente e ai suoi problemi delle nostre dot-

(Da Risorgimento, maggio 1945)

Proposta degli operai

Stavropol sul Volga si chiamerà Togliatti

Il nome del grande compagno sarà assunto anche dalla colonia di Artek Marina, da scuole e istituti e da una petroliera - Un francobollo alla Sua memoria

Dalla nostra redazione

·MOSCA, 28 La città di Stavropol sul Volga si chiamerà Togliatti. Così ha deciso oggi il Praesidium del Soviet Supremo della Repubblica federativa russa accogliendo la richiesta espressa dagli abitanti di quella città nel corso di una manifestazione commemorativa dedicata alla memoria del capo della classe

operaja italiana. Stavropol sul Volga, sviluppatasi sulla base di un villaggio sorto duecentocinquanta anni fa, è oggi un importante centro chimico e industriale, poco lontano dalla centrale idroelettrica che porta il nome di Lenin. L'idea di dedicare la città a Togliatti è venuta, per primi, agli operai della fabbrica di caucciù sintetico riuniti due giorni fa per commemorare la figura e l'attività di Pal-

Un giovane caposquadra della fabbrica ha preso la parola e ha detto: < Palmiro Togliatti è stato un grande amico del popolo sovietico e in tutto il paese gli è sempre stato testimoniato un grande affetto. A nome della gioventù di questa fabbrica propongo che la sua memoria sia eternata dando alla nostra città il l

nome di Togliatti ».

ne Soyietica.

miro Togliatti.

La risoluzione, approvata dal personale della fabbrica e successivamente dai collettivi di altre imprese industriali è stata inviata al Praesidium del Soviet Supremo della Repubblica federativa russa che oggi, come abbiamo detto, l'ha ufficialmente ratificata

Manifestazioni di affetto come questa appena segnalata, che testimoniano la popolarità e il prestigio goduti qui da Togliatti e il cordoglio suscitato dalla sua scomparsa, si moltiplicano intanto in tutta l'Unio-

pionieri della colonia marina di Artek, nel corso di una riunione commemorativa, hanno deciso di rivolgere al Comitato centrale del Komsomol, la richiesta affinchè il loro centro marino sia dedicato a Palmiro Togliatti.

In questa colonia, che ospita attualmente settecento ragazzi di vari paesi nei suoi splendidi e modernissimi edifici sul mare, Togliatti arrivò il 13 agosto, parlò ai ragazzi e improvvisamente fu colto dal malore che doveva stroncargli la vita nove giorni dopo

Il Comitato centrale del Komsomol ha deciso di accogliere la richiesta dei ragazzi di Artek Marina e di dare a questa colonia il nome di Palmiro Togliatti « in ricordo dell'indimenticabile dirigente del movimento operaio e comunista internazionale, del valoroso combattente per la pace e il socialismo, del grande amico dei ragazzi >

A Togliatti inoltre saranno intitolati la casa di riposo «Kurpaty» in Crimea, l'Istituto tecnico-economico di Leningrado, e l'Istituto aeronautico di Ufa, dove Togliatti visse per un certo periodo durante la seconda guerra mondiale.

Dal canto suo il ministero della Marina Mercantile dell'URSS, su proposta dei lavoratori dei cantieri navali del Baltico, ha deciso di intitolare a Togliatti una petroliera in corso di costruzione e destinata ad entrare in servizio entro quest'anno nella flotta mercantile del Mar Nero.

Il ministero delle Poste e Telecomunicazioni emetterà tra qualche giorno un francobollo con l'effigie di Togliatti e le Edizioni di Cultura Politica pubblicheranno, infine, entro l'anno, una sua raccolta di saggi e scritti più significativi.

Augusto Pancaldi

In tutte le edicole: RINASCITA

Vi è un'unità inscindibile tra la politica della via italiana al socialismo, la costruzione del partito di massa, la concezione nuova dei rapporti internazionali nel campo socialista. Il patrimonio di idee e di esperienze che il nostro amato dirigente ha lasciato agli operai, ai contadini, agli intellettuali italiani ci dà forza per guardare avanti e per proseguire sulla sua strada. Questo numero della rivisita che Togliatti fondò e che diresse per venti anni è un omaggio alla sua memoria, un impegno di lavoro per le lotte che ci attendono.

L'eredità di Togliatti

Luigi Longo

Ranuccio Bianchi

Bandinelli

Il pensiero e l'azione

La nostra guida sulla via del socialismo

1944: La via per uscire dal baratro 1944: Funzione dirigente nazionale della classe operaia 1945: Democrazia auova e emancipatione femminile 1954: Appello al mondo cattolico per salvare l'umanità 1956: Le molteplici vie del movimento socialista 1956: Il problema della libertà e dello Stato 1957: Gli organismi di massa e le riforme di struttura 1959: Adeguare alle novità l'azione del partito Come difendere e rinnovare gli istituti della democrazia

Discorso su Gramsci nei giorni della Liberazione Due lettere ad Alfonso Leonetti: I primi incontri con Antonio Gramsci

1964: Viviamo in un mondo che sta prendendo nuove

Lezione di una vita: realtà del partito nuovo La nostra ideologia (1925) Le battaglie dell's Ordine Nuovo » Creare una scuola (1919) Dirigente dell'Internazionale A proposito del fascismo (1928) VII Congresso dell'I.C.: un fronte unitario per la pace (1935) Togliatti e la cultura

Per una cultura socialista italiana Il confronto e il dibattito con lo ideologie avversarie Stimolare e indirizzare la professione artistica Libertà della cultura e rafforzamento ideologico

In tutte le assemblee diffondete Rinascita, raccogliete abbonamenti alla rivista fondata e diretta da Palmiro Togliatti.

The second of the second secon

L'ACEA ripristina i turni

È tornato il caldo:

rubinetti asciutti!



E' scoppiato nuovamente il caldo. 35 gradi ieri, proprio come in pieno luglio. Domani, ultima domenica d'agosto, le spiagge del litorale torneranno a riempirsi come in pieno agosto. Lo si può giurare. A meno che questo tempo matto, non si decida di colpo a mutare umore. Ma i meteorologi non lo prevedono. Comunque, c'è qualcuno che non ha tempo di attendere, i ragazzi del rioni popolari, ad esempio. E l'acqua delle fontane e delle vasche è troppo invitante. Così, ieri, in piazza Navona, alcuni bambini si sono tolti frettolosamente calzoni e magliette e sono tuffati. Un bagno rapido, pol via di corsa nei vicoli, prima dell'arrivo dei vigili urbani... Anche i refrattari al caldo, quelli che non sudano mai, che tengono sempre glacchetta e cravatta e mai si

sono iniziate nuovamente a piovere le proteste degli utenti, stanchi di rimanere con i rubinetti asciutti da un giorno all'altro. Mai come nell'attuale estate la crisi dell'acqua, l'insufficienza degli impianti idrici nella capitale, si è fatta sentire. E andando avanti di questo passo, un altr'anno il rischio di rimanere senz'acqua comincerà da giugno. L'acqua era un po' di giorni che scarseggiava, tuttavia i recipienti dell'azienda non si erano mai completamente vuotati. Fino a ieri quando alcune zone comprese nel turno «pre cauzionale» previsto dall'ACEA sono rimaste all'asciutto fra le quattro del pomeriggio e le nove di sera. Si tratta li Trionfale alto, Delle Vittorie, Prati, Borgo, Flaminio e Balduina.

Naturalmente molti hanno telefonato all'ACEA. La giustificazione la si può immaginare: « E' tornato il caldo, c'è un maggiore consumo... E questo ha coinciso con il ritorno in massa dei ro-

mani. L'unica speranza è che finisca presto il caldo il sol leone... ». Nell'attesa i turni sono più che mai confermati. E sono questi:

OGGI: Ottavia, Giustiniana, Tomba di Nerone, Torre Vecchia, Casalotti, Trionfale alto (oltre il Forte Trionfale). DOMANI: nessun turno. LUNEDI': Camilluccia e adiacenze, Vigna Clara. Tor di Quinto, Corso Francia, Monte Mario alto, Villaggio dei Cronisti. MAR-TEDI': Gianicolense, Monteverde Nuovo e Vecchio, Borgata del Trullo, Borgata della Magliana, via Portuense, Ponte Galeria. MERCOLEDI': Ostiense (zona compresa tra via Ostiense e via Cristoforo Colombo), Testaccio, San Saba, Aventino. GIOVEDI': Primavalle. Boccea, Madonna del Riposo, Gregorio VII, Aurelio alto, Bravetta, Pisana. Trastevere.

Nella foto: Bambini nudi si tuffano nella fontana del Bernini in piazza NaDomani (ore 16) l'attivo delle Frattocchie in onore di Togliatti

Nuovi impegni per la stampa e il rafforzamento del partito

Grande attesa vi è nelle sezioni di Roma e provincia per l'attivo di domani alle Frattocchie, nel corso del quale come è noto il compagno sen. Edoardo Perna commemorera Palmiro Togliatti e indicherà alcune linee di lavoro dei comunisti romani per le prossime settimane, soprattutto per il rafforzamento del Partito, lo sviluppo della sottoscrizione e la preparazione della campagna elettorale. In onore di Togliatti è giunto ieri l'impegno di numerose sezioni di versare, alle Frattocchie. l'importo delle tessere ancora amministrativamente sospese e di mettersi all'opera, in vista della campagna elettorale del prossimo novembre, per un più amplo reclutamento al Partito In questo senso si sono pronunciate numerose sezioni dei Castelli, che domani verseranno i relativi importi. Per cinque nuovi reclutati e per il versamento di 100 mila lire in aggiunta alle 50 mila versate sabato scorso si è impegnata la sezione di Montesacro Nella zona Ostiense passi in avanti saranno fatti dai compagni della Garbatella ((50 mila lire) e Fiumicino (30 mila). Per 5 reclutati e per altre 50 mila lire di sottoscrizione si è impegnata la sezione di Torpignattara Alcune sezioni già segnalano commoventi te-

stimonianze di affetto per il compagno Toghatti e di attaccamento al Partito A Vitinia, marito e moglie, insieme alla figlia giovanisama, si sono presentati ieri l'altro in sezione a chiedere per la prima volta la tessera del Partito Alla sezione della Garbatella un vecchio compagno che da sette anni non rinnovava la tessera ha ieri fatto domanda per la reiscrizione, versando la sua quota di 5 mila lire. Semcircolo della Federazione giovanile comunista, con una commemorazione di Togliatti. Intanto, dando prova di estrema sensibilità politica e accogliendo l'appello del Comitato Centrale e della Federazione romana, già nella giornata di ieri alcune sezioni che non avevano fatto ancora alcun versamento per la stampa comunista si sono affrettate a colmare, almeno in parte, il loro notevole ritardo. Restano così 61 le sezioni che sono ancora assenti dalla graduatoria e che sono impegnate in modo particolare a dare un contributo notevole all'esito positivo della prima tappa della sottoscrizione che si chiuderà appunto domani alle ore 16 con l'Attivo delle Frattocchie. Tra queste 61 sezioni, alcune (come Appio-Latino, Quarto Miglio, Quadraro, Tuscolano, Donna Olimpia, Forte Bravetta, Borgo Prati, Cavalleggeri, e, per la provincia, Zagarolo, S. Vito e Colleferro) sono di fondamentale importanza. Come è già noto ai compagni, alle Frattocchie fin dalle ore 15 funzionerà un regolare servizio di amministrazione che riceverà le somme della sottoscrizione e procederà all'attribuzione della percentuale e quindi dei premi.

69 sono le sezioni che hanno raggiunto il 55 % del loro obiettivo, più le due sezioni aziendali della Stefer e dei Comunali. Di esse, 12 hanno raggiunto il 100 % e 4 sono tra il 100 e il 200 per cento. Un notevole contributo ad una buona chiusura della prima tappa, col conseguente aumento della percentuale della Federazione romana rispetto alla graduatoria nazionale, potrà essere dato dalle 23 sezioni che figurano in graduatoria tra il 40 e 54 % e che

con uno sforzo non grande potranno assicurar-si il premio della bandiera, che scatta appunto al 55 %. Nel gruppo di queste sezioni figurano tra le altre S. Lorenzo, Alberone, S. Giovanni, S. Saba, Testaccio, Portuense, Genzano, che pur avendo alti obiettivi e notevoli versamenti hanno la forza per raggiungere la prima tappa. Una grande diffusione dell'Unità è fissata per domani. Le 20 sezioni vincitrici della gara diffusionale che saranno premiate domenica al-le Frattocchie si sono già impegnate a portare l'Unità in tutte le famiglie dei loro quartieri e

Intanto, continuano a pervenire alle orga-nizzazioni del Partito i sensi di stima e di cordoglio per la morte del compagno Togliatti. Dopo la lettera del sindaco di Arsoli, del circolo delle ACLI di S. Maria Ausiliatrice di Roma, del sindaco di Nemi, Palmitessa, e di tanti altri cittadini e autorità, sono giunti icri l'altro alla sezione comunista di Tivoli i telegrammi del sindaco socialdemocratico della cittadina, Codro Benedetti e le condoglianze delle locali sezioni del Partito socialista e del PSIUP.

Martedl 1. settembre, presso il teatro della Federazione (via dei Frentani 2) i giovani comunisti terranno una manifestazione per celebrare la memoria del compagno Togliatti. Parlerà il compagno Pio Marconi, segretario della FGC di Roma, presiederà Achille Occhetto, segretario nazionale della FGC Alla assemblea, che si terrà alle ore 19, sono invitatti tutti gli iscritti alla FGC e i militanti dei movimenti

Cinque morti

Un anno fa avvenne la agghiacciante tragedia nello stabilimento termale di Bagni di Tivoli: cinque giovani, storditi dalle esalazioni di un canale, morirono annegati

Due sotto accusa alle Acque Albule

Incriminati direttore e presidente

« Quello che è successo era imprevedibile ». Così si è giustificato il dott Arturo Garberini, ex direttore delle Terme dı Tivoli, incriminato, ınsieme all'attuale presidente delle Terme, Giovanni Scipio-ni, per omidicio colposo ne: confronti dei cinque giovani che un anno fa, esattamente il 4 agosto, perirono avvelenati dalle esalazioni in un canale di scarico alle Acque Albule. Il dott. Garberini si difende asserendo che la sciagura avvenne per la imprevedibile formazione di una sacca d'aria velenosa sul canale, mantenuta immobile dall'alta pressione e dall'assenza di vento.

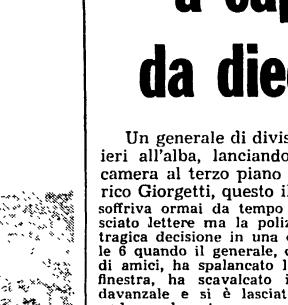
Ora la Procura è in attesa che il Pretore di Tivoli inter-roghi il Garberini e lo Scipioni e invii, poi, i verpali per concludere l'istruttoria che è stata affidata al sostituto Procuratore dott. Romolo Pietroni, lo stesso che rap-presenta la pubblica accusa nel processo a carico del professor Felice Ippolito. Dalla istruttoria risulterebbe che nello stabilimento di Tivoli non erano attuate tutte quelle misure prudenziali che la particolare situazione imponeva. Lo scrivemmo allora su queste colonne e lo dimostra inoltre, la rete metallica che, solo ora, chiude il canale di scarico. Ma l'altr'anno non vi era neppure la rete. Una staccionata di legno e qualche cartello costituivano tutta la barriera di protezione del canale lungo una cinquantina di metri e largo, all'incirca, quattro metri. Germano Marcelli di 25 anni si era recato quella mattina alle Acque Albule ins:eme ai suoi amici Tommaso Lauri di 17 anni e Giovan Battista Ronci di 19 anni. I tre amici avevano già fatto il bagno e stavano giocando a palla nei pressi del canale. Per un calcio mal diretto la palla cadde in acqua e il Marcelli scese nel canale per raccoglierla. Fatto qualche passo nel canale in direzione della palla il giovane fu colpito dalle esalazioni venefiche e si accasciò senza poter neppure invocare aiuto Le esalazioni di idrogeno solforato lo avevano stordito di colpo Immediatamente si gettò in acqua, in aiuto dell'amico, il Ronci, ma anch'egli svenne. In aiuto di tutti e due si gettarono nel canale il bagnino Vincenzo Proletti di 29 anni. Alessandro Crisostomi d. 16 anni e Guido Fundaro di 19 anni Ma tutti vennero colpiti dalle terribili esalazioni. E così, in pochi minuti, in una

Dopo la sciagura fu aperta un'inchiesta e ora il magistrato inquirente ha ritenuto responsabili di omicidio colposo plurimo il presidente delle Terme. Scipioni e l'allora direttore sanitario Garberini, per non aver adottato le necessarie misure di sicurezza. Oltre alla mancanza di reti di protezione, intorno a quello che da quel giorno è chiamato il - canale della morte -. sembra accertato che lo stabil.mento fosse privo di adeguate attrezzature di soccorso bombole d'ossigeno scariche u troppo pesanti e quindi intrasportabili in casi di emergenza, e l'assoluta mancanza di maschere anti-gas.

meravigliosa gara di generosi-

tà per rono trasicamente cin-

que giovani.



andare nel vuoto, senza un grido. Dopo un volo di oltre dicci metri, si è abbattuto sul marciapiedi: alcuni passanti lo hanno soc corso ed hanno chiamato Croce Rossa. E' stato, pur-troppo, tutto inutile: l'alto uf-ficiale è giunto cadavere al Santo Spirito.

Altro suicidio in via del Velabro 5, a Campitelli. Una maestra, Gabriella Trapano, 50 annı, si è lasciata asfissiare dal gas. Anche lei non ha spiegato, in un biglietto d'addio, le ragioni che l'hanno spinta ad uccidersi: i vicini di casa hanno raccontato, però, alla polizia che la donna era da alcuni giorni abbattuta e demoralizzata.

Gabriella Trapano ha aperto i rubinetti della cucina verso le 23: tre ore più tardi, alcuni inquilini hanno sentito, rincasando, l'acre odore del gas e, dopo aver invano bussato, hanno telefonato al vigili del fuoco. Questi hanno sfondato la porta: la maestra era già cadavere. Accanto a lei, morto, un bellissimo gatto siamese.

Al quartiere Prati

Generale suicida: a capofitto dieci metri

Un generale di divisione in pensione si è ucciso ieri all'alba, lanciandosi dalla finestra della sua camera al terzo piano di via Leone Magno 3. Enrico Giorgetti, questo il suo nome, aveva 77 anni e soffriva ormai da tempo di arteriosclerosi: non ha lasciato lettere ma la polizia ritiene che abbia preso la tragica decisione in una crisi della sua malattia. Erano le 6 quando il generale, che era ospite di una famiglia di amici, ha spalancato la

finestra, ha scavalcato il davanzale e si è lasciato subito un'ambulanza della

Partiti ieri

Coniugi in auto a Tokio per i Giochi

In auto alla volta di Tokto Due comugi romani, Vincenzo e Caterina Guglielmi, sono partiti ieri mattina, alla volta del Giappone: entrambi appassionati di sport, vogliono raggiungere la terra del sol levante » per assistere ai Giochi Olimpici. Hanno messo bene a punto l'auto. hanno issato due bandierine, una italiana ed una giappo-nese, hanno scritto sulle fian-

cate ~ Roma-Tokio ». Vincenzo e Caterina Guglielmi hanno precisato di non aver paura del colera. - Ci siamo abbondantemente vaccinati →, hanno detto.

Arrestato

Investe e fugge con la «600» appena rubata

Con l'auto rubata qualche attimo prima, un giovanotto, Silvano Paverno, ha investito un turista inglese, Charles
Fletcher, ed è fuggito E accaduto alle 15 in via della Traspontina un carabiniere si è precipitato ad avvertire la Mobile ed un'« Alfa» ha incrociato poco più tardi l'auto-pirata. Un breve inseguimento, poi la -600 -, tar-gata Salerno 43348, di proprietà di Carmine Laudonia. è finita contro un'altra « 600 » ferma Il giovanotto è stato così arrestato

|| cassiere

Anche a terra non molla due milioni

Ha dato prova di avere i riflessi pronti e muscoli ancora validissimi il cassiere sessantaquattrenne della società - Reda -, che è riuscito ad aver ragione di un giovanissimo scippatore, ieri mattina, davanti alla agenzia della Banca Nazionale dell'Agricoltura, in viale Liegi. Fulvio Casolini, via Altino 16. è il protagonista del movimentato episodio. L'anziano cassiere aveva appena riempito la sua borsa con i soldi delle paghe dei dipendenti della società (un milione e 800 mila lire in tutto) quando è stato aggredito alle spalle da un giovane che ha tentato invano di strappargli la borsa

I lavori continueranno

scompongono, l'arrivo del caldo hanno

dovuto notarlo: è tornata a mancare

l'acqua: l'ACEA ha ripreso i turni. E

«Metrò»: vertenza risolta

La paralisi dei lavori del nuovo tronco di metropolitana e il licenziamento di 150 operai sono stati scongiurati.' Ieri, dopo che sindacalisti della FILLEA-CGIL e dirigenti della Co.Ge.Co. si erano accordati per evitare comunque i licenziamenti, il vicesindaco avv. Grisolia ha inviato all'impresa una lettera nella quale annuncia che la Giunta ha disposto il pagamento delle spese per i lavori connessi allo spostamento

gli operai sarebbero stati mes-

si sotto Cassa Integrazione

Guadagni. Nel corso delle

trattative i compagni della

Fillea avevano contestato al-

l'impresa la violazione della

procedura che in materia di

licenziamenti è stabilita da

Risolto (o quasi) il caso

un accordo interconfederale,

della Co Ge,Co. c'è ora da

sperare che i lavori per la costruzione del nuovo tron-

co della metropolitana pro-

cedano più speditamente che

nel passato. Ad una rapida conclusione dei lavori sono

direttamente interessati cir-ca 700 000 persone che abi-

tano nella zona tuscolana:

non si capisce quindi per-

chè le varie imprese appalta-

trici rifiutino di assumere

tutti gli operai necessari e

preferiscano seguire un rit-

mo lentissimo che esaspera

gli abitanti e i commercian-

li della zona. Non va inoltre

dimenticato che tra gli edili persiste una considerevole

Metallurgici - Le difficili

vertenze della Fiorentini e

della Gregorini non si sono

Ieri tra i dirigenti sinda-

cali e i rappresentanti della

Gregorini ha avuto luogo un

incontro nella sede dell'uf-

ficio provinciale del lavoro:

nel corso delle trattative la

azienda ha moderato le sue

richieste riducendo da 56 a

30 il numero dei licenziamen-

ti ma le organizzazioni sin-

dacali hanno respinto anche

questa posizione dichiarando-

st disposte ad arrivare ad

un accordo soltanto se la

Gregorini ritirerà i licenzia-

menti e aprirà le dimissioni

volontarie con una forte li-

quidazione extracontrattuale.

Oggi gli operai si riuniran-

no, per fare il punto sulla si-

tuazione: martedì prossimo

Per la Fiorentini è previ-

sto per la prossima settima-

na un incontro tra le parti:

l'azienda ha intanto iniziato

la procedura per licenziare

. 11 27 agosto la casa di An-selmo e Maria Baffigi è stata

allietata dalla nascita di una

bella e vispa bambina che si

Alla neonata ed ai felici ge-

chiamerà Emanuela.

nitori vivissimi auguri.

92 impiegati.

proseguiranno le trattative.

disoccupazione.

ancora concluse.

della sede tramviaria da via Tuscolana a condizione che la Co.Ge.Co. non interrompa la sua attività. Stamane, alle ore 9,30 presso l'ufficio provinciale dei lavoro, avrà iuogo un nuovo e probabilmente risolutivo incontro tra il sindacato e l'impresa. Si tratta infatti di rivedere l'accordo raggiunto ieri alla luce della sopravvenuta decisione della Giunta. In precedenza, quando ancora non si sapeva che il Comune si sarebbe accollato le nuove spese, la Co.Ge.Co. e la Fillea-Cgil avevano raggiunto un ac-cordo in base al quale i lavori sarebbero stati sospesi e

Congresso degli artigiani¦ dell'edilizia

rio di tutte le imprese artigiane operanti nel settore edilizio della provincia si svolgerà a Roma il 27 settembre prossimo: la decisione è stata presa dalla federazione romana artigiani edili. E' stato anche disposto di convocare per il 4 settembre il direttivo l provinciale della federaz:one il quale dovrà de-finire i problemi organizzativi e l'ordine sterso det lavori: i risultati di questa riunione saranno resi pubblici mediante una conferenza stampa. • •

La convocazione del congresso, si precisa in una nota della federazione, si è resa necessaria per il perdurare e l'aggravarsi della crisi romana della edilizia che minaccia, nell'ormai prossimo autunno. le stesse prospettive di sopravvivenza della maggior parte delle 30 000 aziende artigiane che sono collegate all'attività di questo fondamentale settore pro-duttivo della provincia di Sorpreso a rubare

Aggredisce 5 carabinieri

Li ha mandati tutti all'ospedale Lui, invece, è finito alla Neuro

In cinque aggrediti da un giovanotto: i cinque sono tutti carabinieri e il giovanotto è un ladro sorpreso mentre stava tentando di forzare lo sportello di un'auto inglese in sosta in via della Traspontina. E' accaduto verso le 17: il giovane Federico Terlizzi, di 19 anni, biondo, alto 1,75, è fuggito a gambe levate, seguito dai cinque militari, il maresciallo Vincenzo Piccone comandante la stazione San Pietro, e i ca-

rabinieri Fernando De Nicola, Fausto Graziosi, Pasquale Montesanto e Benedetto Rosi. La corsa è durata poche centinaia di metri, sin in via della Conciliazione nel bar del'signor Mario Andreuzzi dove il giovane è entrato e si e chiuso a chiave în uno sga-

Convinti di averlo ormat nelle mani, i carabinieri hanno atteso qualche minuto prima d. sfondare la porta. ~Apri, sei in trappola -. hanno 11petuto a voce alta. Dall'altra parte, nessun cenno di vita: il govanotto stava tagliuzzandosi gli avambracci con una lametta che aveva in tasca. For-

no decisi a forzare la porta: si sono trovati davanti il giovane, visibilmente eccitato e tutto sanguinante. Non hanno avuto tempo di guardarlo bene: sono stati aggrediti da una sventagliata di pugni e calci. Qualche minuto dopo, i cinque carabinieri e il giovanot-

to hanno fatto il loro ingresso nel pronto soccorso del Santo Spirito: sono stati medicati e tutti giudicati guaribili in quattro giorni. Poi, senza neanche dar tempo al poliziotti di guardia di prenderne il nome, il giovane che era fuggito da una settimana dalla casa di rieducazione di Bologna, preda di una crist di follia, è stato caricato su un'ambulanza e trasportatu tunatamente, i militari si so- l alia Neuro.

ll givrno sto (242-124). Onoma-stico: Sabina. Il sole sorge alle 5.41 e tra-

monta alle 19,6. Luna:

piccola cronaca

Cifre della città Ieri sono nati 66 maschi e 61 femmine Sono morti 20 maschi e 19 femmine, dei quali 3 mi-

nori dei sette anni. Sono stati celebrati 44 matrimoni Temperature: massima 35, minima 18. I meteorologi per oggi preve-dono temperatura stazionaria Visite guidate

Domani due visite guidate, una al Palazzo Senatorio, con appuntamento alle 10,30 in piazza del Campidoglio. l'altra al « mitreo » di via dei Cerchi, con apuntamento alle 10 in via dei Cerchi angolo via dell'Ara Massima di Ercole. Castel 5. Angelo

Fino a tutto settembre resterà in vigore l'orario unico per le visite al museo di Castel Sant'Angelo. I visitatori po-tranno affiuire dalle 9 alle 18.30 Nozze Questa mattina, nella chiesa del Sacro Speco, a Subiaco, si

uniscono in matrimonio Ame-

deo Giordani e Maria Imperia Cosci. Agli sposi felici le no-

stre piu vive congratulazioni.

mese, il higlietto d'ingresso al Giardino Zoologico sarà a prez-zi popolari. L. 100 a persona.

Comunicato compagno Togliatti, sono pre

Convocazioni ROVIANO, assemblea geneale (O. Mancini), ore 19; AN-TICOLI, asssemblea congres-suale (Allegra), ore 19; MEN-

Domani, ultima domenica del

il partito

Le zone e le sezioni che an-cora non hanno ritirato le let-tere di ringraziamento della segreteria della Federazione per i compagni che hanno ef-fettuato il servizio d'erdine e hanno portato le corone e che comunque si sono adoperati per la riuscità del funerali del gate di ritirarle presso la Federazione per consegnarle ai compagni interessati.

TAN 1, congresso (G. Gioggi)

Vuol diventare miss Italia

Il dott. Garberini, già direttore delle Terme di Tivoli

La bella del Lazio



La più bella del Lazio. Patrizia Capitani di Formia, una fanciulla di 21 anni. è divenuta il simbolo della bellezza laziale: l'hanno eletta, nel corso di una festa, in un night. Poi le hanno fatto le solite foto di rito e, fra esse, questa in costume ad un pezzo, aj piedi di un alberello. Ora punta, naturalmente, al titolo di miss Italia.

Will applicate the state of the

Il litorale è splendido, ma...

GOLFO PARADISO, agosto

A mezza costa, tra Recco e Camogli, c'è, probabil-mente, il più « esclusivo » fra i camping liguri: è frequentato soltanto da tedeschi, provenienti da una sola città — Oberhausen — e di una sola confessione religiosa, quella luterana. In questo camping rigidamente vietato agli «indigeni» (che, poi, saremmo noi italiani) la vita

trascorre regolata da precise quanto ferree regole e la dornata si chiude alla mezzanotte, ora in cui il pastore divide i maschi dalle femmine e manda tutti a dormire lontano dalle tentazioni. Insomma, come commentano i

A ben guardare però, in fatto di noia anche i villeg-gianti normali — quelli che si pigiano nelle stanze d'af-ntto — hano ben poco da invidiare ai tedeschi del

camping: nei cinque paesi del Golfo Paradiso le attrezzature turistiche sono scarse e inadeguate e le manife**st**azioni ridotte il più delle volte alla solita luminaria

giovani del posto, «una vera noia».

polazione aumenta sino alle 40 mila unità.

sono largamente insufficienti.

soltanto 450 posti-letto).

Sul «Golfo Paradiso» il turismo si annoia

Mancano le iniziative di richiamo - Le strade sono in pessime condizioni - Diminuiscono le presenze - Poche decine di metri di spiaggia libera su 25 chilometri di costa - Il camping riservato dei luterani

Capri ha battuto Taormina Viareggio ha battuto Rimini!

i conteggi del tagliandi dedicati alla quinta e alla sesta settimana del nostro referendum « Città-vacanza 1965 », hanno dato I se

> voti 8409 **CAPRI TAORMINA** voti 5107 voti 6507 **VIAREGGIO RIMINI** voti 5420

CHI SONO?

VIAREGGIO godranno nel 1965 di due settimane di vacanze gratuite all'isola e nella località versiliese?

DOMANI pubblicheremo i nomi dei vincenti la gara CAPRI-TAORMINA

MERCOLEDI' pubblicheremo i nomi dei vincenti la gara RIMINI-VIAREGGIO

Fra Capo Mele e l'isola della Gallinara

Avventure in mare per catturare tonni



Un piccolo tonno appena arpionato.

Ad Alassio domani gara nazionale di pesca d'alto mare - Per la caccia del pesce spada si usa anche... il «91»

DALL'INVIATO

ALASSIO, agosto La pesca del tonno — ci spiegano — è semplicissima. Basta avere una canna robusta, tipo salto con l'asta, una sagola resistente, un amo grosso come il mignolo, una piuma di gallina, bianca, e un motoscafo di qualche centinaio di cavalli, con marinaio « patentato » a bordo. Chi non ha tutte queste cose, deve cercarsi un amico che le possegga. Altrimenti, come noi, si siede

sul porticciolo, al bar tate invece i « pescasportivi » del Circolo Nautico e che usano un fucile per arapprofondisce solo teopionare la preda. Nei negozi specializzati di Alassio il furicamente le tecniche di cile costa l'iraddiddio, ma noi questo sport, che da un po' abbiamo conosciuto un tale tempo a questa parte che s'è arrangiato egregiaè di moda qui ad Alassio. mente utilizzando un « mo-Dunque: si procede così. Si dello '91 » opportunamente modificato. Dove l'abbia preraggiunge l'alto mare, ad una trentina di chilometri dalla so e cosa ci abbia fatto lo sa solo lui. Ma a noi la cosa costa, tra Capo Mele e l'isola ha francamente commosso. della Gallinara, quasi in vi-Vecchio, intramontabile: 491nl sta della Corsica, che però Se poi men si viol tornere; in porto con la barca vuola; non ci interessa affatto. Interessa, invece, fissare albasta spingersi ancora più al l'amo la piuma bianca, o largo, oltre la rotta delle naqualcosa di simile, farsi assivi. Là ci sono i « pampani ». curare bene con le cinghie ai seggiolini (due o tre) dispoo cernie di superficie, che sosti a poppa, lanciare l'amo in no gustosissimi. Pescarli è un mare e ordinare al marinaio di spingere il motoscafo a velocità sostenuta. Il tonno, poco dopo, abbocca. Il difficile, ci spiegano, è tirare a bordo la preda. Sembra che sia proprio in questo che si rivela il vero pescatore d'alto mare. Ci vuole un colpo di canna

il tonno è a bordo. Non si tratta, beninteso, di tonni « siciliani » da due quintali, ma di qualcosa di più modesto: una cinquantina di chili al massimo. I più si aggirano sui dieci chili e sono anche i più gustosi. Perchè bisogna sapere che il tonno si mangia tutto, esclusa la testa. Si decapita e poi lo si cuoce allo spiedo o anche al forno. Ma, attenzione: la cottura è un rito che va eseguito alla perfezione, ungendo spesso la preda per impedire che si indurisca. Un assaggio, comunque, è assicurato per domani, perchè è appunto allora che si svolgerà ad Alassio il primo campionato ita-

deciso, ben dosato e, paffete,

liano di pesca d'alto mare. Al Circolo Nautico i dirigenti sono già al lavoro per preparare il programma della manifestazione, che sostituisce, praticamente, la gara di pesca subacquea. Difatti i sub hanno decimato la fauna ittica dell'isola della Gallinara. E. vuoi per questo motivo, vuoi per il capriccio della moda, ora è la pesca d'alto mare che tiene banco ad Alassio, anche se i più continuano più modestamente ad affondare l'amo dall'alto del pontile o dal molo del porticciolo, accontentandosi della gioia riflesse delle altrui

Inoltre, continuano a spiegarci, la pesca d'alto mare offre una gamma vasta di Prendiamo ad esempio il pesce spada, I siciliani di Alassio lo pescano. ma si sono adeguati alle « tecniche » locali: usano cioè i e palamiti » con un paio di chilometri di filo. E il risultato è ottimo. Le barche (per modo di dire) con tanto di « coffa » e marinaio per l'av-

Volete trascorrere nel 1965 ena vacanza di otto giorni completamente gratuita, con una persona a voi cara?

Da oggi a domenica é settem-

bre riprendiamo la pubblica-

zione della pagina de « l'Unità-

gioco da bambini: si cerca

una qualche cassetta di legno

che galleggia sul pelo dell'ac-

qua, si solleva e sotto, al fre-

sco e all'ombra, ci sono i

« pampani ». Colti così di sor-

presa dalla luce, i poveretti

non si muovono neppure e si

lasciano infilzare semplice-

mente con una comune fioci-

na a due punte. Ci si può ser-

vire come fossero su un

· Così, almeno, dicono. Co-

me noi, la maggior parte dei

turisti che affoliano Alassio

in questo ultimo scorcio di

stagione, si accontenta di

ascoltare queste storie di pe-

sca. Non tutti infatti, possono

avere il motoscafo d'alto ma-

re che dondola nel portic-

Fausto Buffarello

YACANZO ».

Partecipate ogni giorno — con uno o più tagliandi — al nostro referendum segnalandoci la località da voi preferita Ogni settimana l'Unità va canze metterà a confronto due tamose località di villeggiatu-

Ogni settimana, fra tutti i tagliandi che avranno indicato l'Unità offrirà in premio una settimana di vacanza gratuita per due persone, più il viaggio di andata e ritorno in prima

con l'incontro di spareggio tra le dec lecalità che nel corso del referendum avranno ottoouto le maggiori preferente. I due vincitori dell'ultima setti-

mana godranno di un deppie premie: 15 giorni di vacanna gratuta ciascuno per due per-sone (più il viaggio in prime

l'Unità vacanze



Castelluccio: alcune tende del campeggio « Verso la vita ».

A Castelluccio, fra le vallate del Reno e del Silla

La «lunga marcia» dei campeggiatori

Da otto anni centinaia di ragazzi trascorrono al campeggio «Verso la vita» vacanze affascinanti - Il contenuto di un'educazione moderna e democratica nel ricco programma di attività collettiva

DALL'INVIATO

Il campeggio si estende su un ampio pianoro zeppo di castagni che, a vista d'occhio, dovrebbero essere nati chissà quanti secoli fa. Anzi, quel che dovrebbe essere il decano, data la maggiore imponenza, è stato nominato « albero delle assemblee ». Sia ben inteso che i ragazzi non tengono le riunioni sui rami, ma più razionalmente di sotto. sulle panche che affondano nell'erba. A sinistra di chi entra, su una leggera altura, come vuole la tecnica del campeggiatore, vi è, per così dire, il settore-notte e a destra la sala cinematografica (d'inverno magazzino del materiale), la cucina con la sempre fornitissima cambusa ed il tendone-sala da pranzo. Più avanti, sempre sola soletta, la tenda-infermeria e più in là ancora, la baracca in legno dei servizi igienici (docce ad acqua fredda e calda, quest'ultima a settanta gradi, ventiquattro ore su venti-

quattro). Ottava edizione. Tre turni - uno femminile e due maschili — di venti giorni ciascuno per ragazzi fra i dodici ed i sedici anni: retta: 25 mila lire. Ecco il campeggio nazionale « Verso la vita » che, dopo i primi saggi, sempre sull'Appennino tosco-emiliano, ha scelto, sembra definitivamente, questo fascinoso sperone fra le vallate del Reno e del Silla a 811 metri d'altezza, nel Comune di Porretta Terme.

Abbiamo detto « definitivamente »: come potrebbe essere altrimenti? Qui a Castelluccio il campeggio è di casa. La gente della bella località di villeggiatura ama i ragazzi e li accoglie come in famiglia. Il medi:0 locale (non è colpa sua se quando viene a visitare la tendopoli non lavora), i negozianti, i sodalizi, dicono: «Il nostro campeggio»; le rivendite di sale e tabacchi hanno perfino fatto stampare le cartoline illustrate per i saluti da Castelluccio, con la veduta del campo. E, per finire, la fusione è talmente perfetta che le gare sportive (vince chi vin-ce) fra quelli del posto ed i campeggiatori sono all'ordine del giorno.

Arrigo Diodati (terzo direttore di questa stagione dopo Carlo Pagliarini. Lia Finzi e Bruno Ranieri), assieme a Carlo Pajetta (« Parente? », « sì. cugino »), genovese, se-condo anno di veterinaria, ed a Franco Olivi, bolognese (a Due anni di fisica, ma al ritorno mi cercherò un lavoro»), mettono a punto il programma. Naturalmente analogo a quello dei due turni precedenti. Due filoni principali: Piccole Olimpiadi, per via dei giochi di Tokio; incontri coi partigiani dele soprattutto per conoscere « dal vivo » cos'à stata veramente la guerra di Liberazione, « giacche su' libri un n'e che s'impari tanto », sottolinea un topo di Pipublico che, essendo di pattuglia, sta spomberando la mensa.

L'altra sera, anzi, c'è stata proprio la riunione sotto il decano del bosco. Sono venuti in cinque partigiani, assieme a Folco, uno dei fratelli Lorenzini proprietari della farmacia di Porretta, che fu commissario nelle formazioni di « Armando ». Nel buio della sera, fresca di brezza e di profumi boscherecci, i ragazzi attorno al falò hanno ascoltato le epiche battaglie, quella del lago Scaffaiolo, quella per la liberazione di Lizzano e della conquista di Porretta, l'eccidio di Ca' Berna dove i tedeschi sjogarono su donne e bambini il furore per gli scacchi che subivano, ed altre vicende ancora.

Sport ed escursioni. Senza dubbio il momento più atteso è quello della « lunga marcia », un aspetto delle attività del campeggio che nel corso degli anni è divenuto un'istituzione. Méta: il lago Scaffaiolo (metri 1.775 s.l.m.), dopo aver « conquistato » i quasi duemila metri della punta massima del gruppo del Corno alle Scale.

Per le ragazze niente « lunga marcia » allo Scaffaiolo, ma una escursione ugualmente suggestiva: è in notturna (partenza alle 21 e ritorno alle 3,30 in tempo per salutare le prime luci dell'alba prima di andare a nanna) sul monte Cavallo, a 1.451 metri di altezza, rischiarando i sentieri dei boschi con le torce elettriche. Un'altra escursione importante, per tutti, è la visita agli scavi della città etrusca di Misa, subito sopra

Le altre attività dei campeggiatori: studio dell'ambiente con ricerche sulla fauna e la flora nonchè della natura geologica; esplorazione ed apertura di nuove vie; giornalismo (il tabellone murale raccoglie articoli, poesie, racconti e caricature); pittura; pesca. Ogni cosa viene sottoposta all'esame dell'assemblea generale che, al pari delle decisioni disciplinari, ha potere sovrano (tra le ultime: il rinvio a casa di un indisciplinato e il cambio di una marca di... marmellata). « Tartaruga », « Matteotti », « Ursus », « Gri-

mau », « Fulmine », « Carpi », « Fuggiaschi » (?), «Ribelli»: sono i nomi di squadra che i ragazzi e le ragazze si scelgono appena arrivati. Ogni squadra, a turno, compie la « pattuglia » quotidiana, cioè assicura la pulizia e l'ordine nel campo, apparecchia e sparecchia la mensa, garantisce il funzionamento di ogni ramo di attività.

Remigio Barbieri

STRADE E CASE DELLA VAL D'AOSTA

Paolo Saletti

Tubino attualmente in galera per contrabbando.

del cane a San Rocco. Un po' poco per una stagione

MIGLIAIA di automobili continuano a giungere in Valle d'Aosta. Il traffico si svolge senza incidenti di rilievo ma è purtroppo lento: numerose

strozzature, nel tratto Pont. St. Martin-Aosta, formano nelle ore di punta lunghe colonne di autoveicoli. Sono anni che i valdostani chiedono allo Stato di allargare la strada del fondovalle; le promesse non sono mancate ma le opere sono ancora da iniziare proprio in questo tratto che è il più pe-

ricoloso, '-Tuttavia, il pericolo di rimanere cimbottigliati » praticamente non c'è. A Châtillon ed a Nus un servizio di semafori regola la circolasione a senso unico alternato, mentre negli altri comuni attraversati



zione è ordinata da agenti della polizia stradale, carabinieri e vigili urba-

Per chi non abbia la smania della fretta, in qualunque ora del giorno la strada del fondovalle è dunque percorribile senza pericolo alcuno anche in queste giornate di particolarmente intenso. Per chi invece non abbia la pazienza di « fare coda », consigliamo di arrivare in Valle d'Aosta nelle prime ore del mattino e di percorrerla fra le ore 5 e le ore 7, oppure alla sera, dopo le ore 21: in queste ore il volume del traffico è notevolmente ridotto.

Il punto cruciale è la stretta di Chatillon, ove si trova la diramazione per la Valtournanche ed il Breuil: è qui che l'attesa è più lunga. Per chi voglia andare verso Aosta o verso Torino esiste la possibilità di evitare Chatillon servendosi di una strada di arroccamento; per chi venga da Torino, giunti a circa 100 metri dall'abitato di Châtillon si imbocca, sulla sinistra, la strada che conduce alla stazione ferroviaria, si prosegue per Pontey e ci si inserisce nuovamente sulla strada statale alcuni chilometri oltre Châtillon. Questa soluzione è tuttavia più indicata per chi giunga da Aosta, poichè la diramazione si trova sulla destra e non sussiste il pericolo di essere inve-

stiti da chi giunga in

senso contrario.

S'arriva anche nei | Alloggi moderni nei punti più lontani vecchi «rascards»



1 vecchi « rascards » della Valle d'Aosta — costruiti con tronchi d'albero intrecciati ed un tempo adibiti a granai — sono stati rimodernati ed oggi ospitano migliaia di turisti. Sono soprattutto le famiglie di lavoratori che, anche per ragioni finanziarie, preferiscono le case private agli alberghi.

The state of the other william should be

ta di nove settimane così che le località messe a confronto

la località con il maggior numero di preferenze, verranno estratti a sorte due tagliandi.

classe.
L'ultima settimana sarà de-dicata ad una FINALISSIMA.

DOMANI

• Cervia parla molte lingue ma resta « spiaggia famiglia »

● Andranno a Capril (Intervista con i vincitori della quinta settimana)

L'UNITA' VACANZE - viale Fulvio Testi, 75 - Milano

In quale di queste due località vorreste trascorrere le vacanze del 1965?





arti figurative

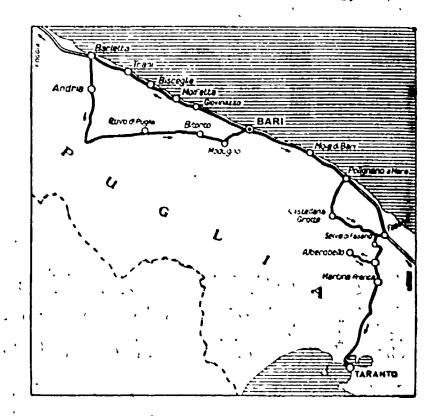
Al Palazzo dell'Arengo di Rimini in una importante mostra



Julio Gonzales: « Testa che grida », 1940

ITINERARI ITALIANI: LA PUGLIA

II «romanico» della Terra di Bari



Gli artisti spagnoli per la Spagna libera

La mostra « España Libre », ordinata nel Palazzo dell'Arengo di Rimini da un comitato presieduto da Giulio Carlo Argan, non è una generica rassegna dell'arte spagnola contemporanea ma, piuttosto, ha il carattere di una scelta fra aspetti anche contraddittori dello stesso fenomeno. Si può rilevare che le linee di questa scelta sono almeno due: da un lato si tende a dimostrare che anche nella Spagna franchista non sarebbe venuta meno la libertà d'espressione artistica, che vi sono, cioè, pittori, scultori e critici che liberamente operano in senso « euro-

peo ». D'altra parte, dal contesto stesso delle opere, risulta evidente che esiste, da parte degli uomini d'arte spagnoli o di alcuni di essi — una aperta opposizione al regime, che si concretizza nel carattere polemico delle opere. Ora, la prima impostazione è in qualche modo in linea con le direttive «liberistiche» dei giovani cervelli dell'Opus Dei, la cui politica culturale - ampiamente verificabile nel colore formalistico di cui si son tinte le sortite ufficiali di S. Paolo dei Brasile e delle Blennali di Venezia — consiste proprio nel dimostrare che di nessun tipo di coercizione sarebbero vittime gli artisti di Spagna, ai quali non sarebbe imposta un' arte di regime . Il secondo aspetto della scelta e qui il nome della mostra trova una giustificazione mira a porre in luce proprio il contrario: la vera e propria

Il regime di Franco e l'arte moderna

persecuzione che gli artisti

impegnati nella realtà storica

concreta della Spagna d'oggi

debbono subire, e la loro pro-

testa, che trova espressione

sul piano estetico.

Sono, si è visto, due aspetti in qualche modo contraddittori, e la contraddizione non manca di affiorare nelle dichiarazioni dei promotori della rassegna. Illuminanti a questo proposito sono le parole di Argan (assai più esplicite, e si comprende, di quelle di Aguilera Cerni), laddove si afferma che la mostra «España Libre» «non presenta un'arte clandestina o di fronda in contraddizione con le direttive ufficiali, né rivela talenti soffocati dalla persecuzione politica: dimostra invece le ragioni per cui l'arte spagnola contemporanea, benchè cresciuta in un clima di non libertà politica, è una arte libera così das divieti che dalle licenze dei superiori e come tale s'inserisce, componente necessaria e particolarmente significativa, nella situazione culturale del mondo libero ». Cosicchè, sempre secondo l'Argan -l'arte spagnola è arte moderna, malgrado la politica di Franco -. Più esattamente si dovrebbe dire che Franco favorisce in ogni modo una «certa» arte moderna Siamo personalmente convinti che alcuni artisti presenti qui a Rimini, valga per tutti il nome di Ibarrola. tuttora detenuto nel carcere Burgos, non sarebbero d'accordo nel sentir dire che la loro arte e non è in contraddizione con le direttive ufficiali -, e sarebbero almeno sorpresi nell'apprendere che in questa rassegna non si rivelano talenti soffocati dalpersecuzione poliziesca. Basterebbe citare i nomi dei pittori che qui espongono e che possono dipingere quel che dipingono solo perchè si trovano in esilio per dimostrare che l'arte, in Spagna, non è così libera dai divieti e dalle licenze dei superiori come, abbastanza ingenuamente, sembra credere l'Argan. In verità esiste in Spagna un'arte gradita alle superiori gerarchie, ed è proprio quella che lo studioso definisce - componente necessaria e particolarmente significativa della situazione culturale del mondo libero -: Bun'arte, sappiamo, che sta al disopra delle - miserie - della cronaca e della storia, che non isi compromette con gli

scieperanti delle Asturie o

con la politica. E' sorprendente come i padreterni della critica formalistica, che si definiscono progressisti ad ogni pie' sospinto — o addirittura « socialisti » — riescano a dimenticare l'oscurantismo culturale di Franco solo perchè questi ha favorito il diffondersi del formalismo arti-

La situazione in Spagna non è certo la stessa del tempo mussoliniano in Italia: gli strumenti del fascista Franco, pur mirando agli stessi fini. si sono adeguati alla situazione. E' noto che la Spagna falangista non cerca la autarchia, nè economica, nè culturale. Al contrario: tutti suoi sforzi tendono all'inserimento in quel - mondo libero - di cui parla l'Argan, nel sistema, cioè, della alleanza occidentale. Qui è la profonda differenza fra la politica culturale franchista e quella che su del sascismo.

Diremo quindi non che l'arte spagnola è libera, in quanto quella che è concretamente d'opposizione la si può tutt'al più fare all'estero o in carcere, ma che effettivamente liberi sono quegli artisti che non han ceduto al ricatto franchista. Il merito maggiore della mostra di Rimini sta proprio qui: nell'averci dato un panorama credibile e realistico delle tendenze e dei conflitti che muovono l'opera degli artisti di Spagna. Ne è risultata una visione non edulcorata del contributo degli spagnoli all'arte contemporanea tout court, e non solo a quella del così detto « mondo li-

Le opere appaiono generalmente ben scelte. L'omaggio saletta riservata al grande maestro è assai dignitosa, anche se non folgorante. Di vero interesse anche l'omaggio tore che con - La Monserrat dette, nel 1937, espressione al momento storico segnato da + Guernica +. I disegni esposti son ben rappresentativi l'artista ispano-francese sepne infondere nelle sculture in ferro forgiato, stupenda espl:cazione di un realismo aperto, vivo tutto in una concezione problematica dei rap-

porti, non solo formali, dell'opera d'arte con la concreta realtà del mondo storico. capacità di spaziare nelle più aperte regioni del moderno - rationale - sono il tema del terzo ~ omaggio • della rassegna. Si tratta di un surrealismo ancora « classico », venato c oè di metafisica (De Chirico), ma tuttavia non estraneo a una certa magia (Ernst) e corposità della materia e del dato che a volte si impone prepotente a spezzare gli schemi p:cassiani (o alla Dall) in cui l'arte di Dominguez tenue a costringersi. Tapies è presente con le sue forme consuete, vagolanti fra il concretismo e le suggestioni dell'informale, tutte prote-

- pure -, in una sorta di metafisica significazione. Fra le migliori dell'intera esposizione è la sala dedicata a Canogar, che documenta la svolta dell'artista (svolta della quale le presentazioni in catalago, forse incomplete. non fanno cenno). Canogar ha decisamente superato lo sperimentalismo informalistico per impegnarsi in una pittura vibrante di concretezza ove le immagini e i «fatti» della civiltà delle macchine si snodano in ritmi brucianti, accompagnati da un cromatismo acceso, brutale perfino (Vida

se alla ricerca di essenze

aparente en maquina preciosa; Cape Kennedy) o si svolgono, arricchite di tutte le conquiste della tecnica pittorica, in un discorso che ha momenti di profondo realismo (Corto momento; Escucho con mis ojos a los muertos, e lo stupendo Antisegregacion del 1964).

Ben rappresentato Manolo Millares, dalle cupe composizioni in rilievo, giocate in forti contrasti di colore (predominanti il bianco e il nero) e di materiali, alla maniera del nostro Burri. Ma l'artista spagnolo non si limita al suggerimento emozionale; delinea invece le sue «memorie» tinte d'arcaismo in figure lacerate. alludenti a crocifissioni, a torture insorgenti da una immanente dannazione, fisica e morale.

Più scopertamente grotte-

sca la pittura di Arroyo, ove il singolare compenetrarsi di linea e colore assume valore di strumento satirico. Le figure dei suoi eroi dimidiati, ni, avvilite dal peso di orpelli barocchi, costituiscono una sorta di demistificazione continuata nei confronti dei personaggi più massicciamente assurti al ruolo di idoli della tradizione. Ed ecco i toreri, o i - 25 anos de paz -. due miti della Spagna d'oggi, ridimensionati con la tecnica e il sorriso del pittore da tarocchi. In realtà la satira di Arrovo è cruda ed amara: si avverte, al di là di casa, un mondo amato che non significa più nulla: quello della Spagna ricca e orgugliosa, dai colori taglienti e dalle forti grida.Resta a dire che Arroyo è pittore di culso, che sa avvalersi di tutti i mezzi del realismo europeo (Bacon incluso).

Da Antoni Clavé

a « Estampa popular »

Ancora in chiave ironica si svolge l'ambivalente e a volte rude denuncia di Antoni Clavé, quasi a contrasto con la lineare, drammatica impaginazione delle opere di Ibarrola, le cui propensioni per i forti tagli spaziali, mutuate certo dall'esperienza de L' - Equipo '57 de Cordoba -, si concret.zzano magistralmente nell'amp.o respiro di - Altos hornos -, del 1962 Le vaste composizioni di Ortega, ancora un artista in esilio, narrano con forza primitiva la stor.a d'una Spagna sepolta nell'antica maled.zio-

ne del lavoro contadino
Sensibile alle suggestioni
"pop" appare l'elegantissimo
Ximenes, anche se si tratta
di una traduzione ingentilità,
vagante fra il gusto del grottesco e quello di una ripresa
"liberty", mentre Zamorano
appare eccessivamente legato, nella sua arte di protesta
violenta, a noti schemi picassiani. Da segnalare le presenze di Antonio e Xavier

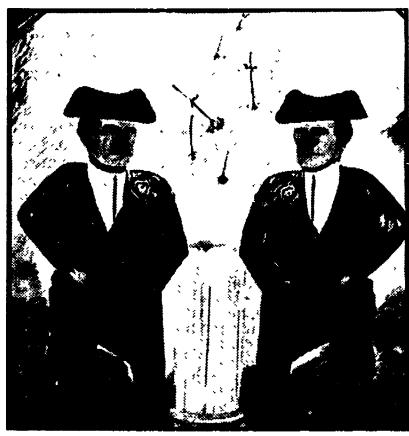
Bueno

The contest of the state of the

Manuel Valdes Blasco, con le sue robuste strutture rilevate. Antonio Saura. Orlando Pelayo e Julian Pachaco, dall'intellettualistico e prezioso grafismo, rappresentano, in questa mostra, il momento di transizione verso esperienze p:ù scopertamente e programmaticamente formalistiche alle quali sembrano aderire totalmente, oltre ai già ricordati Tapies ed Antonio Bueno. Eugenio Sempere, Modesto Roldan col suo acuto erotismo, Francisco Sobrino e Manuel Calvo, oftre a Gorris. imprigionato in un informale da epigoni.

is, imprigionato in un infornale da epigoni.

Di un realismo volto al riprodotte tutte le opere esposte.



Eduardo Arroyo: Doppio ritratto di Bocanegra, 1964.



Ricardo Zamorano: Djamila Boupacha.

grottesco, ma nello stesso tempo incidente nel concreto della cronoca attraverso singolari contaminazioni fra la tradizione della stampa popolare e le inquietudini della nuova figurazione, è l'opera di Rafael Solbes, la cui composizione più significativa ci sembra «Ascenso de un personaje».

Carlos Mensa, pesantemente impegnato a mediare esperienze realistiche con portat. formali e Joaquin Llucià, ancorato a una sorta di neo-concretismo, rappresentano qui il «Ciclo arte de hoy».

Completano la importante rassegna sale dedicate al «Grupo de Estampa Popular», (Alvarez, Calvo Abad.

Cortyio, Cristobal, Maria Dapena, Josè Durate. Ibarrola. Martinez, Mesa, Montero. Manuel Ortiz Valiente, Zamorano) di dichiarata ispirazione realistico - illustrativa. e all' Equipo '57 de Cordoba (Juan Cuenca, Angel Duarte, Josè Duarte, Augustin Ibarrola, Juan Serrano) che presenta opere in cui la ricerca di una nuova struttura dello spazio plastico vorrebbe avere un fine strettamente metodologico, mentre in alcuni si presenta come il fatale approdo di un asserito superamento della individualità art.stica in una fin troppo dichiarata - morte dell'arte -.

Franco Solmi

Udine Mostra del Bombelli e del Carneo

Il 27 agosto è stata inaugurata a Udine la seconda Mostra biennale friulana dell'arte antica, dedicata ai pittori del seicento Sebastiano Bombelli e Antonio Carneo Nella rassegna vengono presentati circa trenta dipinti del Bombelli, che provengono dalla Galleria degli Uffizi di Firenze, dal Palazzo Ducale, dal Museo Correr e dalla Pinacoteca Querni-Stampalia di Venezia, dalle Pinacoteche del Seminario di Rovigo e di Faenza, dai Musei Civici di Udine e da collezionisti privati, ed una sessantina di opere del Carneo.

Il lavoro selettivo dell'opera del Carneo è stato molto laborioso data l'abbondanza della sua produzione. Del Carneo gli organizzatori hanno fatto affluire a Udine opere appartenenti alla Pinacoteca di Brera di Milano, alla Parrocchiale di Besnate (Varese), ai Musej Civici di Bassano, Padova, Trieste e Udine e a collezionisti privati. L'opera Lucrezia morente proviene dal Museo Nazionale di Varsavia.

savia.

Il manifesto pubblicitario, a sei colori, riproduce un'opera del Bombelli e un particolare di un dipinto del Carneo.

Della mostra, che rimarrà aperia fino a novembre, è alla stampa un catalogo di 250 pagine, nel quale sono state

La storitura del romanico in Puglia è da collocarsi in uno dei periodi più fortunati della storia regionale, condannata generalmente a lunghı, desolatı sılenzı. Quando cioè, in opposizione ai dominanti Bizantıni, agli Imperatori germanici, ai Papi e ai Saraceni, andarono costituendosi nelle città vicino alla costa le organizzazioni comunali. Con esse l'attività marinara si sviluppò e le città pugliesi strinsero patti di commercio e di concittadinanza con le città dalmate, Venezia ed Amalfi. E' da questo momento storico, e per tutto il periodo della dominazione normanna, che rispettò le autonomie locali, e di quella degli Svevi, i cui imperatori fecero della Puglia la residenza prediletta, che cominciarono a sorgere le grandi cattedrali. Il gruppo più importante si addensò lungo la costa a nord di Bari e in quell'ampia fascia quasi piana che divide l'Adriatico dai rilievi delle Murge, detta Terra di Bari. Loro caratteristiche, riscontrabili particolarmente nelle chiese di Bari, Trani, Ruvo e Bitonto, sono l'imponente elevazione e l'arricchimento scultoreo delle parti più visibili quali porte e finestre. Le masse grandiose e slanciate delle costruzioni si debbono quasi se**n**ipre all'influsso normanno, nel quale si innesta, altrettanto potente, quello arabo-bizantino, visibile nelle cupole, e quello lombardo esprexso nei pilastri a fascio, nei matronei, nelle logge esterne e nelle ampie cripte; in alcune chiese una tribuna rettilinea all'esterno, che cela la curva delle absidi, dà alle costruzioni la somiglianza, assai tipica del romanico pugliese, di un

Le cattedrali

A Bari, che proprio in questa

estate ospita nella sede della Pina-

coteca Provinciale una grande rassegna dell'arte in Puglia, nel cuore dell'antica città, sono visibili due tra i monumenti più insigni del 70manico pugliese: la Cattedrale e S. Nicola. Dal Castello, eretto da Federico II nel 1233-40, raggiungiamo subito la piazza della Cattedrale. La complessa mole della chiesa (1170-78) spicca di fronte con la grande facciata tripartita corsa da possenti lesene e decorata in alto da un rosone. Nel fianco sinistro si apre una serie di profonde arcate sulle quali corre una decorativa galleria dai pilastrini a stampella, mentre la parte terminale è movimentata dal bel tiburio, dallo snello campanile e dall'alto transetto. L'interno rivela immediatamente le differenze profonde che intercorrono tra il romanico pugliese e quello detto lombardo: maggior slancio ascensionale, uno spazio interno più libero dovuto al sovente uso di colonne invece che di pilastri, la parte absidale, immersa nel lombardo in una penombra fitta di mistero, tesa qui, con la sua spiccata monumentalità, più che a incutere timore, a gloria della luce. Dalla Cattedrale, per una stradicciola piena di vita popolare, fitta di bottegucce, si giunge a S. Nicola (1089-1197), il prototipo delle chiese romaniche pugliesi, famosa per il corpo del santo che custodisce, trafugato da alcuni marinai baresi, nel 1087, da Mira, in Licia. Essa ha una mole più possente e compatta dell'altra, sensazione resa forse più acuta dalla mancanza dello slancio ascensionale dei campanili, rimasti incompiuti ai lati della facciata. L'interno è severo e maestoso; i tre archi traversi all'inizio della chiesa, aggiunti nel 1451 per ragioni statiche, interrompono la prospettiva della navata mediana, fiancheggiata da archi a tutto sesto su colonne, alternati, ogni due, da pilastri polistili, limitata in fondo da un'aerea iconostasi e conclusa dalla pura conca absidale.

Lasciamo Bari, seguendo verso nord l'Adriatica e, tra oliveti, coltivazioni orticole e frutteti, giungiamo a Molfetta. Una città consusa, malgrado il perfetto reticolato delle sue vie, un poco squallida, con un ampio porto brulicante di pescherecci. Affacciato sul porto, ai margini del vecchio abitato, sorge il Duomo Vecchio una costruzione del XII-XIII secolo, la maggiore tra quelle a cupola, compatta e sfaccettata come un diamante, movimentata da tre tiburi di differente altezza e conclusa posteriormente da svettanti campanili. Giriamo attorno all'edificio per coglierne ogni suggestiva prospettiva, scansando barche in secca e pescatori silenziosi intenti ad aggiustare reti. Ci piacerebbe essere in mare tentare di sentire dentro ciò che provavano gli antichi naviganti quando, dopo un lungo viaggio, vedevano sorgere, alta e possente sulla linea piatta della costa, la loro cattedrale. Per il semplice portale accediamo all'interno, oscuro, decisamente barbarico, ricco di influssi bizantini. lombardi e, per le tre cupole che coprono la navata centrale (quella



mediana è elissoidale), anche mu-

Dopo Bisceglie, ove sono chiese di importanza minore, giungiamo a Trani, un tempo grande città marinara ed ora grosso centro agricolo. La via Ognissanti, che attraversa la parte vecchia dell'abitato, conduce alla piazza del Duomo. E' grande, deserta, chiusa su due lati da case insignificanti e spalancata su un altro verso il mare. Di fronte, quasi al limite della terraferma, s'innalza quella che è la più celebrata fra le chiese pugliesi, eretta tra il 1096 e il 1186. Ha una slanciatissima facciata decorata, ai lati del bel portale con le note imposte di Barisano da Trani, da un motivo di arcate cieche, un alto stretto transetto da cui sporgono le absidi simili a torri di difesa e un bellissimo campanile. L'interno, non officiato, restaurato da poco, terso, ritmato dalle slanciate colonne bianche che dividono le navate e dagli ariosi matronei, è (malgrado lo scempio dei capitelli originali compiuto il secolo scorso) di una

bellezza eccezionale. Al vertice del triangolo disegnato dal nostro itinerario, ecco Barletta, una città autentica, piena di traffico, civilissima. Nella via principale, preceduta dal Colosso, gigantesca statua bronzea romana (IV sec. d.C.), è la chiesa del S. Sepoloro, originariamente romanica, trasformata in forme gotico-borgognone alla fine del '200; più appartato, nel cuore ael quartiere medioevale e presso il Castello rinascimentale, il Duomo, iniziato in forme romanico-pugliesi verso il 1140 e continuato, nella parte posteriore, in stile gotico. Agli amanti delle rievocazioni storiche consigliamo la cantina della « Sfida », ricostruita con arredi dell'epoca.

Si volge verso sud e tra campi accuratamente coltivati, fitti di ulivi e di viti, spartiti da muretti di sassi, si raggiunge, sfiorando Andria, la più grande città-contadina d'Italia, Castel del Monte. Malarado la cha-cha-cha che schiuma rabbioso dal bar sottostante, quando si sale sul lieve tilievo che tegge il ca. stello, il s:lenzio torna a trionfare. Sotto dilaga un mare di colli, verdi, gialli, un poco riarsi dalla calura, nel cielo pallido passano stormi di uccelli e quasi ci si meraviglia che non siano falchi. Castel del Monte è il più bel castello d'Italia. Ma non basta guardarlo in fotografia per capirlo. Bisogna andarci, passare la mano sulle sue pietre, farne lentamente il giro. Tale è il senso di forza e di inviolabile solitudine, che il solo paragone possibile è con le piramidi d'Egitto. Ma quanta più intelligenza e fantasia nelle sue linee ancora saldamente romaniche, ma già mosse dalla inquietudine gotica e in egual tempo preannunzianti alcune armonie compositive rinascimentali. E come da esso esce ingrandita la figura di Federico II che forse lo concepi e lo fece costruire nel decennio che segui il

Si torna verso il mare toccando dopo lunghi rettilinei Ruvo di Puglia, un tempo la maggior fabbrica di ceramiche apule (di cui resta una grandiosa testimonianza nel Museo Jatta che ne custodisce 1700 esemplari tutti di grande pregio), oggi rinomata per la produzione di uve da tavola e di olio di oliva. La sua Cattedrale, slanciata mole di scura pietra, è una delle più notevoli e venne costruita tra gli ultimi decenni del sec. XII e il 1237, Notevolissima la facciata, il cui caratteristico profilo ad angolo molto acuto sembra preludere il gotico, ornata di un portale dalla ricchissima decorazione e, nella cuspide, di un grande rosone; l'interno,

grandioso e raccolto, riecheggi**a l**a verticalità quasi gotica della facciata. L'ultima tappa del nostro lungo giro alla scoperta del romanico pugliese la facciamo a Bitonto. E doverosamente poiche la sua Cattedrale è considerata la più completa e matura espressione del 70manico pugliese; un'organicità dovuta al breve periodo di costruzione (1175-1200) e ai restauri ripetuti che ne hanno conservato intatto il primitivo aspetto. La facciata, più pesante della chiesa di Ruvo e tripartita da lesene, ha anch'essa uno splendido portale e in alto, al vertice, una grande rosa. Notevolissimi i fianchi ticchi di giochi chiaroscurali e l'interno, austero e di grande armonia nelle perfette forme romaniche; famoso è poi l'ambone, il più bello della regione.

I favolosi trulli

Si torna a Bari per proseguire poi lungo il mare toccando, dopo Mola di Bari, che conserva un'interessantissima Cattedrale trasformata in periodo rinascimentale, Polignano a Mare. Qui si volge verso l'interno e in breve si giunge a Castellana Grotte. Una torre altissima e due ristoranti pieni di gente che trita voracemente il cibo. Quella di Castellana, passata Postumia alla Jugoslavia, è ora la più grande grotta italiana. Esplorata per la prima volta nel 1938 fu trasformata, nel dopoguerra, coi fondi della Cassa del Mezzogiorno, in un attivissimo centro turistico. Una lunga scala ed eccoci nel labirinto sotterraneo. Spettacolare la grande anticamera di ingresso, aperta in alto contro il cielo; poi lunghi corridoi, stalagmiti e stalattiti a forma di Madonna, di demoni, di rose e di tutte le immagini di cui è ricca la fantasia, bambini che frignano, serissimi signori che si fanno fotografare, malgrado le grida dell'accompagnatore, su guglie acutissime. All'uscita seguiamo la strada che, snodandosi sul ciglio del pianeggiante gradino murgiano, conduce, con vista splendida sulla sottostante pianura, a .Selva di Fasano, grazioso centro di villeggiatura composto da ville in gran parte a forma di trulli. Di qui, correndo nel suggestivo paesaggio della Murgia dei Trulli, ad Alberobello, la capitale di questo mondo di favola. Una favola buona solo per i turisti, intendiamoci. Quando Franco, dopo averci recitato con commovente candore la solita storiella storicoturistica sull'origine delle strane costruzioni (in realtà il trullo è un tipo di edificio risalente alla preistoria!), ci conduce nella sua casa, ce ne rendiamo perfettamente conto. Sono in cinque, madre e figli perchè il padre fa il boscaiolo in Svizzera, a vivere in quel poco spazio senza luce, senz'aria, con i letti l'uno a ridosso dell'altro. Alla sera, quando rientriamo nell'albergo locale, tutto fatto di piccoli falsi trulli, ma con il bagno e il cameriere alla porta, ci sentiamo un po' ignobili e quasi vorremmo scappare. Aurelio Natali

urelio Natali

Le precedenti puntate

- II Veneto: qui prese avvio la pittura moderna -; - Le Marche: da Jesi a Loreto -; - La Liguria: c'era una
volta la riviera -; - Il Lazio: qui rise
l'etrusco -; sono state pubblicate rispettivamente l'11 luglio, il 18 luglio,
il 1. agosto e l'8 agosto. Fatene richiesta per i vostri viaggi estivi all'Amministrazione dell'Unità.

VENEZIA: degnissimo esordio della cinematografia indipendente americana alla Mostra

Il razzismo in un film tenero e implacabile



Una inquadratura dal film di Roemer presentato ieri a Venezia

Lommosso omaggio al regista Munk

Hanno preso il via anche la sezione «integrativa » e la retrospettiva del cinema scandinavo

Si pensa al

programma

del prossimo

Festival

ziano ha salutato, commosso e prima volta in movimento, so- pure rima. rtecipe, come già gli spetta- pra un tram a cavalli, un treno. H di Cannes, di Karlovy Va- una funicolare, un vaporetto, e di Locarno avevano fatto. esto estremo messaggio, le cui erazioni e rotture fanno più ha troncato a mezzo uno

itamente, più dolorosamente lutare l'iniquità del destino golare parabola d'autore. Della Passeggera dicemmo igo da Cannes: e basterà rirdare come la vicenda sinte zi, attraverso l'impietoso rafinto tra il passato e il pre nte d'una guardiana di -la-., posta d'improvviso dinanalla vivente memoria delle e responsabilit**à. un** dramma alta tensione morale; che si prime, nelle parti concluse del conto, con una intensità nariva e figurativa travolgente. Altro genere di emozioni rivava l'antologia di Lumière, ziosa offerta della Cineteca ncese, illustrata dal suo seetario Henri Langlois: una nuta raccolta di documenti, delfine del secolo scorso e del-

Una lettera del cronista Luciano Luisi

Riceviamo e pubblichiamo:

lettori e con lo siesso Luisi di Belgrado (i giovani jugosla- te le balle che racconta. er l'abbaglio. La voce era di vi preannunciano per la pros-n altro che, dunque, rimarrà sima stagione un serio allesti- to senza offesa, non è così atnonimo, secondo la volontà mento dell'Opera da tre soldi), traente come in bianco e nero.

Da uno dei nostri inviati ta degli operatori nostrani al ci mostra in corsa i Paesi at-servizio dell'industria d'oltral-traversati da una linea ferrope: gare ciclistiche a Torino e viaria, gli alberi del Lungosen-Dopo la partenza della Mo- a Roma, immagini ufficiali d'un na scheletriti da un lontano ina « grande », tutto il mecca- incontro di re sulle gondole la- verno, le immobili apparenze mo del festival si è messo in gunari, esibizioni di tuffator! di Piazza San Marco, avvertiato: quest'oggi hanno avuto il nelle piscine milanesi; ecco al- mo di nuovo il salto compiuto ro esordio la sezione defini-cuni momenti di un'esistenza e nel tempo, e il lungo cammiintegrativa - (giudicandosi|di una storia che ora ci sem-|no percorso anche dal cinema. oppo ambiziosa la qualifica di brano remote, ora vicinissime. Insomma, per chi non abbia ulturale »), nonche la retro- Alle registrazioni dal vero si un'avversione premeditata conettiva del cinema scandinavo, accompagnano le prime speri-tro la cultura e l'arte del cinenorendente vetuste testimo- mentazioni artificiali, serie o ma, le occasioni d'interesse sonze degli anni anteriori alla comiche: l'assassinio di Robe- no cospicue. Solo i cronisti ma querra mondiale. Sapo- spierre, la buffonesca contesa mondani, privati della loro maauasi di celebrazione aveva. fra Pierrot e un fantasma rivi- teria prima, si lamentano, quananche le proiezioni pome- vono in minuscoli spettacoli tunque sempre più debolmente diane, dedicate ad un duplice Ma, in Lumière la ricerca, sma- Hanno ripreso fiato, un poco, tra naggio: a Louis Lumière, uno niosa e appassionata, di una jeri sera e stamattina, con la nopadri, se non certo l'esclu- fissazione della mutevole realtà tizia dell'arrivo della principespo genitore, del cinematograè quella che ha sempre il sosa Margaret in quel di Venei, e ad Andrzej Munk, il repravvento: le scene della vita
sta polacco che proprio qui di provincia, con i suoi riti e
le sue feste, la visione del laLido si fece notare internale sue feste, la visione del lale sue della visione del viorio a seguire in quel di venestanto di un manovale. Ma uno dei nostri inviati l'almanovale che non lavora si senmanovale che non lavora si senmanovale che non lavora si senmatrico alle voci raccolte
non ha esitato a seguire in que
di uno dei nostri inviati l'almanovale che non lavora si senmatrico alle voci raccolte
non ha esitato a seguire in que
di uno dei nostri inviati l'almanovale che non lavora si senmatrico alle voci raccolte
non h '55, con Gli uomini della ci forme ci colpiscono, superan- con alata parola il cronista del film Il vangelo secondo Matteo che aveva fatto un giorno come un anno è stato projettato in ce azzurra, e che tre anni or do una distanza di sessanta o quotidiano locale — "ha scelto avrebbe intrapreso una revisio- lui, che era fuggito, ed ora è Gran Bretagna esclusivamente no scomparve in modo tragi-settant'anni, per la loro familia- come sua provvisoria dimora ne del montaggio e del doppiag- ritornato solo perché inabile, sta al Royal Festival Hall, svoltosi nel corso delle riprese della rità, nonostante il variare del una romantica e ombrosa villa gio della sua ultima opera, i a opera ultima e incompiuta: costume. Poi, quando la mac-sul Brenta, dal nome significa- regista stesso si è premurato si, in una merte e totale dispepasseggera. Il pubblico vene- china da presa si mette per la tivo di Malcontenta. Che fa di assicurare che nessuna mo- razione

Aggeo Savioli monsignor Angelicchio.

le prime

Cinema L'uomo di Rio

Con il festival di Zagabria, previsto per il prossimo settem-bre. vanno concludendosi le noi abbianio trovato le restan-stieraccio non difetta soprattut, del talento sempre vivo negli regolare i suoi rapporti con il nizio di questo, non pochi dei periodiche rassegne internazioti due ore francamente noiose, stieraccio non difetta, soprattutdel talento sempre vivo negli regolare i suoi rapporti con il ali recano l'anonima impron- nali del teatro universitario. A pressoché insopportabili verso to in quanto a riprese e mondeterminate epoche, in alcune la fine. E raro trovare uno spet-taggio, non cercare di sprecittà d'Europa, i gruppi teatrali tacolo d'evasione più d'evasio- mere un po' le meningi e troespressi dagli Atenei e dalle Accademie si ritrovano per il conpletamente privo d'idee e affigetti e nelle sceneggiature, ol- smi ufficiali, ma nella maniera tive esperienze, presentando gli nici che, appunto perché esclu- tre ai nomi intenuamente amespettacoli migliori tra quelli al-

giore rilievo, con Nancy, Er- sco, Belmondo, servendosi di qualche attore tedesco, devono sconosciuto per noi. Avevamo stival internazionale del Teatro meazione, oltre che dei propri essere in gran parte italiani, ammirato a Cannes, un paio di Inità di stamane la cronaca l'anno prossimo, dal 3 all'11 (ma, si direbbe, mai della profatosi nel cast - sotto lo pseuvisivo su una dimostrazione nelevisiva sulla trasmissione aprile, si terrà la tredicesima pria testa), segue la fidanzata donimo di Dick Palmer. Ciò sia gra nell'Alabama per ottenere di funerali di Togliatti, il cui edizione. mento "anonimo ma falmente riconoscibile" sarebsecondo l'estensore, "opera le dizione.

Il comitato organizzatore, che nelle passate stagioni risultava nelle passate stagioni risultava nelle passate stagioni risultava operante solo per un hervo del Muse dell'Ivano di estrepsible della nelle passate solo per un hervo del Muse dell'Ivano di estrepsible della nelle passate solo per un hervo del Muse dell'Ivano di estrepsible della nelle passate stagioni risultava del Muse dell'Ivano di estrepsible della nelle passate stagioni risultava del Muse dell'Ivano di estrepsible della nelle passate stagioni risultava del Muse dell'Ivano di estrepsible della nelle passate stagioni risultava dell'Ivano di estrepsible della nelle passate stagioni risultava dell'Ivano dell'Ivano di estrepsible della nelle passate stagioni risultava dell'Ivano dell'Ivano dell'Ivano dell'Ivano dell'Ivano dell'Ivano della nelle passate stagioni risultava della nelle passate stagioni risultava della nelle passate stagioni risultava dell'Ivano dell'Ivano dell'Ivano dell'Ivano della nelle passate stagioni risultava della nelle passate stagioni risultava della nelle passate stagioni risultava dell'Ivano della nelle passate stagioni risultava dell'Ivano dell secondo i estensore, "opera operante solo per un breve pe- servatore del Mu-eo dell'Uomo diciamo di «sincerità» com- Sit-in), che era un modello del

lei dirigenti di via del Ba- i turchi del Genelik tiyatron di Insieme con lui appaiono Jean Servais e Simone Renant.

Le pistole non discutono

II western in questione, una

che in Italia. E se nol voles-

Sicuro che potremmo; e pu-

tremmo perfino, continuando

eroi, il bianco e il negro, vi-

vono la stessa bella e contra-

stata vicenda d'amore, incon-

no stringere i denti per con-

servare lo stesso tipo di di-

Una precisazione

di P.P. Pasolini

film dietro «suggerimenti» di

sile pittoresco, folcloristico, an- sca, firmata da un certo Mike zi turistico, da cartolina illu-Perkin, non è, da un punto di strata di lusso. Dopo una par- vista strettamente artigianale tenza parigina abbastanza bril- del tutto disprezzabile. Ma, san- pia di cineasti degni della masdato soltanto ai virtuosismi tec- getti e nelle sceneggiature, olsivamente tali, alla lunga op-ricanizzati dei vari componenti lestiti nel corso della stagione. primono. Fra le manifestazioni di mag- Rocambolesco e dartagnane- del bravo Rod Cameron e di

comprensibile ansia al di la reportage di diffusione mon-

vice che l'aveva commissionato, e rà a costare un milione di dol-che lo trovò «troppo forte» per lari.

Da uno dei nostri inviati gnità e di fierezza, e sembrano il pubblico americano, il docu-soccombere sotto un'analoga mentario di un'ora che lui e sequela di disgrazie, familiari Michael Roemer, ex compagni C'è un « problema negro » che le sociali Questo per far inten- di università, erano venuti a continua a ossessionare le mi- dere anche come, in una cer- girare nel 1962 a Cortile Ca-gliori e le più oneste menti ta misura, i limiti ideologici scino, nei pressi di Paleimo pianche degli Stati Uniti. Il dei due film siano simili, e co-sulla « psicologia della miseria » problema è sociale e psicolo- me ciò che si guadagna in sintra quei poveri che il nostro gico nello stesso tempo, collet- cera partecipazione, in onestà Dolci ben conosce. Roemer e

terno, lo vedrebbero presumi- da un'impostazione solo par- ryland e il New Jersey meribilmente gli stessi interessati zialmente storicistica, carica di dionale, dove con duecentotren Non è ancora venuto il mo-accadimenti personali, più tamila dollari, due soli attori d mento, tuttavia, per i negri «umanitaria» che razionale. professione, e perfino le candeli-americani, di fare da sè i propri film. E naturalmente è an- valevano maggiormente per il riprese in mancanza di un parcora più lontano il tempo in film italiano, appunto perchè co-lampade regolare, realizzarocui una «troupe» negra rea-lesso era immerso in una so-lno, dopo una lunga e approfonizzerà il primo film sui blan-cietà più complessa, come quel-dita inchiesta, questo loro primo chi. Ma, per questi ultimi, il la di una metropoli neocapi-[film a soggetto che oggi abbiasistema più leale di osservare talistica del Nord; e quindi mo applaudito.

- dall'interno - il problema ne- era, nonostante i suoi grandi gro è quello di vederlo «un- pregi, arretrato e semplicistico stato il regista. Young che ne è che » come un problema bian- di fronte alla realtà. La realtà stato il fotografo, entrambi sogco. Ossia, un uomo è un uo-del «profondo Sud» america-legitisti e sceneggiatori, e proqualunque sia il colore no, invece, è ancor oggi, nei duttori di se stessi in coopedella sua pelle. E il suo pro- riguardi d'una comunità negra, rativa con la «troupe», tenere blema principale è quello di assai più limpida I negri, quan-anche la loro prima conferenzaviveve da nomo, di essere, pri- do non vogliono plegarsi alla stampa Sono entrambi sui quama di tutto, soltanto un uomo volontà e alle regole dei bian- rant'anni; si sente, dal tono con E' quanto si sono imposti di chi. sono segnati a dito, ven- cui rispondono alle domando raccontare i due autori blanchi gono messi al bando, gli si im- dei giornalisti, vibrare ancora a di Nothing but a man, avva- pedisce di vivere. Quando non passione che li ha spinti nella lendosi di personaggi negri. Il li si lincia fisicamente, li si bella impresa Sono piuttosto fatto che la storia si svolga in lincia moralmente. Punto e pallidi: tutti coloro che li hanno una cittadina dell'Alabama la basta.

condiziona nel senso che, qui, Il primo, fondamentale pro-Ma le cose che succedono al come essere umano. Egli deve abbronzati. Ivan Dixon e Abbey protagonista del film, e soprat- imparare a difendere la pro- Lincoln, gli splendidi protago-tutto il suo travaglio spiritua- pria dignità. Prima d'ogni al- nisti negri del film, non sono le, quello che i due cineasti tra cosa. Deve imparare a di-invece venuti. Lui è un attore chiamano il problema del suo fendere il proprio amore, il di Harlem piuttosto noto in cuore, e che noi vorremmo de-proprio lavoro, la propria abi- America, lei era nota soltanto finire la sua presa di coscien-tazione sul posto. Non deve come cantante di jazz. Modesta-za, potrebbero accadere benis-fuggire come facevano i suoi mente hanno fatto sapere che immigrato», se appartenente l'umiliazione si faceva insoste- contano i film, e non chi li inad una «minoranza». Del re- nibile. Deve resistere, e sentire terpreta. Non hanno del tutto sto sono accadute tante volte, nel proprio intimo di essere ragione perché entrambi sono e continuano ad accadere, an-libero, prima di diventarlo, in-bravi, come sono bravi, e molto, sieme con gli altri, nei fatti.

« Vivere da uomo » di Roemer e Young è forse la migliore

opera di cinema sul problema negro-americano

Pelle viva, di Giuseppe Fina, sappiamo «come» lotterà, ma apparso proprio qui al Lido, in sappiamo che non sarà nè un sappiamo che non sarà nè un Lilith. margine alla Mostra di due disperato, come suo padre, nè anni fa? un servo, come suo suocero, sa cerdote della cittadina Duff ha perso il lavoro perchè non ha nell'indagine, scoprire che i due voluto piegarsi, e perchè ha incitato i suoi compagni a esseri re uniti. Non ne ha trovato un altro, perchè rifiuta di vestire trano suppergiù lo stesso ge- la divisa del lacche. Il mondo nere di discriminazione, devo- bianco attorno a lui è carico di violenza trattenuta: ed egli riesce a trattenere anche la propria violenza, perchè sa be-

> no che questo. Ma la pressione è continua fortissima, anche se indiretta, Già Duff ha avuto un magnifico esempio da sua moglie: una

nissimo che «loro» non cerca-

difica egli sta apportando al suo si butta via, il volto distrutto e pur generoso della donna che ha tentato fino all'ultimo di vivere con lui. l'esistenza in una stamberga di un bambino che BBC, andrà in onda il cortostamberga di un bambino che Duff aveva avuto qualche anno prima ed era stato abbandonato dalla madre, tutto ciò apre la mente del fuggiasco e gli fa comprendere l'inutilità del suo atto. Col bambino torna dalla giovane moglie, che attende a sua volta un figlio. Insieme saranno più forti.

BBC, andrà in onda il cortometraggio sovietico a disegni animati Storia di un delitto, che al Royal Festival Hall accompagnava appunto la proiezione di Nove giorni di un anno. Il cortometraggio è satirico e si apre con la scena del «delitto»: un ometto esce di corranno più forti.

mo di tenerezza e di verità, im- rone a colpi di padella. Da queplacabile nella denuncia del ter- sta scena, attraverso una serie rorismo bianco, quanto nobile di sequenze retrospettive si rie casto nei risvolti del senti- sale alla causa che ha determimento e nella storia d'amore, nato nell'ometto la nascita del interamente in Brasile, un Bra- coproduzione italo-ispano-tede- Vivere da uomo ci sembra un proposito delittuoso: la cresolido film, migliore di altri scente afflizione dei rumori in film sui negri visti negli ultimi una grande città. anni. E in tutti i casi un'« ope-!ra prima - che rivela una cop-

Come abbiamo già detto nel-litica cinematografica. l'articolo di presentazione del film. Robert Young non era uno Luciano Luisi". Debbo inice precisarle che mi trovavo
i ferie e pertanto non ho poto in alcun modo collaborare
quel servizio. Non è mia abidine chiedere rettifiche alle
cesattezze che spesso vengo
o dette sul nostro lavoro dai
bleghi che si occupano di
itica televisiva, ma in que
latinitica televisiva, ma in que
servatore del Museo dell'Uomo
(figurarsi), il quale e alla ricer(figurarsi), il quale e alla ricer(ca d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
promto a uccidere per averlo,
d'un favoloso tesoro, ed è
mezzo il solito scerifio in gamba, anche se un po' improsciuttuto (il Cameron di cui sopra)
dio priceria.

Una compagnia aerea statuniterse, la «American Airliniterse, la "American Airliniterse, la "Auccidera di cima emoniterse la ricinepromoto di mericale.

Una compagn

suggestiva canzone fuori-campo. Non fu diffuso invece, neppu- casting -, secondo il quale la

tivo e individualistico. Si può d'intenti, in denuncia d'una Young si licenziarono allora, envederlo dall'esterno o dall'in-condizione umana, possa, in en-trambi, e insieme partirono per terno. Meglio di tutti, dall'in- trambi i casi, essere attenuato l'Alabama, il Mississippi, il Ma-

Eccoli qui, Roemer che ne

intervistati in questi giorni hanno infatti notato che solo i regiil dramma è più elementare, blema che si presenta al ne-sti e gli attori di Hollywood ap-vorremmo dire più scultoreo gro, dunque, è di sopravvivere paiono sempre scrupolosamente l'infermiere Julius Harris, che Nothing but a man non vuol impersona il padre di Duff, e essere più di questo: la storia l'attrice Gloria Foster, la donna di un inizio. Quando il film che vive con lui. Ma accettiamo

mo per esempio indicare il pro- finisce, il protagonista è final- con riconoscenza anche questa mente pronto a lottare. Non piccola lezione, che non sarebbe certo mai venuta dai gradassi di Ugo Casiraghi

Film sovietici in anteprima alla TV inglese

L'ormai famoso film sovieragazza di famiglia negra bor- di Mikhail Romm, che tratta ghese, una maestrina, che pure della responsabilità degli sciennon ha esitato a seguire il de- ziati nell'era atomica, verrà stino di un manovale. Ma un proiettato in autunno sui videi consumandosi. anzi spegnendo- nel maggio di quest'anno. La BBC ha inoltre annunciato di avere in programma l'acquisto di altri film sovietici, che sa-La morte del padre, che è ranno mandati in onda prima come la fine di un oggetto che raggiungano il normale cir-

sempre programmato dalla Sobrio e ben costruito, cola tacere due donne chiacchie-

L'iniziativa della BBC dimostra come in altri Paesi la TV assolva i suoi compiti di strati intellettuali della produ- cinema al di fuori degli anzione newyorkese, e che insom- gusti limiti posti da determima rende onore a tutto il cine- nate ristrette esigenze commerma americano, il quale si è così ciali. Una indicazione molto interessante per un Paese come smi ufficiali, ma nella maniera l'Italia, la cui televisione stenta ancora molto a fare una po-

TV istallata americani

dette sul nostro lavoro dai E intenzione degli organizza- uscivano indenni dalle più fol- legione preventiva tra le possibili comprenderà — sono CO compre i comprenderà — sono co- per assicurare alla rassegna una me si può dire, senza paura di stare i due banditi autori del poi magari si scorgevano, nelle viaggia entro il raggio utile di retto a farlo. Grazie. Suo serie di spettacoli di alta digni- sbagliare, che Philippe De Bro- colpo, sgominare una banda di drammatiche riprese della ma- una stazione TV: in caso conretto a farlo. Grazie. Suo serie di spettacoli di alta digni- sbagliare, che Philippe De Bro- colpo, sgominare una banda di drammaticne riprese della matura riprese ri Togliatti, e ci scusiamo con tislava, il teatro Ivo Lola Ribar tario, che ci facesse digerire tut- mogliettina che lo attende in rivolta in Angola: anch'esso un lata nel muso dell'aereo. Ne da notizia il settimanale «Broadre dalla compagnia televisiva realizzazione del progetto ver-

contro canale

Orlando si ripete

Alle Convenzioni democratica e repubblicana de-gli Stati Uniti il Telegior-nale ha dedicato giustamente numerosi servizi: ma non diremmo che al numero abbia corrisposto la qualità. Al di là di alcune notizie di cronaca, infatti, non siamo riusciti a cogliere, attraverso il video, nè l'atmosfera, nè la sostanza politica, nè i retroscena di queste manifestazioni fondamentali della vita politica americana. Ruggero Orlando, semplificando molto le cose, si è limitato a ribadire più e più volte le differenze tra Goldwater e Johnson, ripetendo a volte perfino le stesse parole, quasi che, invece di dare un quadro il più preciso e completo possibile ai telespettatori italiani. dovesse convincerci a votare per i democratici piuttosto che per i repubblicani. Forse sarebbe stato più utile avere qualche brano diretto delle due manifestazioni: ieri sera, sono bastati un paio di secondi di applausi a Robert Kennedy e la faccia della figlia di Johnson per darci almeno un'idea dell'atmosfera alla Convenzione

ti ad andare at cinema, dove, in questi giorni, si proietta un film americano sull'argomento, certo meglio documentato delle corrispondenze di Orlando. Mentre sul primo canaconsueta replica, sul secondo abbiamo assistito a un'altra buona puntata del documentario di Sofia sui tesori archeologici dell'Egitto. Questa volta, Sofia ha intessuto il suo serrato discorso sulle tombe dei faraoni, concedendosi appena qualche breve intermezzo di immagini del presente. Eppure, il documentario non ha avuto un momento di nota: merito anche, lo ripetiamo, del-

di queste manifestazioni

di partito saremo costret-

l'operatore che ha saputo dare, movimento e plastica presenza ad oggetti, statuine, bassorilievi e pitture. Questa volta, s'è anche avvertita l'efficacia della TV: nella misura del video, infatti, gli oggetti di una modernità sconcertante (o forse è che i moderni si sono rifatti a quelli?), le straordinarie testine di alabastro, gli elegantissimi disegni hanno acquistato particolare risalto. Abbiamo solo rimpianto che il nostro apparecchio non potesse re-

stituircene i colori. Finora, dunque, abbiamo avuto molte immagini, molte informazioni e abbiamo anche condiviso la emozione della scoperta: Corrado Sofia, che in questa seconda puntata ha rinunciato del tutto a suggestionare il telespettatore, conducendo il suo discorso anche sul filo di una lieve ironia, si puo dire abbia assolto, almeno in questi limiti, il suo compito di guida attenta e partecipe.

Rai V programmi

V - primo

19,00 La TV dei ragazzi **19,40** Lotto 20,15 Telegiornale sport 20,30 Telegiornale di Terzoli e Zapponi Con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaete Pi-su Regia di Vito Molinari 21,00 L'amico del giaguaro 22,15 Verso il tetto Carovaniere afghane » del mondo (1) Documentario **22,50** Rubrica 23,00 Telegiornale della notte

17,00 Sport

TV - secondo

21,00 Telegiornale Racconto sceneggiato del-la serie « Città contro-21,15 Sotto accusa **22,05** II paese Servizio di Paolo Bellucci di Michelangelo 22.30 Premio Viareggio democratica. Ma dall'America, attraverso la « finestra sul mondo», avremmo voluto di più: invece, per renderci conto fino in fondo dei reali contenuti



La simpatica Marisa Del Frate, animatrice dell'« Amico del giaguaro » (primo, ore 21).

Radio - nazionale

Giornale radio, ore: 7, 8, lieto...; 13,15: Carillon; 13.25: 13, 15, 17, 20, 23: ore 6,35: Motivi di sempre; 14-14,55: Corso di lingua portoghese; Trasmissioni regionali; 15,15:

8.30: Il nostro buongiorno; Il mondo dell'operetta; 15,50: 8.45: Interradio: 9,05: Oggi si Sorella radio: 16,30: Corrieviaggia così; 9,10: Fogli d'al- re del disco; 17,25. Estrazioni bum; 9,40: Un libro per lei; del Lotto; 17,30: Concerti di 9,45: Canzoni, canzoni; 10: musiche italiane per la gio-Antologia operistica; 10,30: ventù; 18,40: Musica da ballo; Ribalta internazionale; 11: 19.30 Motivi in giostra; 19.53: Passeggiate nel tempo; 11.15: Una canzone al giorno: 20,20: Aria di casa nostra; 11,30: Applausi a ..: 20,25: "L'uomo Musiche di Mozart: 11,45: che corruppe Hadleyburg -; Musica per archi; 12: Gli 21,10: Musica leggera greca; amici delle 12: 12,15: Arlec- 22: I matrimoni del secolo; chino: 12,55: Chi vuol esser 22.30: Musica da ballo.

Radio - secondo

15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, cesso; 13,50: Il disco del gior-20.30; 22.30; ore 7.30; Benve- no; 13,55; Stor.a minima; 14; nuto in Italia; 8: Musiche del Voci alla ribalta; 14.45: Anmattino; 8,40: Canta Marisa golo musicale; 15: Momento Colomber: 8.50: L'orchestra musicale: 15.15 Recentissime del giorno; 9: Pentagramma in microsolco; 15,35. Conceritaliano: 9.15: Ritmo-fantasia: to in miniatura: 16: Rapsodia; 9.35: Estate in città: 10,35: Le 16.35: Ribalta di successi; nuove canzoni italiane; 11. 16,50. Musica da ballo; 17.35: Vetrina di un disco per Estrazioni del Lotto; 17,40: l'estate; 11,35. Piccolissimo; Musica da ballo; 18,35: I vo-11,40: Il portacanzoni; 12- stri preferiti; 19,50 Zig-Zag; 12.20: Orchestre alla ribalta; 20: Io rido, tu ridi; 21: 30 da 12,20-13: Trasmissioni regio- New York; 21,40: Musica

Giornale radio, ore: 8,30, nali; 13: Appuntamento alle 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 13; 13,45: La chiave del suc-

Radio - terzo

ogni sera; 20,20: Riviste delle sinfonico: Brahms.

Ore 18,30: La Rassegna; riviste; 20.40: Musiche di 18,45: Musiche di Di Lasso: Bach; 21: Il Giornale del 19: Libri ricevuti; 19,20: Con- Terzo; 21,20: Piccola antoloversazione; 19,30: Concerto di gia poetica: 21,30: Concerto

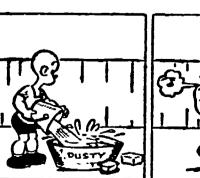
BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendori

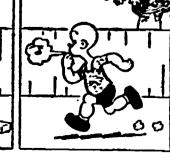






HENRY di Carl Anderson



















Continuiamo la pubblicazione dei telegrammi di cordoglio giunti al Comitato centrale del Partito e alla redazione dell'« Unità» per la scomparsa del compagno Togliatti. L'elevatissimo numero dei messaggi fa si che tale pubblicazione debba essere scaglionata in vari numeri. In ogni caso la proseguiremo regolarmente fino a completare l'elenco.

Organizzazioni sindacali

dacati alimentaristi abbiglia- Triulzi - Camera lavoro Fidenrau Vincenzo: Sindacato ferro- Collecchio (Parma): Camera agricoli Ghedi (Brescia); An-Brescia; Segreteria chimici Breto abbigliamento Brescia; Ca-nova; Fillea Genova; Camera mera Lavoro - S. Agata Mili-na); Cordioli - Segreteria prov. (Latina): Menniti - Lavorato-greteria Fiaiza (Ferrara): Se-Bagnacavallo: Segreteria auto-sind. dipendenti amministraziotania; Camera lavoro - Meldo- vieri Firenze; Segreteria sindala (Forli): Minuti - Federbrac-cato tessili Milano: Camera la-Segreteria Camera lavoro - La Spezia; Camera lavoro Ba-Federazione statali Genova; Ca- d'Orlando; Inca provinciale Paria sindacato vetro e ceramica vieri Ferrara; Coltivatori diret- voro Mantova; Federbraccianti Milano; Segreteria federbrac- ti Genova; Camera lavoro Va- Bologna; Segretari Camera lacianti - Milano; Camera lavo- razze; Sindacato pensionati Fer- voro Piacenza; Segreteria Carara; Guglielmino - Camera la- grafonici Pistoia; Camera lavo- tomaggiore (Ferrara); Lavora-Minervino Murge; Segreteria lasqua Carlo - Camera lavoro poli); Camera lavoro Pordeno Verona: Cri-Portocannone Camera lavoro Voghera; Segre-Sindacato prov. panettieri Roteria prov. Filcep Firenze; Ri- ma; Pennisi - Segreteria prov. poli; Alleanza contadini Torino Fioravanti - Federmezzadri Filziat Roma; Michela Drago -Firenze; Federbraccianti Firen- Camera lavoro Petraperzia; Pa- dena); Camera lavoro S. Pieze; Segreteria Filceva Firenze; renti - Lavoratori chimici petro- tro in Vincoli; Camera confe-Camera lavoro Pavia; Camera mera lavoro Siena; Camera la-ro Tavernelle; Camera lavoro Firenze; Segreteria Fillea Mo-sto Arsizio; Sindacato Fidae artigiani piccoli commercianti dena; Camera lavoro Pavullo Sondrio; Segreteria camera la-Parma; Segreteria sindacato (Modena); Segreteria sindacato voro Sondrio; Sindacato Fiot Fillea Reggio Emilia; Sindacaedili Siena; Camera lavoro Mur-Sondrio; Antoniazzi - Feder- to facchini e trasportatori Molo: Cardinale - Segreteria sin- braccianti prov. Cremona; Coc- dena; Segreteria Camera lavo-Franco - Filovieri Modena: Se- logna; Federazione artigiani - Modena; Federbraccianti Mode- greteria prov. abbigliamento tes- Arezzo; Camera lavoro Miran- na; Federazione libera artigiasili Ferrara; Segreteria prov. Idola (Modena); Segreteria Ca-lni Perugia; Camera lavoro Oc-

Federbraccianti Taranto; Sin-įmetallurgici Ferrara; Renato mento e estrattive Torino; Ga-za (Parma); Camera lavoro vieri Brescia; Lega salariati lavoro Modena; Segreteria Fiom - Fiot Brescia; Sindaca-scia; Segreteria prov. SFI Getello; Alleanza contadini Catan-SFI Verona; Mussa - Segreteria Camera Lavoro Formia Fiom Crema; Lenin Ricci - Se-(Segreteria); Cellula Ferrara; Camera lavoro Castel-Camera lavoro Padova; Camera bolognese; Elio Nassi - Camera Camera lavoro - ra prov. Fiom Modena; Sez. ferrotranvieri Genova; Camera ne provinciale Firenze; Sinda-

Crema; Luzi Balocchi voro Vercelli; Sindacato difesa tori Friuli Venezia Giulia; Sin-Piceno; Piras d'Aquino - gheria; Camera lavoro Capo ci Umbri; Camera lavoro e sin-- Milano; Segrete- Segreteria prov. autoferrotran-- Andria (Bari); Radames rara; Segreteria federbraccian- mera lavoro Argenta (Ferrara); Catania; Camera lavoro ro Maranello (Modena); Bevi- tori ospedalieri Agerola (Na-Verona; Camera lavoro dacato ferrovieri Pistoia; Sinda- ro; Patronato Inca (Varese) prov. alimentaristi Ge-Istena; Camera lavoro Cecina rente sindacale AUS - Camera Federbraccianti Pavla; (Livorno); Sampieri Vieri - Ca-lavoro Ravenna; Camera lavopallo; Segreteria Fiom voro Como; Camera lavoro Bu-Città della Pieve; Federazione

Segreteria regionale postelegra- Camera lavoro Marsala; Grandi Sindacato portuali Ravenna; vieri; Segreteria naz. Federfonici Torino; Camera Lavoro - Segreteria edili fornaciai - Sindacato ferrovieri Voghera; braccianti; Segreteria nazionale Sindacato provinciale gasisti Camera lavoro e leghe sinda-FILP; Segreteria nazionale FI-Roma; Camera lavoro Torrita lavoro Rovigo; Patronato INCA Stellata (Ferrara); Commissione

Palermo: Orlandilchi Tondi - Camera lavoro Bo-tro Modena; Federmezzadri prov

ne et dipendenti aziende gas; ratori imposte consumo Mode-ca; Camera lavoro Berra (Fer-

In memoria di Togliatti 500 mila lire a Rinascita dal compagno

chini di Roma ha inviato che ha colpito il nostro Par-

Marchini

«Vi prego di accogliere questa mia offerta per «Ridiretta, come segno della mia devozione e come mo-

Prime visioni

Cordoglio per Togliatti

liana chimici petrolieri Roma; Camera lavoro Imperia; Sinda-Ferrovieri italiani; Camera La-DAE; Lavoratori comunisti Mo- di Siena; Operai ditta Frilli menico Bianco - Presidente IN- Pisa; Camera lavoro Formigna-CA Napoli; Camera lavoro na; Camera lavoro Massalom-Sambuca di Sicilia; Camera la-barda: Camera lavoro Col Sancep Milano; Segreteria Camera tranvieri Modena; Alleanza conlavoro Genova; Dipendenti mo-|tadini Reggio Emilia. ino elettrico Chieri; Sindacato Segreteria Camera Lavoro

vorno; Gastone Salvini Asso-derstatali, Roma; Segreteria Ca-ratori industrie estrattive; Se-Sindacato Bancari, Napoli; Fe-Altiforni Italsider. Bagnoli; Camera lavoro Poggibonsi (Sie-|greteria SILARC-CGIL; Sinda-|nale ANAS; Presidenza regiona-|voro, Villarosa; Lega Mugnai e|Bagnoli; Lavoratori Sezione Mona) Segreteria FILCAMS Bari; cato prov. Abbigliamento, Mila-le Alleanza coltivatori siciliani, Pastai, Nocera Inferiore; Came-vimento Italsider, Bagnoli; Ope-

nera lavoro Vicenza; Camerajchiobello; Nicola Guastamacchia porto di Genova; Livorsi - Di-iderbraccianti Brescia; Mezzadri dacati Enti locali e ospedalieri, Lavoro, Sesto Fiorentino; Came- no in Rio: Camera Lavoro, lavoro Varese; Camera lavoro - Per iscritti e impiegati Mi-rettore INAM - Alessandria; e coloni Brescia; Lavoratori Cosenza; Dirigenti e funzionari Filcen Varese; Federazione po-tori agricoli prov. Latina; Se-facchini Ferrara; Segreteria sin-UIL); Camera lavoro Sanglmi-Segreteria prov. FIDAC, Cataligrafici e cartai Genova; Lega greteria Fillea Latina; Sinda-dacato chimici Ferrara; Operai niano (Siena); Camera lavoro nia; Sindacato ferrovieri, Cata-Fiom Monza; Sindacato tessili cato portuali Genova; Segrete-ditte appaltatrici ENEL Roma; Certaldo (Firenze); Luigi Strac-nia; Segreteria C.C.d.L., Bari; Monza: Segreteria Camera la- ria pensionati portuali Geno- Segreteria interprovinciale FI- chi Sind. lavoratori consorzi Federbraccianti Nebrodi, Camera lavoro Prato; In- DAE Roma; Associazione ven- agricoli; Segreteria FIOM (To- Agata Militello; Segreteria Ca-Cremona: Camera lavoro vernizzi - Segreteria Fidae Ro-ditori ambulanti Ferrara; La-rino); Camera lavoro Saronno; mera Lavoro, Forll; Commissio-Cremona; Camera lavoro Par-ma; Sindacato ospedalieri Ro-voratori officina Scotti Brioschi Sindacato lavoratori edili Ve-ne sindacale Coop. 1, Reggio S. Agata Militello; Astone - Ca- mera lavoro Fabriano (Anco- ma; Segreteria et sindacati Ca- ma; Sindacato postelegrafonici Novara; Segreteria prov. sin- rona; Camera lavoro Colle Val Emilia; Sindacato prov. Pensiomera lavoro Parma; Camera la- Modena; Segreteria Federazio- dacato ferrovieri Roma; Lavo- D'Elsa; Camera lavoro Folloni- nati, Milano; Associazione italiana relazioni pubbliche; Sindacato abbigliamento Pavia; Camera lavoro Udine; Segreteria Naz. FIOM; Segretemera lavoro Udine; Segreteria Naz. FIOM; SegreteACEA Roma; Federazione itaCorrente socialista Sindacato
Corrente socialista Sindacato
Contadini Ragharia (Palarma);

FILDA Torino: Segreteria Ca-Massa Carrara: FILLEA, Massa

Pontedera: Camera : Lavoro.

e ospedalieri, Livorno; Commis- Associazione Insegnanti, Genito- Sez. Torpignattara nistrazione provinciale, Livor- Prov. Invalidi civili, Bologna; Venezia: Lavoratori metallurgipoli; Lavoratori Calzaturificio mercianti, Pisa; Consiglio Asso-voro, Castellammare di Stabia; contadini Pavia; Camera lavoro voratori panettieri. Bergamo; Segreteria Ente Turistico lavo-Bari: Camera Lavoro, Assoro: L., Pistoia: Operai Vetreria Vi-Pescia; Segreteria APCAM Pe-Direttivo sindacale Enti Locali, ratori italiani; Camera Lavoro, Federbraccianti, Barletta; Sin-Itrum, Empoli; Associazione Vensaro; Associazione artigiani Li-Torino; Segreteria nazionale Fe-Pozzuoli; Federazione It. Lavo-dacato Prov. Bancari, Roma; ditori Ambulanti, Siena; Operai

glio amministrazione ENPAS: ¡zadri, Firenze; Patronato INCA,

tiere Edile Lorenzi, Modena: Prov. Artigiani, Pesaro; Federa- vorno); Federazione

Sindacato naz. Dipendenti Mi- Firenze; Camera Lavoro, Borgo ciazione nazionale venditori am- Bassano del Grappa; Camera bulanti; Mezzadri di Proceno Lavoro, Prato: Camera Lavoro, (Viterbo); Società Mutuo Soc-Brindisi; Segreteria FILLEA, corso Quezzi, Genova; Lavora- Taranto; Camera Lavoro, Grostori dipendenti ENEL, Campo-seto: Camera Lavoro, Lecce: tanzaro: Segreteria Camera La- Finanziario: Segreteria FILA; voro, Firenze; Camera Lavoro, Sez. Sindacato Prov. Ferrovieri, Ancona: Federbraccianti prov., FILLEA: Comitato Centrale Fe-Potenza; Sindacato prov. FIL derazione It. Postelegrafonici;

Gli ultimi due spettacoli a Caracalla

di « Madama Butterfly » di G. Puccini (rappr. n, 36), diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Gigliola Frazzo-ni, Giannella Borelli, Giorgio Merighi e Giulio Mastrangelo. Maestro del coro Gianni Lazzari. Domani, alle ore 21, a chiusura della stagione, ultima repli-ca di « Aida» di G. Verdi.

Penitenzieri 11 tel. 5116207) murata» 3 atti di Dennery, Prezzi familiari.

Alle 21,45 Gran Varietà Interna zionale con un nuovo program-ma di canzoni, danze e attrazioni presentato da Pietro De Festivi diurna familiare

FOLK STUDIO (Via Garibal di 58) Oggi alle 22 domani alle 17,30 musica classica e folkloristica jazz, blues, spirituals.

FORO ROMANO Suoni e luci alle 21 in italiano inglese, francese, ted 22,30 solo in inglese. francese, tedesco; alle

schermi e ribalte

(Tel. 399156) Alle 21,15 Franca Bartolomei

Walter Zappolini presentano il Balletto di Roma con: « Serenata * di Bartolomei - Tschaicowsky: « Variazioni nello spa-zlo » di Zappolini-Brahms-Grani (novità assoluta); « Garden Party » di Urbani - Mannino; « Pas de Deux italiano » di Do-lin-Cimarosa - Malipiero; « Gli allegri studenti di Oxford » di Bartolomei-Candia. Coreografie di Bartolomei. Zappolini, Urba-ni, Dolin. Direttore d'orchestra

F. Candia. Biglietti al botte-ghino del Ninfeo. Alle 21.45 ultima replica a prez-

sofale » di Buridan. Dal 1. set-tembre la novità assoluta: « Ds turini. Regia Paolo Paoloni. ILLA ALDOBRANDINI (via AMBRA JOVINELLI (713.306)

Nazionale - v. Mazzarino) Oggi alle 21,30 decima Esta-te romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con L. Prando, P. Marchi, L. Ferri, G. Simonetti. D. Colonnello, E. Fortunati, G. Chiabrera, M. Gammino con la novità assoluta : « N'appartamento > 3 episodi brillanti di Enzo Liberti. Regia dell'autore Domani alle 18-21,30.

(Piazza Vittorio) Attrazioni - Ristorante

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI A Roma dal 3 settembre in Via

LA FENICE (Via Salaria 35) Il ladro di Damasco e rivista VOLTURNO (Via Volturno)

The state of the s

Emulo di Madame Toussand d Ingresso continuato dalle 14

AMBASCIATORI (Tel. 481.570) DR - Drammatice Spartacus, con K. Douglas (alie 15-18,30-22)

DR +++

MERICA (Tel. 588, 168)

G = Giallo

M = Musicale AMERICA (Tel. 586.168) L'uomo di Rio, con J. P. Bel- 8 = Sentimentale Cristoforo Colombo (Fiera di

CIRCO DARIX TOGNI Dal 3 Settembre ore 21,15

Viale Cristoforo Colombo Telefono 5134356 ANTARES (Tel. 890.947) L'assedio delle 7 frecce, con W Holden (alle 16.35-18.35 - 20,30 11 buio in cima le scale, con D. 22,501 Mc Guire e rivista Durano APPIO (Tel 779.638) Se permettete parliamo di don ne, con V. Gassman (VM 18) SA

ARISTON (Tel. 353.230) Sotto lo sguardo di Visconti Sfida sotto il sole, con U. Andress DR + ASTORIA (Tel. 870.245) Due mafiosi nel Far West, con AVENTINO (Tel 572.137) Se permettete parliamo di donne, con V Gassman (ap. 16, ult. 22,40) (VM 18) SA ♦♦

BALDUINA (Tel 347.592)

Divorzio all'italiana, con M. Ma-

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)

Chiusura estiva

strojanni (VM 16) SA ++++ BARBERINI (Tel 471.107) Intrigo a Parigi, con J. Gabin (alle 16,30-18,30-20.30-23) S • BOLOGNA ('lei 426./00) I tre da Ashywa, con Richard BRANCACCIO (Tel. 735.255) tre da Ashywa, con Richard APRANICA (Tel 672 465) Una pallottola per un fuori

APRANICHETTA (672.465) Chiusura estiva COLA DI RIENZO (350 584) Se permettete parliamo di don-ne, con V. Gassman (alle 16.30 18,20-20,30-22,50) ORSO (Tel 671.691)
Spalle al muro, con J. Moreau (alle 17.15-18.55-20.45-22.40) DEN (Tel 3.800 188) Due maftosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia

EMPIRE (Viale Regina Margherita Tel 847 719) Chiusura estiva i EUR Tel 5 910 906) Il trionfo di Tom e Jerry (pri-ma) (alle 17-19-20,50-22,45) EUROPA ('lei 865 736) Cinque corpi senza testa, Crawford (alle 16.45-18.45-15-22,50) (VM 18) G + 20,45-22,50) (VM 18) (FIAMMA (Tel 47) 100)

L'amaro sapore del potere, con H Fonda (alle 16.30-18.35-20.35-DR +++ FIAMMETTA (Tel. 470.464) A Global Affair (alle 17-18,40-GALLERIA (Tel 673.287) Le pistole non discutono, R. Cameron GARDEN (Tel. 562 348) Se permettete parliamo di doi ne, con V. Gassman

(VM 18) SA ++ GIARDINO (Tel. 894.946) I tre da Ashywa, con R. Wid-DR ++ MAESTOSO (Tel 786 086) Una pallottola per un fuorilegge MAJESTIC (Tel 674 908) Nudi per vivere (ap. 15,30) (VM 18) DO ++

Le sigle che appaiono se-

corrispondono ella see guente classificazione per

SA - Satirico

viene espresse nel

++++ = ottimo onouc = +++ ++ = discreto

Ad Ovest del Montana, con K. OSS 117 minaccia Bangkok (prima) (alle 16-18,30-20,40-23) MIGNON (Tel 669,493)

Il cerchio di fuoco (alle 16.30-MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445) Sala A: Il dottor Stranamore con P. Sellers SA ♦♦♦♦ Sala B: Due maflosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia

fono 460 285) La jena di Londra MODERNO SALETTA Lo scorpione, con J. Bernard

Se permettete parliamo di don-NEW YORK (Tel. 780.271) Cleopatra, con E Taylor (alle NUOVO GOLDEN (755 002) L'uomo di Rio, con J. P. Bel ARIS (Tel 754,366)

Sfida sotto il sole, con U An PLAZA (Tel. 681.193) La doice vita, con A Ekber (alle 16-19-22,15) (VM 16) DR QUATTRO FONTANE (Tele fono 470 2651 L'inafferrabile primula

QUIRINALE (Tel 462 653) ll trionfo di Tom e Jerry (prima) QUIRINETTA (Tel 670 012) La finestra della morte (alle 17 RADIO CITY (Tel. 464.103) A 977 dalla Francia senza amore CORALLO (Tel 2 577.207) con S Connery REALE (Tel 58023)

Chiusura temporanea RITZ (Tel 837 481) Sfida sotto il sole, con U An-RIVOLI (Tel 460 883) La finestra della morte (alle 17-18,40-29,30-22,50) ROXY (Tel 870 504) Il trionfo di Tom e Jerry (pri-

REX (Tel 864.163)

ROYAL (Tel 770 549)

Le sette meraviglie del mondo (alle 16.45-19.15-22.10) L. 800

BALONE MARGHERITA (Telefono 371.439)

Cinema d'essai: Ninotchka, con G. Garbo

Chiusura estiva ARENULA (Tel. 653.360)

Chiusura estiva ARIZONA

Le tardone, con W. Chiari

SA CHIUSURA (Tel. 653.360)

Chiusura estiva ARIZONA

Le tardone, con W. Chiari

SA CHIUSURA (Tel. 653.360)

Chiusura estiva ARIZONA

Le tardone, con W. Chiari

SA CHIUSURA (Tel. 653.360)

Chiusura estiva ARIZONA

ESPERIA (Tel. 582.884)

SA CHIUSURA (Tel. 653.360)

Chiusura estiva ARIZONA

ESPERIA (Tel. 582.884)

SA CHIUSURA (Tel. 653.360)

ARIZONA

ESPERIA (Tel. 582.884)

Scotland Yard non perdona, con F. Prevost

A CHIUSURA (Tel. 653.360)

Spartacus, con K. Douglas (alle 15,45-19-22,15)

UPERCINEMA (Tol. 405 Auc.)

ESPERO Dracula Cushing canto et titoli del film e SUPERCINEMA (Tel 485.498) FOGLIANO (Tel. 8.319.541) Gli schiavi più forti del mondo (prima) (alle 16,45-18,45-20,45-Ieri oggi domani con S Loren HARLEM

(alle 16.15-18.20-20.35-23) L. 800 /IGNA CLARA (Tel 320 359) HOLLYWOOD (Tel. 290.851) Doppio gioco a Scotland Yard, con N. Patrick (alle 17-19-21-

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718) Cacciatore di donne AIRONE (Tel 727.193) Taras il magnifico, con Tor ALASKA Il granduca e Mr. Pimm,

ALBA Il grande ribelle, con L. LCYONE (Tel. 8.360.930) Carabina Williams, con James

Due mafiosi nel Far West, cor Franchi-Ingrassia RALDO I quattro moschettieri, con ARGO (Tel. 434.050) Cielo di fuoco, con G. Peck

Jeff Gordon diabolico detective, con E. Costantine ASTOR (Tel 7.220.409) Divorzio all'italiana, con Mastroianni (VM 16) SA ++ ASTRA (Tel 848 326) ATLANTIC: (Tel. 7.610.656) Attacco in Normandia, con

FBI squadra omicidi, con AUSONIA (Tel 426 160) Sellers AVANA (Tel 515.597)

Lo sterminatore del West BELSITO (Tel 340.887) SM ◆ BOITO (Tel 8 310.198) Letti separati, con L Remici L'uomo della valle, con George

BROADWAY (Tel 215.740) I predoni del Kansas CALIFORNIA (1et 215 286) Il gigante, con J. Dean DR + CINESTAR LEI 789 2421 on Spen-DR ♦♦ VERBANO (Tel 841 195) La lancia che uccide, con Sper cer Tracy D CLODIO (Tel 355 657) Una notte movimentata, con S Mc Laine SA ++ VITTORIA (Tel 578 736)
COLORADO (Tel 6 274.287) Due mañosi nel Far West

Controspionaggio, con C. Gable Cleopatra, con E. Taylor (alle CRISTALLO (Tel 481 336) 15-18.50-22.30) SM • Gli onorevoli, con A. Tieri 8M | Gli onorevoli, con A. Tieri Gun Point terra che scotta, con U AnF. Mc Murray

A

ANIENE

DR

DEL VASCELLO (Tel 588 454)

Mr. Hobi

> DIAMANTE (Tel 295 250) La ciociara, con S. Loren
> (VM 16) DR ++++ AQUILA DIANA (Tel 780 146)

to the transport of the third of the train of the state o

Dracula il vampiro, con Peter Cielo giallo, con G. Peck A GIULIO CESARE (353.360) La vita agra, con U. Tognazzi SA ++

Federbraccianti prov. Bari; Fe-Ino; Lavoratori e dirigenti sin-Palermo; Palmiro Foresi, Con-ra Lavoro, Urbino; Federmez-Irai Laminatoi Italsider, Bagnoli,

Cielo di fuoco, con G. Peck IMPERO (Tel. 290.851)

NDUNO (Tel. 582.495) Ad Ovest del Montana, con K. TALIA (Tel. 846.030) Come uccidere una ereditiera

con A. Karina JOLLY Uomo senza paura, con Kirk Douglas (VM 16) A ◆◆ ONIO (Tel. 880.203) La schiava di Bagdad, con A ++ LEBLON (Tel. 552.344) Sierra Baron MASSIMO (Tel. 751.277) Carabina Williams, con Jame

NEVADA (ex Boston) I mostri, con V. Gassman NIAGARA (Tel. 6.273.247) Il mio amore è scritto sul to, con S Montiel NUÓVO

Solimano il conquistatore, con NUOVO OLIMPIA Cinema selezione: Ultima spiag-gia, con A. Gardner DR +++ OLIMPICO (Tel. 303.639) Chiusura estiva PALAZZO (Tel. 491.431) La lancia che uccide, con

Lassu qualcuno mi ama, con La saga dei Comanches, con D RIALTO (Tel. 670.763) Qual è lo sport preferito dal l'uomo? con R Hudson S RUBINO SAVOIA (Tel. 865.023)

I tre da Ashywa, con R. Wid I sequestrati di Altona. STADIUM (Tel. 393.280) Terra lontana SULTANO (Via di Forte Bra vetta - Tel. 6.270.352) Terra lontana TIRRENO (Tel 573.091) La legge dei fuorilegge, con TUSCOLO (Tel. 777.834) L'amore è una cosa meray JLISSE (Tel 433 744) I tre moschettieri, con M. De no 8 644 577) Il braccio sbagliato della legge,

Due mafiosi nel Far West, con Sale parrocchiali Terze visioni

A casa dopo l'uragano, con R. I figli del deserto

DR + ACILIA (di Acilia) L'implacabile Lemmy Jackson ◆ ADRIACINE (Tel 330.212) Il ribelle del Kansas, con Chandler A J. Stewart La donna che visse due volte, con K. Novak G ++ G ++ APOLLO Sandok maciste della giungia

Il grande safari, con R. Mit-I cavalieri della tavola rotonda CASTELLO (Tel. 561.767)

Sandok maciste della giungla CENTRALE

Sexy nel mondo (VM 18) DO +

Telefono 5134356

COLOSSEO (Tel. 736.255)

Galli, topi, Picchio e soci

DELLE MIMOSE (Via Cassia

Domani mi impiccheranno, co

Spaceman contro i vampiri del-

Qual è lo sport preferito dal l'uomo? con R Hudson S

EDELWEISS (Tel. 334.905)

L'onorata società, con V.

li prigioniero di Zenda A

il ballo delle pistole, con

Il ladro del re, con E. Purdon

Per sempre con te, con Conni

Frontiere dell'odio, con R. Mil-

Una domenica a New 1 con J. Fonda (VM 14) SA

ODEON (Piazza Esedra 6)

OTTAVIANO (Tel. 358.059)

I re del sole, con Y. Brynne

I dieci gladiatori, con G. Rizzo

PRIMA PORTA (T. 7.610.136)

Trapezio, con B. Lancaster

Vendicatore del Texas, con R

Scerifio in gonnella, con

L'avventuriero di re Artù, con

Il leone di Tebe PLANETARIO (Tel

PRIMAVERA

chi-Ingrassia

ALESSANDRINO

Taylor DON BOSCO

DUE MACELLI

REGILLA

Chiusura estiva

RENO (già LEO)

Totò contro i quattro

NOVOCINE (Tel. 586.235)

FARNESE (Tel. 564.395)

FARO (Tel. 520.790)

IRIS (Tel. 865.536)

I tre soldati, con D. Niven A

(VM 16) SA

DEI PICCOLI

F. Mc Murray

lo spazio

FLDORADO

Young

DELLE RONDINI

DORIA (Tel. 317.400)

SALA PIEMONTE CIRCO

SALA SAN SATURNINO ALA TRASPONTINA Chiusura estiva ALA URBE Viale Cristoforo Colombo

SALA ERITREA

Gli inesorabili, con B.

I watussi, con G. Montgomery

Ada Dallas, con S. Hayward

MONTE OPPIO

RIONE

QUIRITI

. CUORE

Riposo

SALA VIGNOLI Chiusura estiva FELICE Chiusura estiva OIVAE La valle dei lunghi coltelli, cor

Riposo TRIONFALE La leggenda di Enca

Arene

ACILIA L'implacabile Lemmy Jackson, con E. Costantine G AURORA Scaramouche, con S. CASTELLO Reptilicus, con C. Ottosen A +

UHALLU COLOMBO Un americano a Parigi, con G DELLE TERRAZZE

Gun Point terra che scotta, eon F. Mc Murray Grosso rischio, con J. Greco DON BOSCO Sceriffo in gonnella, con D.

ESEDRA-MODERNO La jena di Londra (VM 14) DR + FELIX Mc Lintock, con J. Wayne

I watussi, con G. Monigomery UCCIOLA Giulio Cesare, con M. Brando MEXICO Trono nero, con B. NEVADA (ex Boston)

ORIONE Toto diabolicus I magnifici sette, con J Bryn N. D. OLIMPIA PARADISO I due della legione, con Fran-SALA UMBERTO (T 674 753)

Riposo PLATINO DR ++ I 10 gladiatori, con G. Rigge A + REGILLA Toto contro i quattro TARANTO I ponti di Toko-Ri, con William

TEATRO NUOVO Solimano il conquistatore TIZIANO Toto cerca pace

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS -COLOMBO Un americano a Parigi, con G. M . ENAL: Astra, Bologna, Brancaccio, Cassio, La Fenice, Nuovo Olimpia, Planetario, Plaza, Prima Porta, Sala Umberto, Tuscelo. TEATRI: Ostia Antica, Valle Giulia. Villa Aldobrandini. M + DELLE PROVINCE Sherlocko investigatore sciocco con J. Lewis C ++
DEGLI SCIPIONI

« l'Unità » non è response-blie delle variazioni di pregramma che non vengane comunicate tempestivamen-te alla redazione dall'AGIS o dei diretti intere

VOLTERRA — Luchino Visconti e Claudia Cardinale ripresi dal fotografo a Volterra durante un momento di riposo. Il regista e l'attrice stanno girando a Volterra il film « Vaghe stelle del-POrsa » (telefoto)

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50

FIMER, Piazza Vanvitelli 10, telefono 240620. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosov-

IFIN, Piazza Municipio 84, te-lefono 313441, prestiti fiduciari

ad impiegati. Autosovvenzioni.

4) AUTO- MOTO - CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA

COMMISSIONARIA più autica

di Roma - Consegne immediate. Cambi vantaggiosi. Facili-

tazioni - Via Bissolati n. 24.

CONVENIENTISSIME autocca-

sioni, facilitazioni permute, pagamento dott Brandini piaz-

VARII

MAGO egiziano fama mondiale

premiato medaglia d'oro, re-

sponsi sbalorditivi Metapsichi-

ca razionale al servizio di ogni

vostro desiderio Consiglia,

orienta amori, affari, sofferen-

OCCASIONI ORO acquisto lire cinquecento

grammo Vendo bracciali collane ecc., occasione 550. Faccio cambi SCHIAVONE. Sede uni-ca MONTEBELLO, 88 (telefo-

11) LEZIONI COLLEGI L. 50 CONVITTO Galilei; maschile, parificato. Media, liceo scientifico, ragioneria. Sede legale esami. Possibilità ricupero an-

ni. Rette miti. Preparazione seria, assistenza familiare. Se-

de meravigliosa. Laveno (Lago

AVVISI SANITARI

Maggiore) Tel. 61.122.

ze. Pignasececa 63. Napoli.

za Libertà Firenze.

no 480.370).

Da oggi Italia

Svizzera

Jugoslavia

di atletica

Calcio: il calendario della serie B

sionisti ha diramato questa sera il calendario del campionato di calcio di serie B. Queste le date e i programmi del girone di andata:

la GIORNATA 13-9-1964 : Bari - Reggiana; Catanzaro -Monza; Lecco - Venezia; Livorno-Padova; Modena-Trie-stina; Napoli-Alessandria; Pa Potenza-Verona H.; Spal-Pro

21 GIORNATA (20-9-1964): Alessandria-Lecco; Bari-Verona H.; Brescia-Pro Patria; Catanzaro-Trani; Napoli-Monza; Padova - Modena; Palermo-Potenza; Reggiana-Spal; Triestina - Livorno; Venezia-

3ª GIORNATA 27-9-1964 : Lecco-Reggiana; Livorno-Ca tanzaro; Modena - Napoli;

Monza - Alessandria; Parma -Palermo; Potenza - Padova; Pro Patria-Bari; Spal-Triesti na; Trani - Brescia; Verona -H.-Venezia.

4º GIORNATA 4 - 10 - 1964 ; Alessandria - Pro Patria; Livorno-Palermo; Monza-Mode-na; Napoli-Spal; Parma-Ve-rona H.; Potenza - Brescia; Reggiana - Catanzaro; Trani -Padova; Triestina-Lecco; Ve-

52 GIORNATA 11-10-1961: Bari-Parma; Brescia-Livorno Catanzaro-Alessandria; Lecco-Monza; Padova-Triestina; Palermo - Spal; Pro Patria-Mo dena; Reggiana-Potenza; Ve-nezia - Trani; Verona H.-Na-

61 GIORNATA (18-10-1964): Catanzaro-Lecco; Livorno-Ba-rl; Modena-Verona H.; Padodria; Pro Patria - Reggiana

Spal - Venezia; Trani-Parma; Triestina-Potenza.

73 GIORNATA (25-10-1964) Alessandria-Padova; Bari-Catanzaro; Brescia-Monza; Na poli-Pro Patria; Parma-Spai; Potenza-Lecco; Reggiana-Modena; Triestina-Trani; Vene zia - Palermo; Verona H.-L.i

81 GIORNATA (1-11-1961) Catanzaro-Napoli; Lecco-Brescia; Livorno - Reggiana; Mo-dena-Parma; Monza-Triesti-na; Padova-Palermo; Potenza-Bari; Pro Patria - Venezia; Spal-Verona II.; Trani-Ales-

9) GIORNATA (15-11-1964). Alessandria-Bari; Brescia-Pa-dova; Modena - Livorno; Pa lermo-Pro Patria; Parma-Ca tanzaro; Spal-Monza; Trani Napoli; Triestina - Reggiana: Venezia-Potenza; Verona H .-

Parma; Napoli - Livorno; Padova-Venezia; Palermo-Triestina; Pro Patria - Catanzaro; Reggiana - Trani; Verona II

112 GIORNATA (29-11-1961): Catanzaro-Triestina; Livorno-Lecco; Modena-Palermo; Padova-Bari; Parma-Reggiana, Potenza - Napoli; Pro Patria-Monza; Spal-Alessandria; Trani-Verona H.; Venezia - Bre

123 GIORNATA (6-12-1961) Alessandria - Modena; Bari Trani; Brescia - Spal; Lecco Palermo; Monza-Livorno; Napoli-Venezia; Potenza-Catanzaro; Reggiana-Padova; Tric-stina-Parma; Verona H.-Pre

133 GIORNATA (13-12-1961):

"10 GIORNATA (22-11-1964) ro-Venezia; Lecco - Bari; Li-Alessandria - Potenza; Bari vorno - Spal; Padova-Parma; Brescia; Lecco-Spal; Monza Palermo-Verona H.; Pro Patria-Potenza; Reggiana-Mon-za; Trani-Modena; Triestina-

> 14. GIORNATA (20-12-1961): Bari-Monza; Brescia - Triestina; Catanzaro-Verona H.; Mo dena-Potenza; Napoli - Lecco: Palermo - Reggiana; Parma Alessandria; Pro Patria-Tra-ni; Spal-Padova; Venezia-Livorno. 😋 🙉

151 GIORNATA (27-12-1964): Alessandria - Livorno; Lecco-Parma; Modena - Catanzaro: Monza-Padova; Napoli-Paiermo; Potenza-Frani; Spal-Bari, Triestina-Pro Patria; Venezia Reggiana: Verona H.-Brescia

Lazio - Messina

Roma-Sporting

16: GIORNATA (3-1-1965): Bari-Modena; Brescia-Napoli; Livorno - Potenza: Monza-Venezia; Padova - Lecco; Paler-

La Lazio gioca all'Olimpico, la

lo Stadio Olimpico dove si ef- dini, è il più probabile candi

fettuerà in notturna con ini- dato alla maglia n 9 per il

Roma in Spagna

Patria; Reggiana-Alessandria: Trani-Spal; Verona H.-Triestina.

Complete the first the tention of the second of the second

4 174 GIORNATA (10-1-1965): Reggiana; Padova-Verona H.; Palermo - Monza: Parma-Potenza; Pro Patria-Lecco; Spal Modena; Trani-Livorno; Trie stina-Bari; Venezia - Alessan-

181 GIORNATA (17-1-1965) Alessandria - Triestina; Bari-Napoli; Brescia-Palermo; Catanzaro - Spal; Lecco - Trani; Livorno-Parma; Modena-Venezia: Potenza - Monza: Pro Patria-Padova: Reggiana-Verona H.

191 GIORNATA (24-1-1963): Brescia - Reggiana; Livorno Pro Patria; Modena - Lecco; Monza-Trani; Napoli-Parma; Padova-Catanzaro; Palermo Bari; Spal - Potenza; Triesti-na-Venezia; Verona H.-Ales

Le partite di stasera

A MODENA AZZURRI FAVORITI

Al termine delle due giornate di gara verranno scelti gli atleti per Tokio

Per gli azzurri dell'atletica tre decenni si prestano senza qualche ombreggiato boschetto, il triangolare con Jugoslavia e far verbo e far da materasso che sudare sulle piste e le pestizzera, che inizia oggi e con-agli "azzurri" italiani, mentre dane della cittadina emiliana inua domani al «Braglia» di sarebbe più onesto da parte del-Iodena, è il terzo incontro in-la Fidal mettere in campo con-ripetano i riprovevoli episodi ternazionale della stagione. Il tro di essi una formazione re-laccaduti ad Annecy Ottolina precedenti, contro la Repubbli-igionale, rimangono gli jugosla- ha ripetuto pubblicamente la ca Federale Tedesca e la Fran- vi che, pur danneggiati dall'as- sua intenzione di disertare il ia, non risultarono troppo fe- senza (annunciata ufficialmente triangolare e. in caso di parici per i nostri colori; difatti dal C.T. degli ospiti) dell'otti- tecipazione, di prendere il via furono persi entrambi con netto mo Vazic, le cui probabilità di soltanto nei 100 metri. Il nostro scarto di punti a favore degli far doppietta sui 1 500 e i 5.000 velocista ha causticamente comavversari. La manifestazione metri erano moltissime, sono mentato l'opportunità di indire modenese, il cui inizio è fissato sempre un avversario di tutto un triangolare, di cui non vede per le 17,30 (con ripresa di-rispetto. retta della televisione) è or- Tanto più che alcuni degli ruti è indebolito da una noiosa ganizzata dalla - Fratellanza - azzurrı più quotati (Berruti, forma influenzale che l'ha colmodenese — una benemerita Ottolina, Frinolli, Morale) per pito i giorni scorsi e ancora associazione che molto ha fatto una ragione o per l'altra, per non l'ha lasciato del tutto: a

wrebbe tener duro, respingere gli attacchi dei suoi rivali, ma attenzione a non perdere una battuta della corsa di domani

ltrettanto E in questo caso D Rosso e Motta dovranno restare passivi di fronte ai probabili at

tacchi sferrati contro il compa gno di squadra Dancelli?

Con tutti gli azzurri

gia i suoi 90 anni di vita.

Oggi si corre il «Cougnet»

Delle tre corse che nello spazio di cinque giorni vedranno gli az. vità, di iniziative che una gara professionistica proprio se la mezurri impegnati prima della par professio tenza per Sallanches, quella di E, guar domani ci sembra la più impornei particolari l'ambiente in cui gran festa sulle rive del navigli golare a gareggiare con il massvolge: Corsico è il paese di grande. Augurio migliore, prima simo impegno.

dei mondiali, Franco Cribiori non

La manifestazione sarà aperta



ADORNI è rientrato ieri dalla Francia unendosi agli altri azzurri in ritiro per i mondiali.

Può darsi che a Modena si l'utilità, alla fine di agosto Bere fa per la diffusione della pra- eccessiva stima dei propri mez- Schio venerdì ha provato altica sportiva — la quale festeg-|zi o per polemica con gli or-|cuni scambi di staffetta, si è gani federali o per reale indi- dedicato ad una serie di allun-Scontata la vittoria, con lar-sposizione, si presentano a Mo-ghi e di scatti correndo senza go margine di punti, sui gen- dena immusoniti, di malavoglia, forzare gli 80 metri in 8"8-8"9 tilissimi svizzeri che da oltre piuttosto propensi al riposo, in Frinolli ha detto che scenderà in campo solo per onore di fir-

a Tokio senza curarsi del risul tato; di Morale, cioè delle con dizioni di forma del coprimatista mondiale dei 400 hs. poco si sa Modena dovrebbe dirci se Volodalen gli ha giovato Con gli « azzurri », che sono giunti ieri a Modena, freschi e riposati, dopo aver trascorso le ferie d'agosto tra raduni collegiali e periodi d'ossigenazione, c'è anche Meconi. Il pesista fiorentino ancora scosso per la disavventura capitatagli — i ladri gli hanno svuotato l'appartamento - non ha però voluto mancare all'impegno. Questo gli fa onore, e noi auguriamo a Silvano di superarsi e guadagnarsi contro il validissimo Barisic (18,45) il posto per Tokio La Fidal ha difatti informato che al termine delle due giornate di gare redigerà l'elenco degli atleti da proporre al CONI per il viaggio a Tokio.

Questo fatto dovrebbe, si spera, E, guarda un po', la corsa coincide con la festa patronale, una poteva avere. Ma l'importanza oggi dalla gara del salto con della gara, quel briciolo d'inte-l'asta (ore 17.30). Al proposito resse, di particolare combattività si presenta molto interessante deriva dal fatto che il Trofeo si presenta molto interessante città di Corsico è valevole per il confronto di Dionisi con l'ela quinta prova del Trofeo Cou-sperto Lesek (4,91). Seguiranno gnet la cui classifica è la seguente: 1) Dancelli p 54: 2) Mealli p 37: 3) Durante p 37: 4) Cribio- m, il disco, la 4×100 e i 5 000. Domani con inizio sempre alle

Cougnet s sono sei, il vantaggio 17,30: alto, peso, m. 200, 1.500 i Dancelli sembra incolmabile m., 110 hs 3 000 sieni triple na il primo a non esserne con- giavellotto, 4×400 e 10.000 mevinto è proprio Mealli, e a ben tri. Sulla carta, per ogni spevedere anche Durante e Cribiori cialità, questi i vincitori, tepossono dire la loro, tenendo conto che al vincitore di ogni prova spettano 20 punti, al senendo conto dei tempi stagionali di ogni atleta in gara: asta: condo 17, al terzo 15 e al quarto Lesek; martello: Beziak; 100 13 Pertanto, volere o volare en-m. Berruti; 400; hs: Frinolli; reranno in gioco alcuni uomini m 400: Laeng; lungo: Bortotreranno in gioco alcuni uomini di Magni, senza contare che il tandem De Rosso - Motta dovrà correre a protezione di Dancelli Guerra in famiglia, dunque ? Non esageriamo, però qualcosa di bello, di vivo, si dovrebbe vedere Dancelli è un ragazzo in dere Dancelli è un ragazzo in la terza pedina di una di una di la terza pedina di la terza pedina di una di la terza pedina di la terza pedina di una di la terza pedina di la terza p

La Press eguaglia

SILVANO MECONI sarà in pedana domani a Modena. Il pesista toscano gioca l'ultima carta per guadagnarsi il biglietto

Il colera in Giappone

Vaccinati tutti gli addetti ai «Giochi»

dere Dancelli è un ragazzo in gamba, la terza pedina di una squadra (la Molteni) che Giorgio Albani dirige in perfetta armonia, con i risultati che sappiamo: la maglia tricolore, due uomini in azzurro e il « Cougnet » di altri successi. Si, Dancelli doverebbe tener duro, respingere di attrochi dei mano, per non dire di attracchi dei mano, per non dire di altri successi. Si, Dancelli doverebbe tener duro, respingere di attracchi dei mano, per non dire di dell'inia portata di mano, per non dire di attracchi dei contra la non di di mezzosinistro sarà ricoperto di mezoni di mezzosinistro sarà ricoperto di di mezzosinistro sarà ricoperto di mezoni di mezzosinistro dei ricoperto dei colera non di di mezzosinistro dei matori dei colera non di mezoni di mezzosinistro dei di mezzosinistro dei ricoperto dei colera non di mezoni di mezzosinistro dei ricoperto dei colera non di di mezzosinistro dei di mezzosinistro dei ricoper di attri successi. Si. Dancelli dowrebbe tener duro, respingere
gli attacchi dei suoi rivali, ma
attenzione a non perdere una
battuta della corsa di domani
che si svolge su un ampio circuito, un circuito veloce che può
favorire le fughe, i colpi di mano, anche perchè la distanza (22)
chilometri) non è tale da impensierire.

Fiorenzo Magni ha dichiarato
che a partire da domani gli azzurri dovranno lavorare senza
geloste e manovara come squadara. In ciascuna di queste gare
(Corsico. Arcore e Robbiano) tre
corridori spingeranno a fondo,
gli altri staranno alla finestra,
pronti a collaborare. A rigor di
logica domani dovrebbe essete
li turno di Mealli. Durante
Cribiori, ma noi ragioniamo in
bassa alla classifica del « Ceugmet » e chissà se Magni farà
alirrettanto E in questo caso P
Rosso e Motta dovranno restare

Rosso e Motta dovranno rest

Da oggi Svezia-Australia per la «Coppa Davis»

chiarazioni, tuttavia è chiaro che ma a partire da domani a Baaresta da dimostrare se Zilioli sia stad da preferirsi a Balmamion

Durante, i tre azzurri che ancora oggi lasciano perplessi lo stesso commissario tecnico Soprattutto Zilioli del quale si continua a dispetto dei risultati che affermano il contrario. La Lega ha punito Balmani nel primo singolare della finale interzone di Coppa Davis fra mion e Defilippis per le note di Coppa Davis fra chiarazioni tuttavia è chiaro che ma a partire da domani a Baama a partire da domani a Baastad

Il secondo singolare, vedrà u'
fronte Fred Stolle per l'Australia
E Ulf Schmidt per la Svezia

Il doppio svedese sarà formato
Questi i risultati del sorteggio da Lundquist e Schmidt

Il apportare modifiche aereo era stata dichiarata libera neo Teresa Herrera. Per la bridal colera due mesi fa al terma volta scenderà in campo
mine di un'epidemia di minor
conto.

Nicolé. La prova di Nicolé è
attesissima dai dirigenti della Roma: infatti l'ex centravan-

pone o da Singapore si consiglia gatti, Passoni, Morelli. Gioia. i partenti per queste località di Brambilla. farsı vaccinare Disposizioni analoghe sono state prese negli altri aeroporti internazionali (compresi Fiumicino e tutti gli aestati così fissati: Tribuna Mon-

dalla leggera distorsione e dovrebbe scendere in campo per almeno un tempo. Lo stesso discorso vale per Chriestensen anch'egli completamente rista-Mannocci più che al risulta-

ione dovrebbe essere quella prossimo

he meglio ha giostrato ad Al-

bano e cioè la seguente: Cei,

Zanetti, Dotti, Governato, Ca-

Petris, Mari e Piaceri. L'unico

dubbio deriva dalle condizioni

listurbo alla gamba. Nulla di

preoccupante, comunque Man-

nocci ha messo nella lista dei

convocati anche Pagni che ap-

pare ristabilito completamente

Carosi che nella mattinata ieri, ha accusato (un lieve

o della partita vorrà trarre dall'incontro di questa sera le necessarie indicazioni per varare una formazione tipo che sia in grado di iniziare onorevolmente il campionato, tenuto conto delle difficoltà che il calendario presenta nelle prime sette giornate. Nel primo tempo scenderà sicuramente in campo Piaceri e questa dovrebbe essere una nota positiva: l'ex genoano possiede un ottimo scatto e un tiro molto apprezzabile. Queste doti daranno sicuramente più incisività all'attacco biancazzurro che con Petris e Renna anche loro molto veloci e bravi tiratori dovrebbe ritrovare la via della rete. Questa sera si vedrà an-Mentre la fiaccola olimpica è osservazione di tutte le persone arrivata a Nuova Delhi (India) che sono venute a contatto con tite disputate dalla Lazio è ritite disputate dalla Lazio è ri-

La partita avrà inizio alle roporti Italiani) e nei porti marittimi
In Giappone il colera è assolutamente raro Lo Arayma è la
prima vittima da 13 anni a querittimi
La Lazio ha anche annunciato
che gli abbonati per la sta-

Il primo turno La Coppa Città del Sud avrà ti juventino, dopo l'operazione juesta sera il suo epilogo al-subita al ginocchio da Manfre-

zio alle ore 21,15 l'ultima par- prossimo campionato. La Roma tita Lazio-Messina. La squadra in questo torneo non ha grandi vincitrice di questo incontro si possibilità per affermarsi dato Italia 1964-65 avranno luogo do-aggiudicherà la Coppa mentre che molti titolari della squa-menica 6 settembre 1964, con inie si verificasse un pareggio, dra sono rimasti a Roma, unizio alle ore sottoindicate: utte e tre le squadre Catania, tamente all'allenatore Lorenzo, Lazio e Messina verrebbero a per i colpi ricevuti nell'amitrovarsi a quota 2. La classifica chevole con la Fiorentina. In
3 Lecco-Padova, ore 16; 4 Paidopo i primi due incontri è la Spagna la direzione della squa-seguente: Catania p. 2. Lazio dra è stata presa da Guiltieri. Patria-Varese, ore 15,45; 6 Regtuttavia nella giornata di ieri giana-Genoa, ore 16; 7. Monza-Mannocci dopo l'allenamento è giunto anche Kriezu che ha Milan, ore 16; 8 Verona H.-Vedi Albano ha convocato i se- portato con se Nardoni, il gioguenti giocatori: Cei, Gori, Za- vane centravanti della Prima-

Carosi, Gasperi, Pagni, Renna. dere l'incontro con lo Sporting Fascetti, Petris, Mari, Piaceri, effettuerà un'altra partita ami-Bartù, Chriestensen, Manga-chevole contro il La Coruna il 31 agosto. Il suo ritorno in Nel primo tempo la forma- Italia è previsto per martedì

rosi, Gasperi, Renna, Fascetti, di di controlle de la controll

di Coppa Italia

Le gare valevoli per il primo turno eliminatorio della Coppa menica 6 settembre 1964, con ini-1. Alessandria - Juventus, ore nezia, ore 16; 9, Triestina-Ata-

netti, Dotti, Marini, Governato, vera. Se la Roma dovesse per- nerossi Vicenza, ore 16; 11. Livorno-Cagliari, ore 16, 12 Spai-Fiorentina, ore 15.30, 13. Bari-Foggia Incedit, ore 15,30, 14. Trani-Lazio, ore 15.30; 15. Napoli-Messina, ore 16; 16. Potenza-Catania, ore 15.30. 17 Palermo-Ca-tanzaro, ore 16 (campo neutro Reggio Calabria)

studio medico per la cura della (sole » disfunzioni e debolezza bessuali di origine nervosa, poschica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali), Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini). Scala sinistra - piano secondo int. C. Orario 9-12, 16-13 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471 110 (Aut. Com. Roma 18019 del 25 ottobre 1956).

vescica.

alleviano il mal di schiena, le infiam-

mazioni delle vie

urinarie e della

CHIEDETE LE PILLOLE FOSTER

IN TUTTE LE FARMACIE



Pennellificio CICOGNARA (Mantova) Tel. Centralino 81.505

Si vende nelle buone latterie



PER EDILIZIA, PER LA PULIZIA DELLA CASA — IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

PRODOTTI DI ALTA QUALITA' IN SETOLE PREGIATE PER PITTORI, DECORATORI, ARREDATORI

Praga

Sempre incandescente la situazione nel Vietnam del Sud

Nuovi scontri a Saigon Khan accusa i ministri

Johnson: Non possiamo essere avventati con le armi nucleari

Nel discorso di accettazione della candidatura

Una «zona autonoma» proclamata ad Hué? Le interferenze americane per salvare Khan

Saigon ha vissuto un'altra ricevuto una risposta in me- bio sull'armonia che regna giornata di tensione e di rito. Egli ha aggiunto che gli in questo triumvirato: la scontri, che hanno provocato la morte di altre tre persone, mentre il caos che regna alla schiena > sferratagli da morte di costituiscono una « pugnalata alla schiena > sferratagli da minh e Khiem, nel corso nelle sfere governative e mi- varie personalità politiche, delle riunioni del consiglio litari si è ulteriormente acui- tra le quali ha esplicitamente militare, tentarono di impato. Dalla città di Hué, situa-ta a poche decine di chilo-già vice primo ministro ed al posto di primo ministro) metri dal 17. parallelo che se-para il Vietnam del Sud dal-Viet (Grande Vietnam). Ciò te Khan, e si arresero solo Repubblica democratica indica che la crisi ha rag- quando l'ambasciata ameridel Vietnam, giungono noti- giunto anche coloro che fino cana intervenne ponendo il zie non confermate secondo a ieri sostenevano Khan a veto, e minacciando il taglio cui la città si sarebbe procla- spada tratta. Si è saputo, in di qualsiasi aiuto nel caso mata «zona autonoma». Se questa circostanza, che nula notizia rispondesse a veri- merosi ministri hanno rasse- in una posizione preminentà, si avrebbe una conferma gnato le dimissioni e che i te. Il calcolo di Khan, in del fatto che la disintegrazio- generali, i quali con tutta questa situazione, è probane del regime è stata accele- evidenza non hanno rispet-

In questo quadro, il gene- militare >, stanno discutendo

rale tenta ancora disperata- anche di questo problema. fosse accaduto. mente di aggrapparsi a quel Quanto agli altri due membri potere che gli sta sfuggendo del « triumvirato » che insierapidamente dalle mani no- me a lui dovrebbero reggere tuazione potrà durare: l'amnostante l'appoggio degli il potere per sessanta giorni, basciata e il gen. Wastmore-Stati Uniti: Oggi, ad una con- Khan ha detto che essi stan- land, comandante delle forferenza stampa, egli ha di- no lavorando, insieme a lui, ze USA nel Vietnam, hanchiarato di avere, si, presen- « febbrilmente per trovare no diramato oggi istruzioni tato le dimissioni da capo una soluzione che consenta severissime perché nessun dello Stato e da primo mini- di salvare il paese .

In una conferenza stampa

Gizenga attacca Ciombe i belgi e gli americani

Ha detto: l'unità del Congo è possibile se cesserà l'intervento straniero



nel quale sono confluiti alcuni Ciombe è un governo sconlumumbista, tranne il più noto nistro di soffocare ogni liberta e il più forte, che dirige la ed ha condannato con espresguerra partigiana contro Ciomsioni molto forti l'impiego delbe: il Movimento nazionale le armi per domare l'insurrecongolese Lumumba.

zione in atto in molte regioni La piattaforma con cui Gi del paese. zenga si è presentato è sostanzialmente analoga — sul piano politico — a quella del scelta dei mezzi. Gizenga sem-bra credere alla possibilità di politiche disposte a portare bra credere alla possibilità di creare pacificamente un fronte unito anticolonialista isolando. senza ulteriori spargimenti di sangue, la cricca di Ciombe (di Kasavubu, che il MNC combatte con pari risolutezza. combatte con pari risolutezza,

in settembre

fine di settembre.

menti prossimo settemore i qui gheria presenta un calendario politico assai ricco. Entro que sto mese, infatti, sosteranno a Budapest e si incontrerana Budapest e si formazione delle dipartimento di Statio a stracciata dalla serie dei viana surazione delle radiazioni surazione delle surazione delle radiazioni surazione delle radiazioni surazione delle stato a surazione delle data prevista (27 set

LEOPOLDVILLE, 28. [Gizenga non ha parlato]. Antoine Gizenga ha tenuto L'ex collaboratore di Lu stamani una conferenza stam- mumba ha denunciato energiper esporre ai giornalisti camente l'aggressione degli nare Khan dal governo. ragioni della formazione del imperialisti americani e belgi suo nuovo partito, il "PALU" contro il popolo congolese, ed re Le Khac Quyen il presi-(Partito lumumbista unificato), ha affermato che il governo gruppi politici di ispirazione fitto. Ha accusato il primo mi-

Gizenga ha affermato che ponendo fine all'intervento stra- le due città regna la calma politico — a quella del niero e alle repressioni arma differenza riguarda la dei mezzi. Gizenga sem-

Il cleader del PALU ha quindi rivolto un appello a tutti i paesi africani affinche intervengano per far cessare

riuscite ad occupare la città. presidenziali americane

SAIGON, 28. stro, ma di non aver ancora; Si può avere qualche dubche Khan non fosse rimasto bilmente che, se si riuscirà rata dagli avvenimenti degli tato l'impegno di sciogliere a superare l'opposizione po-ultimi giorni. po dello Stato, come se nulla

Rhodesia

Negri e bianchi

contro il razzismo

SALISBURY — Un momento della dimostrazione degli studenti dell'Università

(multirazziale) della Rhodesia del Sud contro il governo che ha messo fuori legge

due partiti « negri » e soppresso il giornale « negro » « African Daily News ». Alla di-

mostrazione partecipano studenti bianchi, fra cui Judy Todd (a destra nella foto),

10 mila turchi in corteo

contro gli Stati Uniti

Invaso il giardino dell'ambasciata — Vetri infranti,

auto danneggiate, americani malmenati

franti a sassate, le auto ame-

Mentre a Cipro la situazio- della città gridando slogans stati malmenati.

ne si è fatta di nuovo « po- anti-americani e issando car-

250 soldati del contingente chiedono la divisione (di Ci-

verno Inonu vuol imporre folla ha raggiunto l'amba-

con la forza, violente mani- sciata degli Stati Uniti, pene-

festazioni anti-americane trando nel giardino. I vetri

hanno avuto luogo nella ca- delle finestre sono stati in-

Per due ore, diecimila cit- ricane in sosta danneggiate.

tadini di Ankara, al seguito Alcuni americani, che incau-

di un migliaio di studenti, l'tamente tentavano di foto-

NICOSIA, 28. | hanno marciato per le vie grafare i manifestanti, son

« Non siamo in Vietnam!»

figlia dell'ex primo ministro Galfield Todd. La polizia ha arrestato 70 studenti.

Ma nemmeno gli americani sanno quanto questa sisoldato americano si mostri in giro per le strade, a meno che questo non sia assolutamente necessario. Il tono violentemente anti-americano delle manifestazioni dei

Quanto agli avvenimenti di oggi, si hanno su di essi informazioni troppo frammentarie perché se ne possa dare un quadro completo Stamattina, comunque, ne centro della città sono stati visti gruppi numerosi di giovani armati di bastoni, coltel altri gruppi di studenti ave vano istituito picchetti da vanti alle scuole. Scontri con gruppi di sostenitori « cattolici a della dittatura si sono verificati in varie parti della città, e soprattutto quando gli studenti hanno assalito a più riprese la sede di un giornale cattolico, il «Xai Dung >, che è andata quasi interamente distrutta. Come abbiamo detto, pare che norti siano tre, mentre il biancio degli scontri e della paratoria di ieri davanti al sede del comando delesercito è stato precisato oggi in sei morti, anziché ot-

to, e in una ottantina di feriti, molti dei quali gravi. In serata il governo ha annunciato la chiusura di tutti gli istituti scolastici, probabilmente nel tentativo di pri-vare gli studenti di facili punti di raccolta, ma è improbabile che la misura, date le proporzioni della crisi. permetta di raggiungere lo

Quanto alla situazione ac sono confuse e contraddittorie. Si sa che ieri una delegazione di professori della locale università, guidati dal preside della facoltà di medicina Le Khac Quyen, s va agli Stati Uniti di usare l'influenza di cui dispongono Inel Sud Vietnam per elimi-

Sarebbe lo stesso professo dente della ∢zona autonoma di Hué >. Nel primo pomeriggio, le notizie in proposito venivano tuttavia smentite a Saigon: le smentite veniunno attribuite a non meglio identificati « corrispondenti » da Hué e da Danang, i qua li avrebbero riferito che nel-

Preoccupazioni a Washington

intervengano per far cessare vivissima preoccupazione per regolarmente in orbita ed ha i combattimenti fratricidi. Ma gli sviluppi della situazione nel cominciato già a trasmettere a i combattimenti fratricidi. Ma
ha soggiunto — non biso
gna fare dell'OUA (Organizzazione per l'unità africana) ciò
che è stata l'ONU nel Congoi
uno strumento nelle mani dell'imperialismo americano.

Il segretario generale dell'OUA ha telegrafato a Ciombe, chiedendogli di permettere
che una commissione d'inchiesta si rechi nel Congo. Ciombe
la prescenta un calendario

BUDAPEST, 28
Il prossimo settembre l'Ungheria presenta un calendario

I combattimenti fratricidi. Ma
di sviluppi della situazione nel
Viet Nam del sud. Sembra che
a Washington non si sappta
saigon. O addirittura se vi sia
ancora qualcuno al potere. La
l'imperialismo americano.
Il segretario generale dell'OUA ha telegrafato a Ciombe, chiedendogli di permettere
che una commissione d'inchiesta si rechi nel Congo. Ciombe
ha risposto che la risposta
del mese — sono in ritardo
sullo sviluppo degli avvenimenti.

Tra i firmalari dell'accordo

Tra i firmalari dell'accordo

Tra i firmalari dell'accordo

In orbita «Nimbus» fotografo delle nubi

Dalla base aerea di Vanden-per cento della superficie tererg. in California. è stato lan- restre. ciato oggi il satellite meteorologico - Nimbus -, che fotograterà giorno e notte le coltri di è considerato il più perfetto che no di favorire la Grecia nel-Negli ambienti ufficiali ame-nubi che circondano il giobo sia stato concepito dai tecnici la questione di Cipro, il go-cettazione, sul problema razricani si è diffuso un senso di terrestre. Il satellite è entrato americani.

Lanciato ieri

Il nuovo satellite meteorologico, che pesa 373 chilogrammi

Dall'URSS

«Cosmos 44»

In orbita

pagni Tito e Novotnj. Anche premier Adula.

Itato - La previsione più otti-leorologiche a terra. «Nimous due anni fa.

Il satellite, ha annunciato la la richiesta non verrà accettata, la Turchia interrompetata, «Tiros» riuscivano ad «osser- golarmente.

The state of the s

presidenza Humphrey ha definito Goldwater « un temporaneo portavoce del partito repubblicano »

la Convenzione democratica con una notte di festeggiamenti, Johnson ha presieduto una « prima colazione di lavoro > di quattrocento commensali, durante la quale è stata esaminata la strategia elettorale del partito. Il presidente ha dichiarato che, secondo i dati a lui giunti, il partito democratico potrebbe perdere il 13 per cento dei suoi voti a causa delle defezioni dei razzisti nel sud, ma i repubblicani ne perderebbero fino al 30 per cento, corrispondenti a quella parte del loro elettorato che è nettamente ostile a Goldwater. Dopo la riunione, Johnson è ripartito assieme con il senatore Humphrey che trascorrerà il week-end con lui nel suo ranch del l'exas per discutere a fondo le direttive della propaganda lettorale.

nata con una celebrazione di J. F. Kennedy — Johnson e iato i discorsi ufficiali di ac-Humphrey ha preso per rimo la parola per accetlare il mandato. Il senatore del Minnesota si è assunto il compito della polemica diretta con il candidato avversario, che egli ha indicato come « temporaneo portavoce del partito repubblica-Goldwater e la parte più traavventuriera del partito repubblicano ha costituito ante recentemente al Congrestà " e per assicurare la liber- possono essere protratte a tore Umberto Terracini, il tà dell'uomo e la pace del lungo — ed è noto — perché sottosegretario Mazza, il giu-

Il presidente Johnson, che sicuro della vittoria nelle temi di politica estera predella pace. Nel mondo di oggi non c'è posto per la desconsideratezza. Non possia-

E' stato notato che numerosi soldati ed ufficiali si era. bolezza; ma anche non c'è no uniti ai dimostranti. Ab- posto per l'intemperanza, la bandonata l'ambasciata americana, una parte della folla mo comportarci in modo avsi è diretta verso le colline ventato con le armi nucleadi Ciankaya, dove risiedono ri. che potrebbero distrugsia Inonu, sia l'ambasciatore gerci tutti. L'unica strada è lottare con tutte le nostre degli USA, Inonu, uscito forze per far si che queste dalla sua abitazione, ha riarmi non siano mai usate sposto con sorrisi alle acciamazioni dei manifestanti. Il Questo è un mondo perico corteo si è quindi spostato loso e difficile. Io prometto di non avere debolezza nelle verso l'ambasciata greca. risposte. Ma devo anche pro contro la quale sono state lanciate pietre, che hanno mettere fermezza per la di-Due automobili sono state per avere questa fermezza, e un paziente, costante sfor-Nel tentativo (a quanto la pace ». pare vano) di placare la collera dei turchi, che l'accusa-

Un po' vago, forse, Lyndon Johnson è stato ancora, nel suo discorso di acnon hanno più un soldo, per cui vivono ormai di debiti. Se non si troveranno subito due milioni di dollari, do-ville, negli alberghi e nelle

3

ATLANTIC CITY, 28

Questa mattina, conclusa

Nella seduta di chiusura della Convenzione — termizi l'asse del discorso di funzionare bene non permetenza ha concluso invitando

bre, e ha messo l'accento sui possibili. efficaci interventi senze, portando poi al « supsuoi furiosi attacchi oltran-rene artificiale per supplire giornata inclusi visti Johnson ha affarrata alla defizione suoi furiosi attacchi oltran- rene artificiale per supplire giornata inoltre Kardelj, prizisti. Johnson ha affermato alle deficienze del rene del ma di Iasciare Roma, si è che la potenza militare de paziente e di percuta in la recato a raiazzo Grasimani per metterebbero le condizioper fare a Merzagora, a noni generali dell'infermo. Si
me del compagno Tito e suo,
dardi > i dimostranti hanno maggiore di quella di tutti cerca invece di controllare che la potenza militare de paziente e ciò perché non lo recato a Palazzo Giustiniani tenzialmente esplosiva - telli su cui era scritto: «John- dardi », i dimostranti hanno come ha detto U Thant son, falso amico >, «Yankees, tentato di superare gli ulti- gli altri paesi riuniti (valu- chimicamente il sangue per rigione del Capo dello Stato. — nell'imminenza ed a cau- la Turchia non è il Vietnam», mi sbarramenti di truppa e tazione forse esagerata, seb- intervenire ogni qual volta Fra gli altri, nella giornata, sa dell'avvicendamento di Trenta milioni (di turchi) di invadere l'ambasciata. A bene sia vero che il potere si registra qualche modifica- hanno telefonato al Quirinaquesto punto è intervenuto distruttivo non solo degli zione significativa. turco, che il governo Maka- pro) . La polizia è interve- il governatore, gen. Selami SU ma anche dell'URSS surios ha vietato, e che il go- nuta molto debolmente, e la Pekun, il quale ha ordinato peri ogni precedente e sia punto l'organismo di Segni, gno Luigi Longo, il compaalla folla di disperdersi, ed maggiore di quanto basta per dopo venti giorni di este- gno Lelio Basso e numerosi è triuscito a farsi obbedire distruggere la vita sulla Ter- nuante lotta contro la mor- ministri e sottosegretari. Prima, pero, in segno di di-ra), ma ha aggiunto: « Il vesprezzo per gli USA, i car-ro coraggio in questa era telli sono stati gettati nel nucleare sta nella ricerca,

> zo per portare il mondo al verno di Washington ha oggi ziale; egli si è limitato a di-dichiarato di riconoscere ad re che « ogni cittadino ame-Ankara il diritto di avvicen-dare le sue truppe a Cipro. trattato come un essere uma-A sua volta, la Grecia ha no. di procurarsi lavoro, di chiesto alla Turchia di rin- dare una istruzione ai suoi viare di alcuni giorni l'opefigli, di essere giudicato in
> quanto individuo, ma non
> luogo lunedi) per evitare inha detto in qual modo pencidenti. U Thant ha detto che sa che questi principi posle truppe dell'ONU a Cipro sano essere imposti a quei

> quindi ancora in alto mare. sippi.

Krusciov nella città medioevale



PRAGA — Ieri mattina il primo ministro sovietico Krusciov ha visitato il castello di Hradcany, la cattedrale di San Guido, la chiesa di San Giorgio e il quartiere medievale. Nel pomeriggio è andato in aereo, assieme con il presidente della Repubblica socialista cecoslovacca Novotny, a Banska Bystrica, in Slovacchia, che divenne nel 1944 centro della insurrezione, in seguito a una azione partigiana condotta nella notte dal 28 al 29 agosto, con la partecipazione di ufficiali sovietici. A Banska Bystrica si svolgono perciò le celebrazioni del ventesimo anniversario. Nella telefoto: Krusciov nel quartiere medievale

DALLA PRIMA

cessità di praticare la cura te, è al limite della resistencortisonica, fatalmente la za: il minimo aggravamento composizione chimica del non trova più, contro di se, sangue ha cominciato a mo-che un velo tenue di vitalità. dificarsi, è salita la percen- E ciò spiega lo sconforto che tuale di azoto e infine i reni regnava ieri al Quirinale e (stancati dalla lunga malat-|che si rintraccia anche nei tia) hanno cominciato a non comunicati medici. Humphrey, il quale ha elen- tendo più una evacuazione giunte al Quirinale personacato tutte le leggi approva- regolare e naturale delle tos- lità politiche che si sono insine che vanno accumulan-formate delle condizioni del so dai repubblicani, ma non dosi. Anche i disturbi gastro- Presidente. Oltre al « supda Goldwater. Il candidato enterici devono farsi risali- plente > Merzagora e al miemocratico alla vice presi- re, pare, alle stesse origini. nistro dell'Interno Taviani, Simile è pure la causa del- sono andati a prendere direpubblicani onesti a unir- l'insorgere di nuove minac- rettamente informazioni i ai democratici « per co- ce polmonari: le cure anti- ministri Piccioni, Pieraccini, struire la "Grande Socie-biotiche, intensissime, non Colombo, il compagno sena-

Per tutta la giornata sono lopo un po' di tempo l'orga-dice costituzionale prof. Sannismo si assuefà al farmaco dulli e il prof. Santoro Pasrendendolo inefficace. Le sarelli. Anche l'ambasciacomplicazioni sono quindi tore Cabot Lodge, appena notevoli proprio perché si re-stringe di più il campo dei mare il registro delle premedici. Si è scartata, sembra, plente > Merzagora gli augu-la possibilità di utilizzare il ri suoi e di Johnson. Nella Inutile dire che, a questo le per informarsi: il compa-

l'editoriale

t'anni, come lo stesso Cabot Lodge ebbe, con cinismo orrendo, a dichiarare, ma farlo cessare subito, con mezzi politici ed in vista di una soluzione politica, l'unica che non richieda sacrifici di vite umane, che non richieda delitti o complicità. La Francia — che ha bene imparato la lezione vietnamita — è disposta ad una conferenza che cerchi e trovi questa soluzione, l'URSS, la Cina, il Vietnam democratico, il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud, sono tutti disposti a parteciparvi. Le condizioni per un ritorno alla-pace dunque vi sono. Che il governo italiano lo dica anch'esso, rotto i vetri delle finestre. fesa della libertà, la forza chiaro e netto. Perchè altrimenti esso sarà complice di chi getta bombe al napalm sui bambini vietnamiti, col pretesto che i loro padri non amano i

> **MARIO ALICATA - Direttore** LUIGI PINTOR - Condirettore

Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale

murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED (Italia) annuo 5000, semeAMMINISTRAZIONE: Roma,
Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351 4950352
4950353 4950355 4951251 4951252
4951253 4951254 4951255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul c/c postale numero
1/29795): Sostenitore 25 000 mento sul c/c postale numero 1/29795): Sostenitore 25 000 - 7 numeri (con il lunedi) annuo 15.150. semestrale 7 990. trimestrale 4.100 - 6 numeri annuo 13 000, semestrale 6.750. trimestrale 3.500 - 5 numeri (senza il lunedi e senza la domenica) annuo 10 850, semestrale 5 600, trimestrale 2.900 - (Estero): 7 numeri annuo 25.550, semestrale 13.100 - (6 numeri): annuo 22 000, semestrale 11.250. - RINASCITA (Italia) annuo 4.500, semestra-

(Italia) annuo 4.500, semestra-le 2.400 - (Estero) annuo 8.500, semestrale 4.500 - VIE NUOVE | Roma - Via dei Tauriss, 19